

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **VIII**
n. **10**

PROGETTO DI BILANCIO DELLA CAMERA DEI DEPUTATI PER L'ANNO FINANZIARIO 2022

DELIBERATO DALL'UFFICIO DI PRESIDENZA

nelle riunioni del 29 dicembre 2021 e del 13 luglio 2022

PAGINA BIANCA

INDICE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI	<i>Pag.</i>	5
PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2022	»	19
Prospetto delle voci residuali di spesa	»	35
ALLEGATI:		
1. Bilancio triennale 2022-2024	»	39
1.1. Programma dell'attività amministrativa per il triennio 2022-2024	»	47
1.2. Relazione programmatica sugli obiettivi ed interventi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro per il 2022 (pre-disposta dal datore di lavoro ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del regolamento di amministrazione e contabilità)	»	91
2. Raffronto tra previsioni 2021 e previsioni 2022	»	113
3. Riclassificazione funzionale della spesa – Anno finanziario 2022	»	135

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI QUESTORI

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'Ufficio di Presidenza sottopone all'esame dell'Assemblea il bilancio di previsione della Camera per l'esercizio 2022, unitamente all'allegato bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.

Si tratta dell'ultimo bilancio della Camera presentato all'Assemblea prima della fine della legislatura. Per questa ragione, l'illustrazione delle cifre che emergono dai prospetti contabili relativi all'anno in corso sarà accompagnata da una sintesi dei principali risultati della gestione amministrativa e finanziaria della Camera a partire dal 2018, in modo da descrivere la situazione dalla quale dovranno essere affrontate le trasformazioni a cui l'Istituzione, a partire dalla prossima legislatura, andrà incontro.

Sotto il profilo finanziario, alcuni dati valgono ad attestare l'impegno che il Collegio dei Questori e l'Ufficio di Presidenza, insieme all'Amministrazione, hanno dedicato alla gestione attenta e rigorosa delle risorse pubbliche a disposizione della Camera. Sono i dati relativi all'invarianza della dotazione, all'entità delle restituzioni al bilancio dello Stato, alla dinamica dell'avanzo di amministrazione e della spesa totale.

Iniziando dalla dotazione, cioè dalla voce che rappresenta la quasi totalità delle entrate della Camera, essa è rimasta per tutta la legislatura al livello di 943,1 milioni di euro. Tale importo fu stabilito per il 2013, a seguito di una riduzione di 50 milioni, e inizialmente avrebbe dovuto applicarsi soltanto per un triennio; è stato invece mantenuto invariato per tutti gli esercizi successivi ed è confermato fino al 2024 dal bilancio triennale in esame.

Per avere un elemento di raffronto appare utile fare riferimento al rapporto, nel periodo 2018-2022, tra dotazione della Camera e spesa finale del bilancio dello Stato al netto degli interessi.

Da questo raffronto emerge che, per effetto dell'aumento delle spese finali dello Stato, il peso percentuale della dotazione rispetto ad esse è diminuito di oltre un quinto nel periodo in esame, passando dallo 0,17 per cento allo 0,13 per cento.

Merita, peraltro, sottolineare che l'importo della dotazione è invariato da dieci anni in termini nominali: precisazione di poco conto nei periodi di bassa inflazione, ma gravida di conseguenze quando l'indice dei prezzi s'innalza, come sta avvenendo in modo piuttosto netto nel 2022; ed infatti si registra già ora un sensibile incremento di costo di molti beni e servizi dei quali la Camera necessita per il proprio funzionamento.

In ogni caso, volendo misurare quanto il funzionamento di questo ramo del Parlamento gravi sulla finanza pubblica, non basta riferirsi all'ammontare della dotazione, ma occorre anche considerare – sul versante opposto – quanto la Camera ha restituito al bilancio dello Stato in termini finanziari e patrimoniali. Ebbene, negli anni a partire dal 2013 la Camera ha riversato al bilancio dello Stato un importo complessivo di 500 milioni di euro, di cui 300 milioni di euro a partire dal 2018; a tale importo si aggiungono, nel 2022, circa 18 milioni di euro destinati all'acquisto di immobili che verranno « retrocessi », cioè conferiti, al demanio dello Stato.

È importante evidenziare anche da dove siano state tratte le risorse per finanziare le restituzioni al bilancio dello Stato. Per farlo, occorre prendere le mosse dai dati sull'avanzo di amministrazione.

Alla fine dell'esercizio 2017, penultimo anno della precedente legislatura, l'avanzo di amministrazione accumulatosi negli anni risultava pari a 327,9 milioni di euro. Alla fine del 2022, l'avanzo di amministrazione che, sulla base del bilancio di previsione in esame, si stima di rinviare all'esercizio successivo risulta pari a 264,9 milioni di euro. In altre parole, nella XVIII legislatura l'avanzo di amministrazione esistente alla fine del 2017 è stato ridotto di 63 milioni di euro.

Dalla riduzione dell'avanzo proviene, dunque, circa un quinto delle risorse restituite al bilancio dello Stato nel quinquennio 2018-2022 e di quelle destinate all'acquisto di immobili, pari complessivamente a 318 milioni di euro, mentre i restanti quattro quinti – vale a dire, oltre 250 milioni di euro – derivano dalle economie di gestione che sono state realizzate negli esercizi dal 2018 ad oggi.

Merita, tuttavia, ribadire anche in questa occasione che il mantenimento di un avanzo di amministrazione di adeguata consistenza appare indispensabile sia in relazione alla copertura di eventuali spese non prevedibili sia, più in generale, in relazione all'esigenza di garantire l'autonomia finanziaria della Camera nella programmazione delle proprie attività, anche di carattere straordinario.

L'ultimo dato che testimonia il rigore gestionale mantenuto nella presente legislatura riguarda il totale della spesa della Camera che, al netto delle restituzioni al bilancio dello Stato e dell'acquisto di immobili, è rimasto pressoché invariato dal 2018 fino alle previsioni per l'anno in corso e alle stime per il 2023 e il 2024. Si tratta di un risultato in controtendenza rispetto a quanto è avvenuto nello stesso periodo per le spese finali del bilancio dello Stato, e che è stato conseguito pur in presenza delle eccezionali difficoltà determinate, nella seconda parte della legislatura, dall'insorgere della pandemia.

Il contenimento e la razionalizzazione della spesa, d'altra parte, per quanto essenziali, non sono di per sé sufficienti a consentire una piena valutazione di come il Collegio abbia esercitato i propri poteri di indirizzo e decisione nei confronti dell'attività amministrativa della Camera. È necessario vedere anche come le risorse siano state impiegate, per quali fini, con quali risultati.

Un primo tema, inevitabilmente, concerne la risposta che gli organi di direzione politica e l'Amministrazione sono stati in grado di mettere in campo per contenere e contrastare l'epidemia da COVID 19, da un lato, e per garantire la continuità dei lavori parlamentari, dall'altro. È

questo il risultato più importante che possiamo senz'altro rivendicare: i lavori dell'Assemblea e delle Commissioni nelle sedi della Camera non si sono mai interrotti, neppure nei mesi di *lockdown*. Per assicurarne lo svolgimento in condizioni di sicurezza, sono state assunte decisioni senza precedenti, come quella di destinare alle sedute dell'Assemblea, delle Commissioni e degli altri organi collegiali il Transatlantico e le sale di Montecitorio.

La Camera ha reagito prontamente alla diffusione del virus adottando le prime misure già nel marzo 2020. Tali interventi sono stati poi ampliati e maggiormente articolati, in modo da consentire agli organi della Camera la prosecuzione stabile delle proprie attività, grazie al supporto di una serie di misure che — costantemente graduate e adattate all'evoluzione della pandemia e alla normativa nazionale — hanno assicurato la continuità dei lavori parlamentari, evitando al contempo la creazione di *cluster* di contagio interni.

È stato creato un coordinamento delle attività di carattere sanitario grazie alla collaborazione di qualificati esperti in ambito medico che hanno supportato l'attività amministrativa, orientandone le scelte più delicate. In particolare, è stata da subito rafforzata la presenza del personale medico e infermieristico, assicurando così una gestione efficace di tutte le situazioni problematiche.

Con l'obiettivo di prevenire e contrastare la diffusione del contagio, in particolare impedendo la formazione di *cluster*, è stato realizzato, su iniziativa degli organi di direzione politica, anche andando al di là degli ambiti di intervento propri dell'Istituzione, un puntuale sistema di tracciamento interno dei contatti delle persone risultate positive al virus, con la conseguente limitazione degli accessi dei soggetti interessati.

La Camera ha garantito, fin dall'insorgere della pandemia, la disponibilità di mascherine e di altri prodotti sanitari a tutti i suoi frequentatori. È stato altresì assicurato il rilevamento della temperatura corporea delle persone in entrata e l'effettuazione di un servizio di esecuzione dei tamponi per la ricerca del virus, per corrispondere alla esigenza di tracciamento e monitoraggio.

Si è trattato di un complesso imponente di misure, definite dal Collegio dei Questori e dall'Ufficio di Presidenza e attuate dall'Amministrazione, che hanno permesso alla Camera di svolgere senza interruzioni le proprie funzioni. Queste misure sono state finanziate nell'ambito delle procedure ordinarie di predisposizione e gestione del bilancio. Merita altresì ricordare che le prestazioni rivolte specificamente ai deputati — e, in particolare, gli *screening* mediante tamponi molecolari e antigenici — sono stati finanziati dal Fondo di solidarietà dei deputati, che è alimentato dai contributi versati dai deputati stessi.

Occorre per altro verso considerare che in risposta alla pandemia sono state adottate non soltanto misure contingenti di prevenzione e di contenimento della diffusione del contagio, ma sono stati anche effettuati interventi con efficacia permanente, quali in primo luogo quelli realizzati sugli immobili.

Durante l'emergenza COVID, in linea con le indicazioni dei consulenti sanitari e in coerenza con le prescrizioni dell'Istituto superiore di sanità per la prevenzione e gestione degli ambienti chiusi in rela-

zione alla trasmissione del virus, sono state fortemente potenziate le attività rivolte ad assicurare più elevati standard di sanificazione, pulizia ed efficienza degli impianti di aerazione. Proprio l'incremento di tali standard si è rivelato di particolare efficacia per prevenire e contenere il contagio. In questo senso, è da ricordare anche l'attivazione nell'Aula e nel Transatlantico di circuiti separati tra immissione dell'aria primaria ed estrazione dell'aria, senza alcun ricircolo della stessa, in modo da impiegare esclusivamente aria tratta dall'esterno.

L'attività di aggiornamento degli impianti di aerazione non si è esaurita con la fine dello stato di emergenza: proprio in considerazione della connessione fra le caratteristiche di tali impianti e la possibilità di utilizzo in sicurezza dei luoghi di riunione, a partire dall'anno in corso è stato approvato un programma straordinario di realizzazione di nuovi impianti di immissione dell'aria primaria che riguarda le aule di sette Commissioni. Il programma è in corso di attuazione e si prevede la conclusione della prima fase entro la fine del 2022; una seconda fase, volta a realizzare i medesimi interventi in ulteriori aule, sarà attuata nel corso del 2023.

L'obiettivo perseguito non è soltanto quello di adeguare gli impianti ai nuovi standard previsti dalla normativa tecnica, ma di adottare uno standard ulteriore, al fine di aumentare il volume di ricambio totale dell'aria ad alta velocità, in modo da poter fronteggiare fenomeni pandemici o la presenza di agenti patogeni rischiosi per la salute. In tal modo si intende garantire, anche a fronte del riproporsi dei fenomeni richiamati, maggiore continuità all'attività degli organi, superando i limiti alle presenze numeriche e alla durata delle sedute. Per finanziare l'attuazione della prima fase del programma è stato iscritto nel bilancio 2022 uno stanziamento superiore a un milione di euro.

Il complesso delle misure sopra descritte non soltanto ha garantito le condizioni di sicurezza necessarie per la prosecuzione dell'attività parlamentare ordinaria, ma ha anche permesso lo svolgimento di eventi particolarmente rilevanti sul piano internazionale e su quello istituzionale, per i quali l'organizzazione predisposta dalla Camera nel suo complesso, non soltanto con riferimento agli aspetti sanitari e di prevenzione, ha riscosso unanime apprezzamento.

L'elezione del Presidente della Repubblica ha rappresentato sicuramente il più importante di questi impegni. Dal 24 al 29 gennaio di quest'anno, in occasione della seduta per l'elezione del Capo dello Stato, sono state adottate misure eccezionali, che hanno consentito, fra l'altro, la partecipazione al voto dei parlamentari in quel momento positivi al COVID, nonché l'effettuazione del giuramento del Presidente eletto in condizioni di massima sicurezza sanitaria, garantendo, nel contempo, la partecipazione alla seduta di tutti i grandi elettori.

Questa legislatura, peraltro, si è caratterizzata non soltanto per le iniziative assunte a fini di prevenzione e di contrasto della diffusione della pandemia. In numerosi ambiti sono stati conseguiti importanti risultati, i cui effetti potranno essere apprezzati anche in una prospettiva temporale di lunga durata.

Questi risultati si misurano innanzitutto nella capacità di assicurare ai deputati le condizioni migliori per poter svolgere i compiti loro attribuiti dalla Costituzione. Non bisogna infatti dimenticare che la

finalità ultima di tutta l'attività amministrativa, di cui il Collegio dei Questori è chiamato a curare il buon andamento, è rappresentata dall'offrire il più adeguato supporto all'espletamento delle funzioni che la Carta costituzionale pone in capo agli organi parlamentari e che si concretizzano nell'attività dei deputati. Per questo il Collegio, pur nella gestione rigorosa delle risorse finanziarie disponibili, ha costantemente mirato a mantenere elevato e, ove possibile, migliorare il livello dei servizi ai deputati, le dotazioni di beni strumentali, le condizioni e gli stessi spazi in cui si trovano a svolgere il proprio lavoro.

Sotto questo profilo deve essere considerata anche l'attenzione costante che il Collegio ha dedicato alla manutenzione e valorizzazione degli immobili della Camera, nonché le misure adottate per rendere ancor più efficiente ed efficace l'attività della struttura amministrativa a sostegno del funzionamento degli organi politici.

Gli interventi relativi agli immobili hanno risposto ad esigenze precise, alcune delle quali indubbiamente rese evidenti dalla pandemia: in aggiunta alle attività di riqualificazione e di aggiornamento degli impianti, si devono richiamare quelle di adeguamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici agli obiettivi di seguito richiamati in tema di sostenibilità ambientale e di accessibilità dei palazzi; di rafforzamento della sicurezza delle sedi, in coordinamento stretto con gli organi preposti all'ordine e alla sicurezza pubblica; di valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Sul fronte dell'efficientamento energetico, sono stati compiuti importanti progressi che hanno consentito di ridurre i consumi (nel 2021 il consumo elettrico nel complesso delle sedi della Camera è diminuito del 14 per cento circa rispetto al 2017) e di rendere possibili misure di contenimento degli stessi coerenti con quelle adottate nell'ordinamento nazionale, anche in relazione alla crisi degli approvvigionamenti che si registra sul piano internazionale. Altri rilevanti interventi hanno riguardato gli impianti elettrici, gli ascensori, le dotazioni antincendio, perseguendo gli obiettivi di contenere i consumi energetici e di incrementare i livelli di affidabilità e sicurezza degli impianti.

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale sono stati perseguiti anche nell'ambito dell'attività contrattuale: i capitolati di gara per l'affidamento in appalto di alcuni servizi di rilevante dimensione — quali la ristorazione, le pulizie, la fornitura di carta e di *toner* nonché delle stampanti — sono stati definiti in applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM). Parimenti, nell'ambito dei contratti per la fornitura di energia, la Camera ha attivato la cosiddetta « opzione verde » che garantisce che il fornitore immetta in rete una quantità di energia da fonti rinnovabili corrispondente ai consumi dell'Amministrazione. Sul piano dei trasporti, il parco macchine è stato ridotto nei numeri e rinnovato con autovetture ad alimentazione elettrica o ibrida che hanno sostituito quelle tradizionali; sono state altresì adottate misure volte a favorire la mobilità sostenibile, grazie ad un incremento degli spazi disponibili per le biciclette e per i motoveicoli elettrici. Sempre in tema di misure a tutela della compatibilità ambientale, si è continuato a operare sul versante della riduzione della quantità dei rifiuti prodotti e sul progressivo incremento della frazione portata a recupero. Si è trattato di un processo che ha consentito di ridurre, nell'arco di un

decennio, la quantità prodotta da circa 765 a circa 180 tonnellate annue e di conseguire la misura del cento per cento della frazione recuperata rispetto alla quantità prodotta.

Accanto alle misure appena richiamate, un obiettivo di notevole valenza sociale che è stato perseguito con molteplici interventi è quello relativo al superamento delle barriere architettoniche, che hanno riguardato sia palazzo Montecitorio sia i palazzi esterni. Si ricorda, in particolare, la realizzazione delle due postazioni per portatori di disabilità motoria nella tribuna dell'Aula e quella di un montascale presso il complesso di Vicolo Valdina, che ha consentito la completa fruibilità della sala riunioni affidata ad un Gruppo, nonché le modifiche operate alle rampe presso l'ingresso principale, nell'atrio antistante il cortile d'onore e nel cortile d'onore.

Un importante strumento rivolto ad obiettivi di inclusione sociale e strettamente attinente ai lavori parlamentari è rappresentato dalla sottotitolazione automatica e in tempo reale degli interventi svolti in Aula, avviata in via sperimentale dal dicembre scorso. Per garantire una maggiore accessibilità ai lavori parlamentari, infatti, è stato creato un nuovo servizio attraverso il quale è possibile seguire le sedute dell'Assemblea con la trascrizione automatica delle parti discorsive. Nella stessa direzione è rivolto il servizio di interpretariato nella lingua dei segni, che si è iniziato a fornire in caso di sedute degli organi parlamentari di particolare rilievo.

Ritornando al patrimonio immobiliare, la descrizione di quanto è stato realizzato richiede di richiamare, infine, le già citate operazioni di acquisto di immobili realizzate nell'esercizio in corso. Da molti anni la Camera non aveva più effettuato operazioni di tal genere. Per effetto di esse è stata acquisita la proprietà di due immobili, che la Camera già occupava a titolo oneroso, liberando di conseguenza il bilancio interno dai più pesanti oneri per locazioni ancora in essere.

Nel primo caso l'acquisto ha riguardato un immobile sito in via Uffici del Vicario, indispensabile per mantenere la continuità tra palazzi della Camera.

Nel secondo caso si sta acquisendo dall'INAIL la proprietà dell'edificio n. 5 del Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, presso il quale la Camera svolge l'attività propedeutica alla verifica dei poteri e dispone dei propri depositi sia librari sia di beni mobili. L'operazione si è resa necessaria anche in considerazione del fatto che l'INAIL ha programmato la collocazione sul mercato dell'intero Centro polifunzionale.

Per la copertura finanziaria delle due operazioni è stato iscritto nel bilancio della Camera per l'esercizio in corso — nell'ambito della categoria VIII, « Beni immobiliari » delle spese in conto capitale, cap. 2000, « Fabbricati e impianti », in cui è stata istituita la voce « Acquisto di immobili » — l'importo complessivo di 17.875.000 euro, comprensivo dei connessi oneri di rogito.

Occorre d'altra parte considerare che, a fronte dell'esborso *una tantum* sostenuto nell'esercizio in corso, verranno meno il canone di locazione per l'immobile di via degli Uffici del Vicario e l'indennità di occupazione versata all'INAIL per gli spazi occupati nel Centro di

Castelnuovo di Porto, che finora hanno gravato sul bilancio della Camera per un importo complessivo di oltre 1 milione e 600 mila euro annui.

L'acquisto in proprietà dell'edificio n. 5 del centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, inoltre, pone le premesse per realizzare obiettivi ulteriori in una prospettiva di utilizzo polifunzionale degli spazi, di integrazione con il territorio e di sostenibilità ambientale.

Merita altresì ribadire che gli immobili che la Camera dei deputati ha acquistato o a breve acquirerà saranno conferiti al demanio dello Stato, per cui il loro acquisto si configura come una restituzione allo Stato, che viene effettuata non in denaro, ma in beni patrimoniali.

Si inseriscono nel quadro degli interventi relativi agli immobili, anche quelli disposti per motivi di sicurezza delle sedi, in coerenza con gli indirizzi già definiti nel corso della precedente legislatura. Tali interventi hanno riguardato, in primo luogo, la riqualificazione dell'ingresso principale di palazzo Montecitorio, e, secondariamente, la realizzazione dei presidi di sicurezza su via della Missione e su Piazza del Parlamento, con evidenti riflessi positivi anche sul decoro delle aree immediatamente adiacenti al palazzo.

Insieme alla cura del patrimonio immobiliare, altrettanto significativo è stato l'impegno dedicato alla tutela e valorizzazione dell'importante patrimonio artistico di cui la Camera dispone. Al riguardo si può ricordare il completamento dei lavori di restauro e riqualificazione della Sala Aldo Moro, uno degli spazi di maggior prestigio dell'ala berniniana di Palazzo Montecitorio, che è stato restituito alla sua piena fruizione, anche da parte del pubblico. A tal fine la Sala è stata anche adibita a spazio per l'esposizione a rotazione dei dipinti del patrimonio artistico della Camera, in coerenza con l'indirizzo costantemente perseguito di assicurare la massima condivisione pubblica di tale patrimonio.

A tutto ciò che attiene il rapporto dell'Istituzione con i cittadini, come sopra accennato, vale la pena dedicare qualche notazione specifica. La Camera ha organizzato in questa legislatura numerosi eventi, tra cui spiccano senz'altro le celebrazioni per il Centenario dell'Aula di Montecitorio e la connessa mostra sui progetti di Ernesto Basile per la nuova Aula, resa disponibile anche in formato virtuale sul sito Internet.

Il sito costituisce, innanzitutto, uno strumento essenziale nella direzione di un ulteriore rafforzamento della pubblicità dei lavori e dell'attività parlamentare in senso lato. In particolare tale obiettivo è stato perseguito attraverso il potenziamento delle trasmissioni sulla *web tv* e l'adozione di misure che vanno nel senso della accessibilità, tra le quali la richiamata sottotitolazione delle sedute.

Al tempo stesso l'arricchimento dei contenuti del sito ha rappresentato una risposta originale alla sospensione delle modalità ordinarie di apertura del Palazzo alla cittadinanza determinata dalla pandemia.

In questa direzione, per citare soltanto alcuni esempi, sono andate la predisposizione e pubblicazione *on line* di una serie di video dal titolo « Montecitorio – Dentro il Palazzo », volti a illustrare sia le sedi sia le attività della Camera, come pure la pubblicazione sul sito Internet di una specifica sezione in cui i dipinti del patrimonio artistico possono essere conosciuti e apprezzati da chiunque vi abbia interesse.

Alle medesime finalità risponde il « *tour* visuale delle sedi della Camera », una struttura a mosaico composta da undici sezioni di visita, pubblicate nel sito Internet, che danno conto dei profili storico-artistici dell'Aula e delle sale di rappresentanza di Palazzo Montecitorio.

Le attività rivolte alla cittadinanza e alle scuole, dopo la sospensione imposta dalla pandemia, sono riprese alla fine dello scorso anno. Accanto alle attività tradizionali, quali « Montecitorio a porte aperte » e le « Giornate di formazione a Montecitorio », che hanno costantemente registrato un'ampia partecipazione, meritano di essere ricordate altre iniziative destinate all'utenza scolastica e, più in generale, al mondo dei giovani, quali il lancio in rete del nuovo portale « La Camera per i giovani » e il ciclo di incontri negli istituti penitenziari minorili e nelle scuole al fine di diffondere i valori e i principi della democrazia rappresentativa e della Costituzione.

Passando agli aspetti che più da vicino attengono alla gestione e al funzionamento amministrativo, tre profili assumono un rilievo particolare: i servizi, il personale, la digitalizzazione e informatizzazione.

In primo luogo bisogna sottolineare la cura che è stata dedicata dal Collegio a mantenere sotto controllo la spesa destinata all'acquisto di beni e servizi, al tempo stesso assicurando un elevato livello delle prestazioni, in particolare, come sopra è stato evidenziato, di quelle che più direttamente incidono sullo svolgimento da parte dei deputati dei propri compiti istituzionali. La spesa per acquisto di beni e servizi si è mantenuta sostanzialmente costante nel corso della legislatura; al tempo stesso numerose tipologie di servizi, come quelli di carattere logistico, o di carattere sanitario, o le attività di formazione, sono stati potenziati.

Più in generale l'attività amministrativa della Camera ha registrato positivi risultati in termini di tempestività di conclusione delle procedure, sulla base dei quali il quadro gestionale emergenziale può dirsi superato e l'operatività delle strutture è di nuovo orientata al mantenimento dei consueti standard qualitativi offerti, in primo luogo, all'utenza parlamentare. L'ultima relazione sui controlli di legittimità e di risultato attesta infatti che nel 2021 si sono registrati, rispetto all'anno precedente, apprezzabili miglioramenti nella tempestività dell'accertamento della regolare esecuzione dei servizi e delle forniture e nella tempestività dei pagamenti.

Questi risultati sono tanto più significativi in quanto raggiunti in un contesto di scarsità di risorse professionali, dovute all'interruzione, per un periodo di quasi quindici anni, delle procedure di assunzione di dipendenti. Tale interruzione ha determinato una drastica riduzione del personale in servizio, la cui consistenza è passata da 1.933 unità alla fine del 2003, a 1.473 alla fine del 2013, per scendere alle attuali 963 unità. La ripresa dei concorsi, sulla base del cronoprogramma deliberato dall'Ufficio di Presidenza nel 2019 e di recente aggiornato, ha rappresentato un elemento essenziale per assicurare a breve e a lungo termine le condizioni necessarie al funzionamento stesso dell'Istituzione.

Occorre d'altra parte sottolineare che l'attuazione dell'impegnativo programma di reclutamento deciso dagli organi di direzione politica non intende esclusivamente dare risposta alla contrazione del numero

del personale in servizio, ma mira anche a far fronte al nuovo perimetro delle attività affidate all'Amministrazione e alla conseguente esigenza di arricchire l'organico con nuove competenze e nuove professionalità. Il processo di reclutamento è stato, infatti, orientato dalla determinazione di mettere a disposizione dell'Istituzione nuove risorse idonee a operare in un contesto organizzativo profondamente mutato rispetto al passato, anche per effetto di un utilizzo più intenso delle tecnologie. Le scelte in ordine alle professionalità da reclutare e anche alle competenze da richiedere in sede di procedure concorsuali hanno quindi fatto tesoro dello sviluppo e delle modificazioni che le singole professionalità di dipendenti hanno maturato negli ultimi anni. In sostanza, la fase di reclutamento non è stata ispirata solamente dall'esigenza di ripianare la considerevole diminuzione del numero dei dipendenti a cui si è assistito negli ultimi quindici anni, ma ha anche tenuto conto delle nuove modalità di lavoro, della trasformazione di molti processi funzionali e anche della esternalizzazione di alcune attività. Al termine di questa prima fase di riavvio del processo di reclutamento, quindi, l'Amministrazione si avvarrà di un numero di nuove risorse selezionate per rispondere alle esigenze del futuro e che, nel corso della loro carriera, saranno inserite in un processo di formazione e aggiornamento continuo per supportare i deputati e l'Istituzione nel suo complesso, affrontando in modo consapevole, costruttivo e condiviso le sfide legate alla missione propria dell'Amministrazione.

Sempre in materia di personale, occorre ricordare che nella prima parte dell'anno in corso è stato concluso tra il Comitato per gli affari del personale e le organizzazioni sindacali della Camera un accordo, approvato dall'Ufficio di Presidenza il 5 aprile 2022, che interessa un ampio spettro di materie e che permette di definire un quadro giuridico certo e stabile sia per quanto riguarda il regime dei dipendenti in servizio sia per quanto concerne la disciplina relativa all'accesso alla pensione.

Un terzo aspetto relativo al funzionamento della Camera, su cui, infine, occorre soffermarsi sono i rilevanti progressi conseguiti grazie ad un ampio ricorso alla strumentazione informatica e alla digitalizzazione degli atti. Si tratta di trasformazioni delle procedure e delle modalità di lavoro che costituiscono risultati validi in permanenza, non soltanto soluzioni ai problemi posti dalla contingenza della pandemia. A questo proposito si può affermare che nel corso dell'intera legislatura è stato coerentemente perseguito un processo di trasformazione digitale che ha interessato tutti i settori di attività sia degli organi politici sia dell'Amministrazione.

Con riguardo, in particolare, al settore legislativo, questi anni hanno segnato l'introduzione generalizzata del formato elettronico per la presentazione e gestione degli emendamenti e degli altri atti di iniziativa parlamentare, con impatti evidenti nelle modalità di lavoro dei deputati, oltre che delle strutture di supporto e dell'Amministrazione. Alla fase di presentazione in formato digitale, attraverso il portale Intranet che può essere raggiunto da remoto, si è associata la fase di predisposizione del fascicolo per l'esame in Commissione, che è ormai svolta integralmente in modalità digitale, attraverso una piatta-

forma di lavoro condivisa, che utilizza anche tecniche di intelligenza artificiale. Queste innovazioni, dal punto di vista del lavoro dei deputati, si traducono non soltanto nella dematerializzazione, ma anche nella facilitazione e maggiore rapidità delle attività di predisposizione degli emendamenti e degli altri atti e in una notevole agevolazione delle procedure di presentazione, che possono essere compiute anche da remoto.

Anche alcune fasi procedurali molto dispendiose, quali la segnalazione degli emendamenti e il ricorso avverso le dichiarazioni di inammissibilità, sono state digitalizzate, con un'evidente economia di tempo per l'utenza parlamentare. Entro la fine della legislatura sarà completata la digitalizzazione dell'intero procedimento in Commissione, per poi affrontare quella dell'esame degli emendamenti in Assemblea.

Nel complesso si può ritenere che l'attività svolta nel corso della legislatura si sia caratterizzata, per un verso, per la capacità di fronteggiare difficoltà enormi e imprevedibili, che hanno costretto ad assumere decisioni senza precedenti. Per altro verso sono stati ottenuti risultati che esplicheranno effetti positivi per un ampio lasso di tempo. Questi risultati, insieme al quadro finanziario che sarà di seguito brevemente analizzato, permettono di affermare che sono state create le condizioni necessarie per affrontare le profonde trasformazioni che la prossima legislatura recherà con sé.

* * * * *

Passando ad una sia pur sintetica illustrazione dei dati del bilancio in esame, in primo luogo si evidenzia che le stime per l'esercizio in corso muovono dai risultati del 2021, anno in cui, come evidenziato nel conto consuntivo, la gestione di competenza si è chiusa sostanzialmente in pareggio e, per effetto della cancellazione di residui passivi risalenti agli esercizi precedenti, l'avanzo di amministrazione ha registrato un incremento di 8,4 milioni di euro, attestandosi, all'inizio del 2022, a 283,9 milioni di euro. Si tratta di risultati indubbiamente positivi, nell'ambito di una gestione che è stata condizionata in misura rilevante, come per l'anno precedente, dall'esigenza di fronteggiare la pandemia.

Per quanto concerne il bilancio di previsione per il 2022, il totale delle entrate ammonta a 972,6 milioni di euro nel 2022, a 970,1 milioni di euro nel 2023 e a 968,7 milioni di euro nel 2024.

Il totale della spesa (spese correnti di funzionamento, spese in conto capitale e spese previdenziali) per l'anno 2022, si attesta a 991,6 milioni di euro. Al netto della spesa per acquisto di immobili — una voce di carattere straordinario, che altera la comparabilità con gli esercizi precedenti e con quelli successivi, in cui non è presente — la spesa totale della Camera per il 2022 risulta pari a 973,7 milioni di euro.

Nel 2023 il totale della spesa si attesta a 975,5 milioni di euro e nel 2024 a 975,9 milioni di euro.

La spesa di funzionamento, vale a dire la spesa complessiva al netto delle spese previdenziali, ammonta nel 2022, al netto della spesa

per acquisto di immobili, a 557,2 milioni di euro. Nei due anni successivi la spesa di funzionamento evidenzia una significativa riduzione, attestandosi a 539,1 milioni di euro nel 2023 e a 525,6 milioni di euro nel 2024.

Dall'analisi dell'andamento delle principali categorie di spesa emerge, con riferimento alla Categoria I, relativa alla spesa per i deputati, che gli stanziamenti per il 2022 rimangono invariati. Le proiezioni di spesa per il secondo e il terzo anno del triennio sono state elaborate tenendo conto degli effetti finanziari derivanti dall'entrata in vigore, a decorrere dalla XIX legislatura, della legge costituzionale in materia di riduzione del numero dei parlamentari.

Tali effetti possono essere quantificati, assumendo come riferimento la data di scadenza naturale della legislatura in corso e calcolando pertanto, fino al 22 marzo 2023, la spesa relativa a 630 deputati, in minori esigenze di finanziamento, rispetto al saldo del bilancio, pari a 39,6 milioni di euro per il 2023 e a 51,1 milioni di euro per il 2024.

Più precisamente, la riduzione del numero dei deputati comporta una pressoché proporzionale riduzione della categoria I (spesa per i deputati), nella quale sono iscritti gli stanziamenti relativi all'indennità parlamentare e ai rimborsi, vale a dire gli stanziamenti destinati al pagamento delle spettanze dei singoli deputati, che, a parità di ammontare individuale, verranno corrisposte a un minor numero di aventi diritto.

Nel 2023 e nel 2024 la previsione di spesa riferita alla categoria in esame si riduce, in confronto con il 2022, rispettivamente di 40,2 milioni di euro e di 52 milioni di euro.

Gli ulteriori effetti che si produrranno, sul versante della spesa, in relazione all'IRAP dovuta dalla Camera per i deputati in carica (una riduzione, rispetto al 2022, di 1,5 milioni di euro per il 2023 e di 1,7 milioni di euro per il 2024) e, sul versante dell'entrata, in relazione alle entrate relative ai contributi previdenziali versati dai deputati alla Camera (una diminuzione, in confronto con il 2022, di 2 milioni di euro per il 2023 e di 2,5 milioni di euro per il 2024) conduce alla determinazione delle minori esigenze di finanziamento negli importi sopra indicati.

In ciascuno dei due esercizi, sono state iscritte nel Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente le risorse finanziarie che, a fronte delle suddette minori esigenze di finanziamento, risulterebbero disponibili, qualora la spesa totale si attestasse, anche per tali anni, al livello previsto per il 2022, al netto dell'acquisto di immobili. Nel fondo di riserva di parte corrente, quantificato usualmente in 10 milioni di euro, risulta pertanto iscritto un importo di 38 milioni di euro per l'anno 2023 e di 54 milioni di euro per l'anno 2024.

In questo modo il livello della spesa rimane costante e, al tempo stesso, è a disposizione nel Fondo di riserva un ammontare di risorse che risulta, da un lato, dalla minore spesa conseguente alla riduzione del numero dei deputati, e, dall'altro, dall'andamento delle restanti voci del bilancio della Camera. Tali risorse potranno essere utilizzate anche ai fini della copertura finanziaria delle misure che potranno essere adottate in relazione al nuovo assetto dell'Istituzione nella prossima legislatura.

A questo proposito sono state più volte richiamate, anche in occasione dell'esame da parte dell'Assemblea dei bilanci di previsione degli ultimi due esercizi, alcune questioni, particolarmente complesse, come quelle che riguardano l'assetto degli spazi di lavoro dei deputati e la ridefinizione della disciplina dei collaboratori.

Per ciò che riguarda il primo tema, il Collegio effettuerà gli approfondimenti e le verifiche necessarie in vista di una razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse esistenti, che, tenuto conto anche della riduzione del numero dei deputati, permetta di assicurare nella prossima legislatura spazi di lavoro più idonei.

Per quanto concerne la disciplina dei collaboratori, è intenzione del Collegio — cercando di muoversi in accordo con le decisioni che potranno essere assunte dall'altro ramo del Parlamento — pervenire alla definizione di una articolata proposta di intervento per la prossima legislatura, che risulti in linea con gli indirizzi contenuti negli ordini del giorno accolti in occasione dell'esame da parte dell'Assemblea del bilancio interno relativo all'esercizio 2021 e che tenga conto dell'assetto delle attività dei deputati e dei Gruppi risultante dalle riforme regolamentari. A tal fine, come espressamente previsto nella riformulazione dei suddetti ordini del giorno accolta dal Collegio dei Questori e dall'Ufficio di Presidenza, saranno destinate risorse aggiuntive rispetto a quelle attualmente stanziare.

In relazione alla spesa per i deputati, è opportuno altresì ricordare anche gli effetti di contenimento derivanti dalle misure in tema di indennità parlamentare, rimborso delle spese di soggiorno e rimborso delle spese per l'esercizio del mandato, che l'Ufficio di Presidenza, su proposta del Collegio dei Questori, confermando un indirizzo consolidato da parecchi anni, ha prorogato per il 2024 con deliberazione adottata il 29 dicembre scorso. In mancanza della proroga di tali misure, la spesa per il 2024 aumenterebbe di 29,7 milioni e, se si tiene conto anche degli effetti sulle entrate, il saldo di bilancio registrerebbe un peggioramento di 28,3 milioni.

Con riferimento ai trattamenti previdenziali dei deputati (Categoria XII), è il caso di segnalare che, in attuazione di una sentenza degli organi di giurisdizione interna, l'Ufficio di Presidenza ha disposto il ricalcolo dell'importo degli assegni vitalizi, dei trattamenti previdenziali *pro rata* e di reversibilità, rispetto a come erano stati determinati a decorrere dal 1° gennaio 2019. Gli importi ricalcolati sono stati riconosciuti agli aventi diritto. Alla corresponsione degli arretrati per gli anni dal 2019 al 2021 si è provveduto mediante le risorse già accantonate in bilancio. Tale intervento non ha pertanto determinato una variazione degli stanziamenti complessivi della categoria di spesa.

Per quanto riguarda gli andamenti della spesa relativa al personale dipendente in servizio e in quiescenza, come emergono dal bilancio per il triennio 2022-2024 in esame, occorre tener conto, da un lato, della dinamica stipendiale e delle nuove assunzioni che si prevede avranno luogo in attuazione del cronoprogramma dei concorsi, dall'altro del prevedibile numero di pensionamenti. La cessazione, al 1° aprile 2023, dell'efficacia delle limitazioni all'accesso dei dipendenti al trattamento pensionistico anticipato a domanda, stabilite con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 110 del 5 maggio 2021, e la salvaguardia, sulla

base del principio di legittimo affidamento, della posizione dei dipendenti che hanno già maturato il diritto al pensionamento rispetto al nuovo regime introdotto dall'accordo sopra richiamato, determineranno negli anni del triennio un più accentuato incremento della spesa pensionistica. Per altro verso, poiché i nuovi pensionamenti corrispondono a un minor numero di personale in servizio, all'aumento della spesa previdenziale per il personale in quiescenza fa riscontro una diminuzione della spesa per stipendi, che, nonostante le nuove assunzioni, evidenzia, sempre con riferimento a ciascun anno del triennio, una costante riduzione del relativo stanziamento di bilancio.

Per quanto concerne le altre categorie di spesa, si segnala che la spesa per acquisto di beni e servizi (Categoria IV) aumenta di 2,5 milioni di euro nel 2022, in considerevole misura per effetto della maggiore spesa per gas ed energia elettrica (1,2 milioni di euro), nonché dell'adeguamento dei prezzi all'inflazione. Nei due anni successivi si stimano, invece, riduzioni, pari, rispettivamente a 5,5 milioni nel 2023 rispetto al 2022 e a 1,1 milioni nel 2024 rispetto al 2023. Tale effetto è riconducibile anche alla minore spesa per servizi ai deputati, con particolare riferimento ai trasporti; si tratta, peraltro, di una stima effettuata in via presuntiva, che potrà essere progressivamente affinata sulla base dei risultati della gestione accertati dai conti consuntivi annuali.

Se il dato della spesa per acquisto di beni e servizi viene esaminato su un arco di tempo più lungo, in modo da poter disporre di elementi di valutazione più significativi, emerge che dal 2013, primo anno della precedente legislatura, al 2022 l'importo complessivo si è ridotto da 131,9 a 86,4 milioni di euro. In termini percentuali la contrazione risulta pari al 34,47 per cento.

Alcune categorie di spesa registrano nel 2023 incrementi dovuti all'avvicendamento della legislatura. Si tratta, in particolare, della spesa per il personale non dipendente (+1,2 milioni di euro, riconducibili al trattamento di fine rapporto spettante al personale di segreteria in decreto dei deputati titolari di incarico) e della spesa per l'attività degli organi parlamentari (+1,4 milioni di euro, relativi agli oneri per la verifica dei risultati elettorali). I suddetti incrementi di spesa, proprio perché dovuti al passaggio da una legislatura all'altra, vengono meno nell'anno successivo.

Nell'ambito della spesa in conto capitale, nel 2022 si registra l'aumento di 18,9 milioni di euro della categoria « beni immobiliari » (categoria VIII), che dipende per quasi 17,9 milioni di euro, come illustrato sopra, dalla spesa per acquisto di immobili e, per il resto, come evidenziato, dalla spesa per il rinnovamento degli impianti di aerazione nelle sedi di alcune Commissioni permanenti.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel progetto di bilancio pluriennale 2022-2024 determinano l'entità dell'avanzo di amministrazione che, al termine del triennio stesso, si stima sarà trasferito agli esercizi successivi. All'inizio del triennio, l'avanzo di amministrazione risulta pari, come indicato all'inizio della relazione, a 283,9 milioni di euro. Nel 2024, al termine del periodo di riferimento, l'entità dell'avanzo che sarà assegnato agli esercizi successivi è prevista in 252,3 milioni di euro. Occorre tenere conto, peraltro, che, come più volte

indicato, la diminuzione dell'avanzo di amministrazione è dovuta per quasi 18 milioni di euro agli acquisti di immobili programmati nel 2022.

Si ricorda, d'altra parte, che nell'avanzo di amministrazione sono comprese anche le risorse accantonate in relazione al contenzioso con la società Milano 90 connesso al recesso anticipato dai contratti di locazione dei cosiddetti palazzi Marini, che corrispondono a circa 77 milioni di euro.

Nel complesso, il bilancio di previsione per il 2022 si presenta come il bilancio di un'Istituzione che riprende il pieno svolgimento dell'insieme delle proprie attività, incluse quelle sospese durante la fase di emergenza, quali ad esempio quelle rivolte alla cittadinanza, conservando la vigilanza e la precauzione che sono ancora necessarie e mettendo a frutto quelle modalità di funzionamento più avanzate ed efficaci — ad esempio sotto il profilo di un più ampio ricorso alle tecnologie informatiche, anche nei lavori degli organi politici — che la stessa emergenza pandemica ha stimolato.

Rivolgendo lo sguardo al futuro, il quadro complessivo di quanto è stato realizzato nella legislatura, sia pure tratteggiato a grandi linee, permette di affermare che l'attività di indirizzo e di impulso del Collegio dei Questori e dell'Ufficio di Presidenza è stata rivolta in modo costante non soltanto al rigore della gestione finanziaria — come è attestato dai dati di bilancio sopra esposti —, ma anche all'impiego appropriato ed efficace delle risorse pubbliche, al fine di porre i deputati, nonostante le particolari difficoltà attraversate in questi anni e a fronte delle profonde trasformazioni che attendono il Parlamento nella prossima legislatura, nelle condizioni più idonee per svolgere le funzioni ad essi attribuite dalla Costituzione.

I deputati Questori

GREGORIO FONTANA
EDMONDO CIRIELLI
FRANCESCO D'UVA

PROGETTO DI BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2022

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione iniziale		283.975.699,41	
Fondo cassa iniziale			625.385.521,25
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I			
ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1000 - Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
Dotazione annuale	-	943.160.000,00	943.160.000,00
<hr/>			
Cap. 1005 - Altre entrate	-	646.571,00	646.571,00
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 481)	-	454.354,00	454.354,00
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)	-	100.000,00	100.000,00
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)	-	92.217,00	92.217,00
TOTALE CATEGORIA I	-	943.806.571,00	943.806.571,00
TOTALE TITOLO I	-	943.806.571,00	943.806.571,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II			
ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 2000 - Interessi attivi	-	200.000,00	200.000,00
Interessi su depositi e conti correnti	-	200.000,00	200.000,00
TOTALE CATEGORIA II	-	200.000,00	200.000,00
CATEGORIA III			
ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 2005 - Cessione di beni dell'Amministrazione	-	10.000,00	10.000,00
Vendita di atti e pubblicazioni	-	10.000,00	10.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 2010 - Servizi resi dall'Amministrazione	-	40.000,00	40.000,00
Servizi vari	-	40.000,00	40.000,00
<hr/>			
Cap. 2015 - Entrate varie	-	210.000,00	210.000,00
Altre entrate	-	210.000,00	210.000,00
TOTALE CATEGORIA III	-	260.000,00	260.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 2020 - Rimborsi a compensazione della spesa	1.207.685,45	760.000,00	1.967.685,45
Altri rimborsi	173.529,52	450.000,00	623.529,52
Rimborsi dal Senato	1.034.155,93	310.000,00	1.344.155,93
<hr/>			
Cap. 2025 - Recuperi vari	746.444,82	265.000,00	1.011.444,82
Altri recuperi	746.444,82	265.000,00	1.011.444,82
TOTALE CATEGORIA IV	1.954.130,27	1.025.000,00	2.979.130,27
TOTALE TITOLO II	1.954.130,27	1.485.000,00	3.439.130,27
TOTALE TITOLI I E II	1.954.130,27	945.291.571,00	947.245.701,27
TITOLO III ENTRATE PREVIDENZIALI			
CATEGORIA V RITENUTE, CONTRIBUTI E RIMBORSI			
Cap. 3000 - Ritenute e contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	-	6.985.000,00	6.985.000,00
Contributi per la pensione dei deputati	-	6.940.000,00	6.940.000,00
Contributi di riscatto per l'assegno vitalizio	-	45.000,00	45.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 3005 - Ritenute e contributi per il trattamento pensionistico dei dipendenti	-	15.625.000,00	15.625.000,00
Ritenute ai fini della pensione	-	15.025.000,00	15.025.000,00
Contributi di riscatto a fini previdenziali	-	500.000,00	500.000,00
Versamenti da Istituti di previdenza per riunioni	-	100.000,00	100.000,00
<hr/>			
Cap. 3010 - Rimborsi per assegni vitalizi erogati per altre istituzioni	11.600.000,00	4.700.000,00	16.300.000,00
Rimborsi dal Senato	11.600.000,00	4.400.000,00	16.000.000,00
Rimborsi dal Parlamento Europeo	-	300.000,00	300.000,00
TOTALE CATEGORIA V	11.600.000,00	27.310.000,00	38.910.000,00
TOTALE TITOLO III	11.600.000,00	27.310.000,00	38.910.000,00
TOTALE TITOLI I, II E III	13.554.130,27	972.601.571,00	986.155.701,27
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	13.554.130,27	1.256.577.270,41	1.611.541.222,52
TITOLO IV			
PARTITE DI GIRO			
Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	-	-	-
<hr/>			
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi	-	3.030.000,00	3.030.000,00
Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, art. 19)	-	3.000.000,00	3.000.000,00
Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici	-	30.000,00	30.000,00
<hr/>			
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	-	32.880.000,00	32.880.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	10.400.000,00	10.400.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza	-	500.000,00	500.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	5.500.000,00	5.500.000,00

ENTRATA	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	10.030.000,00	10.030.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.500.000,00	5.500.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	950.000,00	950.000,00
<hr/>			
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	-	220.270.000,00	220.270.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	22.000.000,00	22.000.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	26.000.000,00	26.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	600.000,00	600.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	56.000.000,00	56.000.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	102.000.000,00	102.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	3.670.000,00	3.670.000,00
IVA su acquisto di beni e servizi	-	10.000.000,00	10.000.000,00
<hr/>			
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	-	8.980.000,00	8.980.000,00
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	5.700.000,00	5.700.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	2.300.000,00	2.300.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	230.000,00	230.000,00
Servizi di ristorazione	-	650.000,00	650.000,00
Accantonamenti cautelari	-	100.000,00	100.000,00
<hr/>			
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	127.431,20	80.000,00	207.431,20
Beni e servizi per conto del Senato	127.431,20	80.000,00	207.431,20
<hr/>			
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	-	10.000,00	10.000,00
Incassi e pagamenti di somme non dovute	-	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO IV	127.431,20	265.250.000,00	265.377.431,20
TOTALE	13.681.561,47	1.521.827.270,41	1.876.918.653,72

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi		264.930.699,41	
Fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi			264.930.699,41
TITOLO I			
SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1000 - Indennità dei deputati	—	81.305.000,00	81.305.000,00
Indennità parlamentare	—	78.950.000,00	78.950.000,00
Indennità d'ufficio	—	2.200.000,00	2.200.000,00
Altre indennità	—	155.000,00	155.000,00
<hr/>			
Cap. 1005 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	677.515,34	63.620.000,00	64.297.515,34
Rimborso spese di viaggio	5.687,88	8.450.000,00	8.455.687,88
Rimborso spese di soggiorno	90.384,58	26.500.000,00	26.590.384,58
Rimborso spese per l'esercizio del mandato parlamentare	578.326,23	27.900.000,00	28.478.326,23
Rimborso spese telefoniche	3.116,65	770.000,00	773.116,65
TOTALE CATEGORIA I	677.515,34	144.925.000,00	145.602.515,34
CATEGORIA II PERSONALE DIPENDENTE			
Cap. 1010 - Emolumenti per il personale	13.276.983,17	174.935.000,00	188.211.983,17
Stipendi	12.693.199,93	170.350.000,00	183.043.199,93
Indennità di incarico	215.727,06	3.635.000,00	3.850.727,06
Indennità di missione	25.903,57	100.000,00	125.903,57
Spese di missione	36.150,56	50.000,00	86.150,56
Altre indennità e rimborsi	306.002,05	800.000,00	1.106.002,05
<hr/>			
Cap. 1015 - Contributi a carico del datore di lavoro	—	33.285.000,00	33.285.000,00
Contributi previdenziali	—	8.285.000,00	8.285.000,00
Integrazione al Fondo di previdenza del personale	—	25.000.000,00	25.000.000,00
<hr/>			
Cap. 1020 - Oneri accessori	345.790,89	260.000,00	605.790,89
Spese derivanti da invalidità di servizio	311.760,30	70.000,00	381.760,30
Contributi e rimborsi socio-sanitari	34.030,59	190.000,00	224.030,59
TOTALE CATEGORIA II	13.622.774,06	208.480.000,00	222.102.774,06

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
CATEGORIA III PERSONALE NON DIPENDENTE			
Cap. 1025 - Emolumenti per il personale non dipendente	54.037,08	14.310.000,00	14.364.037,08
Servizi di segreteria	-	11.000.000,00	11.000.000,00
Servizi di sicurezza	-	2.500.000,00	2.500.000,00
Altri servizi	54.037,08	560.000,00	614.037,08
Spese di missione	-	20.000,00	20.000,00
Spese di missione del personale in servizio di scorta	-	230.000,00	230.000,00
<hr/>			
Cap. 1030 - Contributi previdenziali	-	2.825.000,00	2.825.000,00
Contributi previdenziali	-	2.825.000,00	2.825.000,00
TOTALE CATEGORIA III	54.037,08	17.135.000,00	17.189.037,08
CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 1035 - Locazione di immobili	16.776.505,00	1.380.000,00	18.156.505,00
Locazione uffici	8.686.882,10	115.000,00	8.801.882,10
Locazione depositi	913.956,36	950.000,00	1.863.956,36
Servizi accessori alle locazioni	6.917.566,36	265.000,00	7.182.566,36
Oneri accessori alle locazioni	258.100,18	50.000,00	308.100,18
<hr/>			
Cap. 1040 - Noleggi	1.086.316,09	1.525.000,00	2.611.316,09
Attrezzature	1.040.998,90	1.425.000,00	2.465.998,90
Automezzi	45.317,19	100.000,00	145.317,19
<hr/>			
Cap. 1045 - Manutenzioni ordinarie	5.312.348,17	17.355.000,00	22.667.348,17
Apparecchiature medicali	7.137,01	25.000,00	32.137,01
Arredi	222.340,28	555.000,00	777.340,28
Ascensori	429.054,00	665.000,00	1.094.054,00
Attrezzature dei reparti	22.716,22	35.000,00	57.716,22
Attrezzature d'ufficio	43.947,09	80.000,00	123.947,09
Fabbricati	215.465,79	2.240.000,00	2.455.465,79
Hardware	576.349,12	1.070.000,00	1.646.349,12
Impianti antincendio	319.076,18	1.250.000,00	1.569.076,18
Impianti condizionamento e termoidraulici	402.699,94	4.110.000,00	4.512.699,94
Impianti di sicurezza	274.218,73	680.000,00	954.218,73
Impianti di telecomunicazione	1.193.997,59	1.420.000,00	2.613.997,59
Impianti elettrici	269.924,37	2.765.000,00	3.034.924,37
Software	1.204.894,09	2.070.000,00	3.274.894,09
Altre manutenzioni ordinarie	130.527,76	390.000,00	520.527,76
<hr/>			
Cap. 1050 - Servizi di assistenza	6.105.133,73	14.520.000,00	20.625.133,73
Assistenze informatiche	3.692.402,17	6.850.000,00	10.542.402,17
Assistenze operative	834.361,29	2.805.000,00	3.639.361,29

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Assistenze tecniche su impianti e fabbricati	85.578,72	305.000,00	390.578,72
Gestione patrimonio biblioteca	1.155.014,99	1.050.000,00	2.205.014,99
Servizi di guardaroba	286.969,22	200.000,00	486.969,22
Supporto operativo presso Vicolo Valdina	50.807,34	3.310.000,00	3.360.807,34
Cap. 1055 - Servizi di ristorazione	2.022.445,10	2.175.000,00	4.197.445,10
Servizi di ristorazione	1.945.847,99	2.115.000,00	4.060.847,99
Servizi di supporto alla ristorazione	76.597,11	60.000,00	136.597,11
Cap. 1060 - Servizi di pulizia e igiene	1.830.293,15	6.640.000,00	8.470.293,15
Pulizia	1.692.985,21	6.360.000,00	8.052.985,21
Smaltimento rifiuti	110.622,58	255.000,00	365.622,58
Lavanderia	26.685,36	25.000,00	51.685,36
Cap. 1065 - Facchinaggio	1.026.675,56	1.660.000,00	2.686.675,56
Facchinaggio	1.026.675,56	1.660.000,00	2.686.675,56
Cap. 1070 - Fornitura di acqua, gas, elettricità	2.966.888,22	5.950.000,00	8.916.888,22
Acqua	379.505,49	350.000,00	729.505,49
Gas	553.132,65	900.000,00	1.453.132,65
Elettricità	2.034.250,08	4.700.000,00	6.734.250,08
Cap. 1075 - Spese telefoniche	998.725,14	460.000,00	1.458.725,14
Telefonia fissa	400.377,26	120.000,00	520.377,26
Telefonia mobile	423.939,61	170.000,00	593.939,61
Connettività internet e servizi accessori	174.408,27	170.000,00	344.408,27
Cap. 1080 - Spese postali	44.226,07	100.000,00	144.226,07
Spese postali	44.226,07	100.000,00	144.226,07
Cap. 1085 - Acquisto di beni e materiali di consumo	1.191.421,89	2.170.000,00	3.361.421,89
Combustibili, carburanti e lubrificanti	35.987,48	45.000,00	80.987,48
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio	165.748,08	460.000,00	625.748,08
Materiali di consumo per sistemi informatici	135.116,62	175.000,00	310.116,62
Materiali di consumo dei reparti	267.314,63	450.000,00	717.314,63
Prodotti farmaceutici e sanitari	309.159,70	850.000,00	1.159.159,70
Vestiario di servizio	278.095,38	190.000,00	468.095,38
Cap. 1090 - Servizi editoriali	265.880,67	5.075.000,00	5.340.880,67
Attività preparatorie della stampa degli atti parlamentari	137.832,01	4.565.000,00	4.702.832,01
Stampa degli atti parlamentari	60.613,24	450.000,00	510.613,24
Stampa pubblicazioni	67.435,42	60.000,00	127.435,42
Cap. 1095 - Trasporti	8.850.695,95	10.700.000,00	19.550.695,95
Trasporti aerei	6.495.522,43	6.950.000,00	13.445.522,43
Trasporti aerei circoscrizione Estero	1.126.369,90	760.000,00	1.886.369,90

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Trasporti marittimi	8.093,56	10.000,00	18.093,56
Trasporti ferroviari	1.142.105,25	2.680.000,00	3.822.105,25
Pedaggi autostradali	78.604,81	300.000,00	378.604,81
<hr/>			
Cap. 1100 - Mobilità	711.785,97	1.045.000,00	1.756.785,97
Accessi alla ZTL Roma Capitale	569.675,40	410.000,00	979.675,40
Gestione ed abbonamenti aree di sosta	111.898,72	595.000,00	706.898,72
Servizi per la mobilità condivisa	5.368,00	10.000,00	15.368,00
Noleggio automezzi con conducente	24.843,85	30.000,00	54.843,85
<hr/>			
Cap. 1105 - Servizi medico-sanitari	2.954.963,06	2.540.000,00	5.494.963,06
Presidi medico-sanitari	2.881.629,15	2.500.000,00	5.381.629,15
Visite di controllo e medico-collegiali	73.333,91	40.000,00	113.333,91
<hr/>			
Cap. 1110 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro	494.402,44	380.000,00	874.402,44
Prestazioni obbligatorie	494.402,44	380.000,00	874.402,44
<hr/>			
Cap. 1115 - Aggiornamento professionale ed organizzativo	289.786,29	750.000,00	1.039.786,29
Formazione ed aggiornamento professionale del personale	225.946,86	550.000,00	775.946,86
Formazione linguistica ed informatica dei deputati	63.839,43	200.000,00	263.839,43
<hr/>			
Cap. 1120 - Studi e ricerche	43.306,00	130.000,00	173.306,00
Servizi di studi e ricerche	43.306,00	100.000,00	143.306,00
Studi e consulenze	-	10.000,00	10.000,00
Traduzioni e interpretariato	-	20.000,00	20.000,00
<hr/>			
Cap. 1125 - Potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	1.160.141,99	646.571,00	1.806.712,99
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1, comma 481)	908.708,00	454.354,00	1.363.062,00
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)	66.999,99	100.000,00	166.999,99
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)	184.434,00	92.217,00	276.651,00
<hr/>			
Cap. 1130 - Assicurazioni	447.072,64	1.145.000,00	1.592.072,64
Infortuni dipendenti	432.180,24	900.000,00	1.332.180,24
Malattia personale non dipendente	-	60.000,00	60.000,00
R.C. - R.C.A.	3.670,00	105.000,00	108.670,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Copertura assicurativa missioni in zone di guerra	11.222,40	80.000,00	91.222,40
Cap. 1135 - Comunicazione istituzionale	1.878.014,94	2.950.000,00	4.828.014,94
Servizi per la comunicazione esterna	1.704.776,71	965.000,00	2.669.776,71
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari	78.213,73	1.825.000,00	1.903.213,73
Servizi fotografici	95.024,50	160.000,00	255.024,50
Cap. 1140 - Servizi di informazione	854.384,43	2.990.000,00	3.844.384,43
Agenzie di informazione e banche dati	706.767,83	2.775.000,00	3.481.767,83
Acquisto e consultazione digitale di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie	147.616,60	215.000,00	362.616,60
Cap. 1145 - Beni, servizi e spese diverse	933.757,36	4.150.000,00	5.083.757,36
Assistenza e altre spese legali	8.233,95	40.000,00	48.233,95
Attività di revisione contabile	160.756,32	135.000,00	295.756,32
Consulenza per gli organi giurisdizionali interni	73.545,75	50.000,00	123.545,75
Consulenze tecnico-professionali	32.424,48	220.000,00	252.424,48
Spedizioni	11.265,34	20.000,00	31.265,34
Spese connesse alle procedure di gara	118.269,60	80.000,00	198.269,60
Spese per concorsi	255.705,30	3.080.000,00	3.335.705,30
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre	109.036,76	255.000,00	364.036,76
Altre spese	164.519,86	270.000,00	434.519,86
TOTALE CATEGORIA IV	58.245.169,86	86.436.571,00	144.681.740,86
CATEGORIA V TRASFERIMENTI			
Cap. 1150 - Contributo ai Gruppi parlamentari	-	30.870.000,00	30.870.000,00
Contributo unico e onnicomprensivo	-	30.870.000,00	30.870.000,00
Cap. 1155 - Contributi ad organismi internazionali	79.439,23	445.000,00	524.439,23
Contributo all'O.S.C.E.	-	180.000,00	180.000,00
Contributo all'Assemblea parlamentare dell'Unione del Mediterraneo	79.439,23	20.000,00	99.439,23
Contributo all'Unione Interparlamentare	-	185.000,00	185.000,00
Contributo all'Assemblea parlamentare del Mediterraneo	-	60.000,00	60.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 1160 - Contributi vari	30.500,00	440.000,00	470.500,00
Fondazione Carlo Finzi	—	285.000,00	285.000,00
Istituti di studi e ricerche parlamentari	—	100.000,00	100.000,00
Altri contributi	30.500,00	55.000,00	85.500,00
TOTALE CATEGORIA V	109.939,23	31.755.000,00	31.864.939,23
CATEGORIA VI ATTIVITÀ DEGLI ORGANI PARLAMENTARI			
Cap. 1165 - Verifica dei risultati elettorali	129.035,09	20.000,00	149.035,09
Facchinaggio	74.799,52	10.000,00	84.799,52
Servizi di ristorazione	7.000,00	—	7.000,00
Spese di missione	2.000,00	5.000,00	7.000,00
Altre spese	45.235,57	5.000,00	50.235,57
Cap. 1170 - Commissioni permanenti, Giunte e Comitati	—	350.000,00	350.000,00
Spese di missione	—	225.000,00	225.000,00
Spese per convegni e conferenze	—	15.000,00	15.000,00
Traduzioni e interpretariato	—	100.000,00	100.000,00
Altre spese	—	10.000,00	10.000,00
Cap. 1175 - Commissioni di inchiesta	1.306.958,16	845.000,00	2.151.958,16
Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere	296.906,92	150.000,00	446.906,92
Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse	263.861,07	200.000,00	463.861,07
Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario	339.249,02	180.000,00	519.249,02
Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità « Il Forteto »	49.456,04	25.000,00	74.456,04
Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare che accolgono minori	149.027,93	150.000,00	299.027,93
Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di Giulio Regeni	80.022,14	—	80.022,14
Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di David Rossi	34.677,35	40.000,00	74.677,35
Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince »	43.757,69	50.000,00	93.757,69
Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti	50.000,00	50.000,00	100.000,00
Cap. 1180 - Altri organi bicamerali	102.863,47	180.000,00	282.863,47
Collaborazioni e consulenze	—	60.000,00	60.000,00
Spese di missione	—	35.000,00	35.000,00
Traduzioni e interpretariato	—	10.000,00	10.000,00
Spese per convegni e conferenze	—	20.000,00	20.000,00
Altre spese	12.863,47	10.000,00	22.863,47
Rimborso al Senato di spese di funzionamento	90.000,00	45.000,00	135.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Cap. 1185 - Spese per attività internazionali	986.803,81	1.805.000,00	2.791.803,81
Cooperazione parlamentare bilaterale	—	100.000,00	100.000,00
Cooperazione parlamentare in ambito UE	8.153,31	100.000,00	108.153,31
Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali	371.572,92	785.000,00	1.156.572,92
Gruppo italiano presso l'Unione interparlamentare	—	80.000,00	80.000,00
Partecipazione a conferenze internazionali	248.092,28	215.000,00	463.092,28
Riunioni connesse a relazioni internazionali	81.467,87	135.000,00	216.467,87
Traduzioni e interpretariato	277.517,43	375.000,00	652.517,43
Altre spese	—	15.000,00	15.000,00
<hr/>			
Cap. 1190 - Spese per il cerimoniale	37.434,03	560.000,00	597.434,03
Spese per la rappresentanza della Camera	22.434,03	200.000,00	222.434,03
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne	15.000,00	200.000,00	215.000,00
Spese di missione	—	160.000,00	160.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	2.563.094,56	3.760.000,00	6.323.094,56
<hr/>			
CATEGORIA VII ONERI COMUNI E NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 1195 - Imposte e tasse	9.090.936,61	30.495.000,00	39.585.936,61
Imposte	9.000.000,00	29.590.000,00	38.590.000,00
Tasse	90.936,61	905.000,00	995.936,61
<hr/>			
Cap. 1200 - Dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	372.718,98	350.000,00	722.718,98
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza	72.718,98	200.000,00	272.718,98
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi	200.000,00	100.000,00	300.000,00
Spese legali	100.000,00	50.000,00	150.000,00
<hr/>			
Cap. 1205 - Restituzione di somme	25.602,48	200.000,00	225.602,48
Restituzioni al bilancio dello Stato	—	—	—
Altre restituzioni	25.602,48	200.000,00	225.602,48
<hr/>			
Cap. 1210 - Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente	—	9.895.000,00	9.895.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	9.489.258,07	40.940.000,00	50.429.258,07
TOTALE TITOLO I	84.761.788,20	533.431.571,00	618.193.359,20

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO II			
SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
Cap. 2000 - Fabbricati e impianti	9.047.718,20	28.145.000,00	37.192.718,20
Acquisto immobili	-	17.875.000,00	17.875.000,00
Ascensori	110.255,79	100.000,00	210.255,79
Cablaggi	318.121,73	110.000,00	428.121,73
Fabbricati	2.129.499,60	1.700.000,00	3.829.499,60
Impianti antincendio	284.757,23	800.000,00	1.084.757,23
Impianti di condizionamento e termoidraulici	1.828.658,20	3.155.000,00	4.983.658,20
Impianti di telecomunicazione	2.191.461,56	1.000.000,00	3.191.461,56
Impianti elettrici	1.572.228,21	2.400.000,00	3.972.228,21
Progettazioni, direzione lavori, collaudi	612.735,88	1.005.000,00	1.617.735,88
Cap. 2005 - Impianti di sicurezza	1.537.453,59	1.500.000,00	3.037.453,59
Impianti di sicurezza	1.537.453,59	1.500.000,00	3.037.453,59
TOTALE CATEGORIA VIII	10.585.171,79	29.645.000,00	40.230.171,79
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 2010 - Beni durevoli ed attrezzature	1.667.652,60	1.225.000,00	2.892.652,60
Arredi	881.815,70	720.000,00	1.601.815,70
Apparecchiature medicali	20.968,85	25.000,00	45.968,85
Attrezzature dei reparti	383.354,27	180.000,00	563.354,27
Attrezzature d'ufficio	311.948,52	235.000,00	546.948,52
Mezzi di trasporto	24.655,07	10.000,00	34.655,07
Altri beni durevoli e attrezzature	44.910,19	55.000,00	99.910,19
Cap. 2015 - Attrezzature informatiche e software	9.897.745,19	7.190.000,00	17.087.745,19
Hardware	2.901.191,06	1.990.000,00	4.891.191,06
Software	6.996.554,13	5.200.000,00	12.196.554,13
TOTALE CATEGORIA IX	11.565.397,79	8.415.000,00	19.980.397,79
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 2020 - Opere d'arte	114.109,12	60.000,00	174.109,12
Restauro opere d'arte	114.109,12	60.000,00	174.109,12
Cap. 2025 - Patrimonio bibliotecario	70.961,12	915.000,00	985.961,12
Acquisto patrimonio bibliografico	12.875,93	835.000,00	847.875,93

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Restauro patrimonio bibliografico	58.085,19	80.000,00	138.085,19
Cap. 2030 - Patrimonio archivistico storico	463.861,80	185.000,00	648.861,80
Acquisto patrimonio archivistico	11.262,50	5.000,00	16.262,50
Valorizzazione patrimonio archivistico	452.599,30	180.000,00	632.599,30
TOTALE CATEGORIA X	648.932,04	1.160.000,00	1.808.932,04
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 2035 - Fondo di riserva per spese impre- viste di parte capitale	-	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	-	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE TITOLO II	22.799.501,62	41.720.000,00	64.519.501,62
TOTALE TITOLI I E II (Spese di funzionamento)	107.561.289,82	575.151.571,00	682.712.860,82
TITOLO III SPESE PREVIDENZIALI			
CATEGORIA XII DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 3000 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	178.400.000,00	133.860.000,00	312.260.000,00
Assegni vitalizi diretti	-	64.300.000,00	64.300.000,00
Pensioni dirette	-	17.200.000,00	17.200.000,00
Assegni vitalizi di reversibilità	-	21.000.000,00	21.000.000,00
Pensioni di reversibilità	-	460.000,00	460.000,00
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato	35.100.000,00	13.500.000,00	48.600.000,00
Quota da destinare al fondo di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 210 del 2017	4.200.000,00	-	4.200.000,00
Quota da accantonare in relazione al ricalcolo degli assegni vitalizi di cui alla delibera del- l'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018	139.100.000,00	17.400.000,00	156.500.000,00
TOTALE CATEGORIA XII	178.400.000,00	133.860.000,00	312.260.000,00
CATEGORIA XIII PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 3010 - Pensioni	65.428.662,18	282.445.000,00	347.873.662,18
Pensioni dirette	5.347.676,06	255.840.000,00	261.187.676,06
Pensioni di reversibilità	444.095,02	26.425.000,00	26.869.095,02
Pensioni di grazia	11.891,10	180.000,00	191.891,10

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Quota da accantonare ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 2019	59.625.000,00	-	59.625.000,00
<hr/>			
Cap. 3015 - Oneri accessori	17.504,03	190.000,00	207.504,03
Contributi socio-sanitari ai pensionati	17.504,03	190.000,00	207.504,03
TOTALE CATEGORIA XIII	65.446.166,21	282.635.000,00	348.081.166,21
TOTALE TITOLO III	243.846.166,21	416.495.000,00	660.341.166,21
TOTALE TITOLI I, II E III	351.407.456,03	991.646.571,00	1.343.054.027,03
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RINVIARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	351.407.456,03	1.256.577.270,41	1.607.984.726,44
TITOLO IV PARTITE DI GIRO			
Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	2.106.497,83	-	2.106.497,83
<hr/>			
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi	-	3.030.000,00	3.030.000,00
Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, art. 19)	-	3.000.000,00	3.000.000,00
Commissioni di garanzia degli statuti per la trasparenza e il controllo dei rendiconti di partiti e dei movimenti politici	-	30.000,00	30.000,00
<hr/>			
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	-	32.880.000,00	32.880.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà	-	10.400.000,00	10.400.000,00
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza	-	500.000,00	500.000,00
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà	-	5.500.000,00	5.500.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti	-	10.030.000,00	10.030.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti	-	5.500.000,00	5.500.000,00
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti	-	950.000,00	950.000,00

S P E S A	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
<hr/>			
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	-	220.270.000,00	220.270.000,00
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare	-	22.000.000,00	22.000.000,00
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	-	26.000.000,00	26.000.000,00
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati	-	600.000,00	600.000,00
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale	-	56.000.000,00	56.000.000,00
Ritenute fiscali sulle pensioni	-	102.000.000,00	102.000.000,00
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione	-	3.670.000,00	3.670.000,00
IVA su acquisto di beni e servizi	-	10.000.000,00	10.000.000,00
<hr/>			
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	1.482.034,10	8.980.000,00	10.462.034,10
Ritenute varie a carico del personale in servizio	-	5.700.000,00	5.700.000,00
Ritenute varie a carico dei pensionati	-	2.300.000,00	2.300.000,00
Ritenute varie a carico del personale estraneo	-	230.000,00	230.000,00
Servizi di ristorazione	414.957,81	650.000,00	1.064.957,81
Accantonamenti cautelari	1.067.076,29	100.000,00	1.167.076,29
<hr/>			
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	95.395,35	80.000,00	175.395,35
Beni e servizi per conto del Senato	95.395,35	80.000,00	175.395,35
<hr/>			
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	-	10.000,00	10.000,00
Incassi e pagamenti di somme non dovute	-	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO IV	3.683.927,28	265.250.000,00	268.933.927,28
TOTALE	355.091.383,31	1.521.827.270,41	1.876.918.653,72

BILANCIO DI PREVISIONE 2022
Prospetto delle voci residuali di spesa

Cap. 1000 Indennità dei deputati

Altre indennità

	Previsioni	Tipologie di spesa
	155.000,00	Indennità di accompagnamento
Totale	155.000,00	

Cap.1010 Emolumenti per il personale

Altre indennità e rimborsi

	Previsioni	Tipologie di spesa
	800.000,00	Assegni per il nucleo familiare; rimborso spese di trasporto; rimborso spese taxi; turni festivi e notturni; rimborso spese pasti agli autisti.
Totale	800.000,00	

Cap. 1025 Emolumenti per il personale non dipendente

Altri servizi

	Previsioni	Tipologie di spesa
	360.000,00	Funzionari tecnici comandati dal Ministero dell'Interno e dal Ministero della Difesa
	200.000,00	Servizi prestati da personale dipendente da altri enti che opera presso le sedi della Camera (Poste italiane; ASL Roma 1; INPS - ex INPDAP; Avvocatura dello Stato)
Totale	560.000,00	

Cap.1045 Spese per manutenzioni ordinarie

Altre manutenzioni ordinarie

	Previsioni	Tipologie di spesa
	53.000,00	Manutenzione dell'arredo verde
	320.000,00	Manutenzione del sistema di supervisione delle alimentazioni elettriche (telecontrollo); manutenzione dei gruppi di continuità e di altri impianti elettrici
	17.000,00	Spese residuali non prevedibili
Totale	390.000,00	

Cap. 1145 Beni, servizi e spese diverse**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
25.000,00	Acquisto dei certificati per l'autenticazione dei servizi informatici, delle caselle di posta elettronica certificata e dei certificati qualificati di firma digitale; servizi di hosting
50.000,00	Controllo dei plichi postali; Fondo minute spese per la Sicurezza
40.000,00	Servizi e spese diverse per il patrimonio artistico; Canone RAI
10.000,00	Rilegature
145.000,00	Fondo indiviso per l'esercizio del mandato RLS; utenze televisive; commissioni bancarie; spese residuali non prevedibili
Totale	270.000,00

Cap. 1160 Contributi vari**Altri contributi**

Previsioni	Tipologie di spesa
55.000,00	Contributo al rettore della chiesa di San Gregorio Nazianziano; contributo all'Associazione ex parlamentari
Totale	55.000,00

Cap. 1165 Verifica dei risultati elettorali**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
5.000,00	Servizi di pulizia ed altri servizi non prevedibili presso Castelnuovo di Porto
Totale	5.000,00

Cap. 1170 Commissioni permanenti, Giunte e Comitati**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
10.000,00	Stanziamiento per spese residuali non prevedibili
Totale	10.000,00

Cap. 1180 Altri organi bicamerali**Altre spese**

Previsioni	Tipologie di spesa
10.000,00	Stanziamiento per spese residuali non prevedibili
Totale	10.000,00

Cap. 1185 Spese per attività internazionali**Altre spese**

	Previsioni	Tipologie di spesa
	15.000,00	Stanziamiento per spese residuali non prevedibili
Totale	15.000,00	

Cap. 1205 Restituzioni di somme**Altre restituzioni**

	Previsioni	Tipologie di spesa
	200.000,00	Restituzione di contributi e conguagli fiscali
Totale	200.000,00	

Cap. 2010 Beni durevoli**Altri beni durevoli e attrezzature**

	Previsioni	Tipologie di spesa
	15.000,00	Stanziamiento per acquisto di altri beni durevoli residuali non prevedibili
	40.000,00	Apparati telefonici mobili
Totale	55.000,00	

PAGINA BIANCA

ALLEGATO 1

BILANCIO TRIENNALE 2022-2024

ENTRATA	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Avanzo di amministrazione iniziale	283.975.699,41	264.930.699,41	259.525.699,41
TITOLO I			
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO			
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO			
Cap. 1000 - Dotazione annuale	943.160.000,00	943.160.000,00	943.160.000,00
Cap. 1005 - Altre entrate	646.571,00	646.571,00	646.571,00
TOTALE CATEGORIA I	943.806.571,00	943.806.571,00	943.806.571,00
TOTALE TITOLO I	943.806.571,00	943.806.571,00	943.806.571,00
TITOLO II			
ENTRATE INTEGRATIVE			
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI			
Cap. 2000 - Interessi attivi	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE CATEGORIA II	200.000,00	200.000,00	200.000,00
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI			
Cap. 2005 - Cessione di beni dell'Amministrazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Cap. 2010 - Servizi resi dall'Amministrazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Cap. 2015 - Entrate varie	210.000,00	-	-
TOTALE CATEGORIA III	260.000,00	50.000,00	50.000,00
CATEGORIA IV ENTRATE COMPENSATIVE			
Cap. 2020 - Rimborsi a compensazione della spesa	760.000,00	760.000,00	450.000,00

ENTRATA	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Cap. 2025 - Recuperi vari	265.000,00	265.000,00	265.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	1.025.000,00	1.025.000,00	715.000,00
TOTALE TITOLO II	1.485.000,00	1.275.000,00	965.000,00
TOTALE TITOLI I E II	945.291.571,00	945.081.571,00	944.771.571,00
TITOLO III ENTRATE PREVIDENZIALI CATEGORIA V RITENUTE, CONTRIBUTI E RIMBORSI			
Cap. 3000 - Ritenute e contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	6.985.000,00	4.900.000,00	4.400.000,00
Cap. 3005 - Ritenute e contributi per il trattamento pensionistico dei dipendenti	15.625.000,00	15.490.000,00	14.495.000,00
Cap. 3010 - Rimborsi per assegni vitalizi erogati per altre istituzioni	4.700.000,00	4.700.000,00	5.100.000,00
TOTALE CATEGORIA V	27.310.000,00	25.090.000,00	23.995.000,00
TOTALE TITOLO III	27.310.000,00	25.090.000,00	25.995.000,00
TOTALE TITOLI I, II e III	972.601.571,00	970.171.571,00	968.766.571,00
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	1.256.577.270,41	1.235.102.270,41	1.228.292.270,41

S P E S A	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	264.930.699,41	259.525.699,41	252.365.699,41
TITOLO I			
SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO			
CATEGORIA I DEPUTATI			
Cap. 1000 - Indennità dei deputati	81.305.000,00	59.005.000,00	52.495.000,00
Cap. 1005 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	63.620.000,00	45.695.000,00	40.400.000,00
TOTALE CATEGORIA I	144.925.000,00	104.700.000,00	92.895.000,00
CATEGORIA II PERSONALE DIPENDENTE			
Cap. 1010 - Emolumenti per il personale	174.935.000,00	173.450.000,00	162.400.000,00
Cap. 1015 - Contributi a carico del datore di lavoro	33.285.000,00	34.230.000,00	33.695.000,00
Cap. 1020 - Oneri accessori	260.000,00	260.000,00	260.000,00
TOTALE CATEGORIA II	208.480.000,00	207.940.000,00	196.355.000,00

S P E S A	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
CATEGORIA III PERSONALE NON DIPENDENTE			
Cap. 1025 - Emolumenti per il personale non dipendente	14.310.000,00	15.510.000,00	14.310.000,00
Cap. 1030 - Contributi previdenziali	2.825.000,00	2.825.000,00	2.825.000,00
TOTALE CATEGORIA III	17.135.000,00	18.335.000,00	17.135.000,00
CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
Cap. 1035 - Locazione di immobili	1.380.000,00	1.335.000,00	1.335.000,00
Cap. 1040 - Noleggi	1.525.000,00	1.340.000,00	1.480.000,00
Cap. 1045 - Manutenzioni ordinarie	17.355.000,00	16.790.000,00	16.665.000,00
Cap. 1050 - Servizi di assistenza	14.520.000,00	14.760.000,00	14.755.000,00
Cap. 1055 - Servizi di ristorazione	2.175.000,00	2.175.000,00	2.175.000,00
Cap. 1060 - Servizi di pulizia e igiene	6.640.000,00	6.600.000,00	6.600.000,00
Cap. 1065 - Facchinaggio	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00
Cap. 1070 - Fornitura di acqua, gas, elettricità	5.950.000,00	5.950.000,00	5.950.000,00
Cap. 1075 - Spese telefoniche	460.000,00	460.000,00	460.000,00
Cap. 1080 - Spese postali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Cap. 1085 - Acquisto di beni e materiali di consumo	2.170.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
Cap. 1090 - Servizi editoriali	5.075.000,00	5.175.000,00	5.275.000,00
Cap. 1095 - Trasporti	10.700.000,00	8.560.000,00	7.490.000,00
Cap. 1100 - Mobilità	1.045.000,00	985.000,00	955.000,00
Cap. 1105 - Servizi medico-sanitari	2.540.000,00	2.440.000,00	2.440.000,00
Cap. 1110 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Cap. 1115 - Aggiornamento professionale ed organizzativo	750.000,00	710.000,00	690.000,00
Cap. 1120 - Studi e ricerche	130.000,00	130.000,00	130.000,00

S P E S A	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Cap. 1125 - Potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	646.571,00	646.571,00	646.571,00
Cap. 1130 - Assicurazioni	1.145.000,00	1.165.000,00	1.185.000,00
Cap. 1135 - Comunicazione istituzionale	2.950.000,00	2.990.000,00	3.025.000,00
Cap. 1140 - Servizi di informazione	2.990.000,00	2.995.000,00	2.995.000,00
Cap. 1145 - Beni, servizi e spese diverse	4.150.000,00	1.440.000,00	1.220.000,00
TOTALE CATEGORIA IV	86.436.571,00	80.906.571,00	79.751.571,00
CATEGORIA V TRASFERIMENTI			
Cap. 1150 - Contributo ai Gruppi parlamentari	30.870.000,00	30.870.000,00	30.870.000,00
Cap. 1155 - Contributi ad organismi internazionali	445.000,00	445.000,00	450.000,00
Cap. 1160 - Contributi vari	440.000,00	445.000,00	450.000,00
TOTALE CATEGORIA V	31.755.000,00	31.760.000,00	31.770.000,00
CATEGORIA VI ATTIVITÀ DEGLI ORGANI PARLAMENTARI			
Cap. 1165 - Verifica dei risultati elettorali	20.000,00	1.450.000,00	130.000,00
Cap. 1170 - Commissioni permanenti, Giunte e Comitati	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Cap. 1175 - Commissioni di inchiesta	845.000,00	820.000,00	—
Cap. 1180 - Altri organi bicamerali	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Cap. 1185 - Spese per attività internazionali	1.805.000,00	1.810.000,00	1.810.000,00
Cap. 1190 - Spese per il cerimoniale	560.000,00	560.000,00	560.000,00
TOTALE CATEGORIA VI	3.760.000,00	5.170.000,00	3.030.000,00

S P E S A	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
CATEGORIA VII ONERI COMUNI E NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 1195 - Imposte e tasse	30.495.000,00	29.015.000,00	27.405.000,00
Cap. 1200 - Dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Cap. 1205 - Restituzione di somme	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Cap. 1210 - Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente	9.895.000,00	38.000.000,00	54.000.000,00
TOTALE CATEGORIA VII	40.940.000,00	67.515.000,00	81.905.000,00
TOTALE TITOLO I	533.431.571,00	516.326.571,00	502.841.571,00
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI			
Cap. 2000 - Fabbricati e impianti	28.145.000,00	9.255.000,00	9.255.000,00
Cap. 2005 - Impianti di sicurezza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE CATEGORIA VIII	29.645.000,00	10.755.000,00	10.755.000,00
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI			
Cap. 2010 - Beni durevoli ed attrezzature	1.225.000,00	1.225.000,00	1.225.000,00
Cap. 2015 - Attrezzature informatiche e software	7.190.000,00	7.190.000,00	7.190.000,00
TOTALE CATEGORIA IX	8.415.000,00	8.415.000,00	8.415.000,00
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO			
Cap. 2020 - Opere d'arte	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Cap. 2025 - Patrimonio bibliotecario	915.000,00	920.000,00	920.000,00

S P E S A	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Cap. 2030 - Patrimonio archivistico storico	185.000,00	185.000,00	185.000,00
TOTALE CATEGORIA X	1.160.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI			
Cap. 2035 - Fondo di riserva per spese impre- viste di parte capitale	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE CATEGORIA XI	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TOTALE TITOLO II	41.720.000,00	22.835.000,00	22.835.000,00
TOTALE TITOLI I E II (SPESE DI FUNZIONAMENTO)	575.151.571,00	539.161.571,00	525.676.571,00
TITOLO III SPESE PREVIDENZIALI			
CATEGORIA XII DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO			
Cap. 3000 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	133.860.000,00	140.800.000,00	142.900.000,00
TOTALE CATEGORIA XII	133.860.000,00	140.800.000,00	142.900.000,00
CATEGORIA XIII PERSONALE IN QUIESCENZA			
Cap. 3010 - Pensioni	282.445.000,00	295.425.000,00	307.160.000,00
Cap. 3015 - Oneri accessori	190.000,00	190.000,00	190.000,00
TOTALE CATEGORIA XIII	282.635.000,00	295.615.000,00	307.350.000,00
TOTALE TITOLO III	416.495.000,00	436.415.000,00	450.250.000,00
TOTALE TITOLI I, II E III	991.646.571,00	975.576.571,00	975.926.571,00
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RINVIARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	1.256.577.270,41	1.235.102.270,41	1.228.292.270,41

ALLEGATO 1.1

**PROGRAMMA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
PER IL TRIENNIO 2022-2024****Premessa**

L'articolo 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità (RAC) inquadra il programma dell'attività amministrativa tra gli strumenti della programmazione.

L'articolo 7 del medesimo Regolamento individua contenuto e funzione del programma dell'attività amministrativa, disponendo che esso definisca, in relazione all'attività dei Servizi e in coerenza con i criteri di formazione del progetto di bilancio annuale di previsione e del bilancio pluriennale, i seguenti parametri:

a) gli **obiettivi** da conseguire mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi nel triennio di riferimento, espressi per settore amministrativo o con il livello di aggregazione opportuno, allorché l'obiettivo coinvolga la competenza di più settori;

b) le **misure** da adottare ai fini del conseguimento degli obiettivi;

c) l'elenco dei **programmi settoriali**;

d) l'entità delle **risorse finanziarie** da assegnare a ciascun programma settoriale e le ulteriori risorse finanziarie da destinare alle spese per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Il programma dell'attività amministrativa, ai sensi del comma 1 del citato articolo 7, si riferisce ad un periodo triennale ed è aggiornato annualmente.

In conformità a tali disposizioni, la seconda parte di questo documento definisce, con un'aggregazione dell'attività amministrativa in 8 comparti, gli obiettivi da conseguire nel triennio 2022-2024 mediante l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi.

I comparti amministrativi considerati sono:

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

B. Servizi generali

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

D. Servizi di trasporto e mobilità

E. Formazione e reclutamento

F. Informazione e comunicazione

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

H. Beni strumentali e di consumo

Per ciascun obiettivo vengono indicate le misure da adottare per il suo conseguimento, accompagnate dal riferimento all'anno entro il quale si prevede che le misure stesse siano poste in essere; nel caso di attività a carattere continuativo tale riferimento viene omesso, intendendosi che esso coincida con il triennio 2022-2024.

L'esposizione di ciascun obiettivo comprende l'indicazione dei principali risultati attesi dal suo conseguimento, anche ai fini del controllo di cui all'articolo 72 del RAC. In ogni caso, è implicito che ciascuna struttura amministrativa dovrà svolgere le attività di propria competenza prescritte da norme di legge o di regolamento.

In relazione all'attività di razionalizzazione degli obiettivi, si evidenzia che l'obiettivo **C.5 – Attuazione di nuovi progetti per esigenze che emergano in corso di anno**, del comparto "C. Infrastruttura, servizi e beni informatici", è soppresso con decorrenza 1° gennaio 2022. Le risorse assegnate al suddetto obiettivo sono state opportunamente ricollocate nell'ambito della programmazione dei quattro obiettivi stabili del comparto.

Da ultimo, la definizione degli obiettivi è completata dalla quantificazione delle risorse finanziarie destinate a ciascuno di essi nel triennio 2022-2024.

Nella terza parte del documento sono espone – relativamente all'esercizio 2022 – le risorse finanziarie destinate, rispettivamente, a ciascun programma settoriale e alle spese per lavori, beni e servizi non incluse nei programmi settoriali.

Tutti gli importi sono espressi in euro, IVA inclusa.

Complessivamente le risorse oggetto del Programma dell'attività amministrativa per l'esercizio 2022 registrano, rispetto all'esercizio precedente un incremento del 1,16 per cento (pari a euro 1.185.450,00) – passando da euro 102.000.867,00 a euro 104.052.450,00 – riconducibile, sia a maggiori oneri riferiti all'emergenza sanitaria ancora in corso dovuta al Covid-19, sia ad aggiornamenti contrattuali e rincari tariffari.

A. Manutenzione edile e impiantistica delle sedi

A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera

L'attività assicura il normale funzionamento degli edifici, nonché il miglioramento, l'ammodernamento, la sicurezza e il decoro delle sedi, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera, delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi e degli aggiornamenti normativi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi edili. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio edile, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Opere di tinteggiatura.

Assistenze impiantistiche.

Adeguamento e manutenzione parapetti.

Interventi di ripristino di pavimenti e manutenzione delle strisce antiscivolo.

Manutenzione degli infissi, sia interni che esterni.

Verifica periodica delle tegole di copertura.

Manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti.

Montaggio e smontaggio dei controsoffitti per assistenze murarie per guasti, per limitate riqualificazioni e per adeguamenti normativi alle parti impiantistiche.

Manutenzione e pulizia dei bocchettoni.

Assistenze per attività di altri Servizi.

Attività di supporto agli interventi di efficientamento energetico.

Interventi di restauro e risanamento conservativo di prospetti.

Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica e planimetrica.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dello stato e della fruibilità degli edifici.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
4.560.000,00	4.560.000,00	4.560.000,00

A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti elettrici e gli impianti elevatori per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio elettrico e degli impianti elevatori, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Manutenzione dei corpi illuminanti (normali, di sicurezza e di emergenza) con tecnologia LED del sistema di illuminazione notturna e di emergenza, degli impianti di scariche atmosferiche, degli impianti di terra, dei gruppi di continuità ed elettrogeni, dei quadri elettrici, delle linee elettriche, degli impianti elevatori.

Riqualificazioni impiantistiche.

Manutenzione straordinaria e/o sostituzione di impianti elevatori.

Interventi di efficientamento energetico.

Completamento degli interventi di collegamento in media e bassa tensione.

Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dei livelli di adeguatezza e funzionalità degli impianti.

Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
6.860.000,00	6.860.000,00	6.860.000,00

A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sugli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valu-

tazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale degli interventi di condizionamento e termoidraulici. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio termoidraulico e di condizionamento, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Manutenzione degli impianti idrico-sanitari, delle centrali termiche e frigorifere e degli impianti interni di climatizzazione, con relativi controlli periodici, regolazioni e tarature.

Controlli e sanificazione straordinaria impianti di trattamento dell'aria per il contrasto alla diffusione del fenomeno pandemico Covid-19.

Misure di prevenzione e contrasto antilegionella.

Controlli sui circuiti dell'acqua calda sanitaria.

Interventi su bocchette ed anemostati ai fini di una ottimale regolazione dei flussi d'aria.

Progressiva acquisizione di macchine frigorifere a gas ecologici.

Potenziamento della ventilazione dei locali ai piani interrati.

Potenziamento dei sistemi di filtrazione e depurazione dell'aria esterna immessa negli ambienti.

Interventi di insonorizzazione degli impianti.

Interventi di efficientamento energetico.

Aggiornamento costante e informatizzazione della documentazione tecnica.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dei livelli di adeguatezza e funzionalità degli impianti.

Incremento del livello di efficienza energetica degli impianti.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
6.525.000,00	5.825.000,00	5.825.000,00

A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio

L'attività assicura la gestione e il controllo delle attività manutentive sui sistemi e sulle attrezzature antincendio per garantirne adeguati standard qualitativi, di sicurezza, di efficacia ed efficienza, di continuità d'esercizio, di conformità normativa e di aggiornamento tecnico, tenendo conto delle peculiarità storico-artistiche dei palazzi in uso alla Camera e delle linee guida contenute nel documento di valutazione dei rischi; forma oggetto del programma settoriale antincendio. Sia gli interventi di manutenzione ordinaria, nell'ambito del presidio antincendio, che quelli di manutenzione straordinaria sono elaborati nell'ambito del programma settoriale secondo una logica di programmazione delle risorse e delle esigenze che tenga anche conto delle migliori possibilità di intervento, compatibilmente con le attività istituzionali.

Misure da adottare:

Manutenzione ordinaria periodica e su richiesta di impianti di rilevazione e segnalazione di fumo e degli incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata e impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo.

Realizzazione di lavori previsti dai progetti antincendio.

Continuazione dell'adeguamento degli edifici della Camera ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

Aggiornamento costante della documentazione.

Risultati attesi:

Mantenimento e conservazione dei livelli di efficacia ed efficienza degli impianti.

Incremento dei livelli di sicurezza e funzionalità degli ambienti con particolare riferimento alla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.

Adeguamento degli impianti all'evoluzione normativa e tecnologica.

Semplificazione delle procedure interne e monitoraggio dei tempi e modalità degli interventi.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.130.000,00	2.130.000,00	2.130.000,00

B. Servizi generali.***B.1 – Gestire i contratti di locazione.***

L'attività consiste nella gestione amministrativa dei contratti di locazione stipulati dalla Camera, nella verifica della corretta imputazione degli oneri accessori alle locazioni, nell'esercizio dei diritti spettanti alla Camera, nella gestione dei rapporti assimilati alle locazioni (servitù di passaggio, concessioni del Comune di Roma, ecc.). Forma oggetto del programma settoriale delle locazioni.

Misure da adottare:

Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi:

Assicurare il pacifico godimento degli immobili in locazione.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.066.750,00	2.085.000,00	2.105.500,00

B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali.

L'attività consiste nell'erogazione, in regime di appalto, dei servizi di pulizia dei locali, di raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti nelle sedi della Camera, di disinfestazione e derattizzazione degli ambienti, nonché di manutenzione dell'arredo verde. Forma oggetto del programma settoriale dei servizi ambientali.

Misure da adottare:

Avviare la nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti della procedura di gara, in lotto unico, per l'affidamento dei servizi di pulizia e attività varie connesse, ivi inclusi i servizi di disinfestazione e derattizzazione e di manutenzione dell'arredo verde presso le sedi della Camera dei deputati (escluso Castelnuovo di Porto), al momento in corso.

In relazione alla destinazione dei locali a disposizione della Camera dei deputati presso il Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto, potrà essere valutato l'eventuale espletamento di una gara per l'affidamento del servizio di pulizia e derattizzazione presso i suddetti locali.

Fornire il supporto necessario al completamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti speciali prodotti nelle sedi della Camera dei deputati.

Risultati attesi:

Dalle misure sopra indicate si attende una efficiente gestione dei servizi attraverso la riduzione del numero dei contratti e l'accorpamento in unico lotto delle attività di pulizia da espletare nelle sedi della Camera dei deputati e un auspicabile consolidamento della spesa.

Anche nel settore della gestione dei rifiuti ci si attende un ulteriore miglioramento nella raccolta differenziata anche in conseguenza della politica attuata dall'Amministrazione, volta a razionalizzare la raccolta alla fonte attraverso il corretto conferimento nei nuovi contenitori dedicati da posizionare negli uffici e alla introduzione delle isole ecologiche collocate nei palazzi della Camera.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
5.400.000,00	5.360.000,00	5.360.000,00

B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione.

L'attività concerne i servizi di ristorazione erogati da società appaltatrici e le connesse attività sia strumentali, sia di controllo. Forma oggetto del programma settoriale della ristorazione.

Misure da adottare:

Considerato che l'applicazione delle misure di prevenzione connesse all'emergenza sanitaria ha comportato nel 2021 un incremento degli oneri per il funzionamento delle strutture, s'intende ricondurre tali oneri al livello della spesa storica consolidata.

Elaborazione delle specifiche tecniche per l'affidamento dei servizi di ristorazione, valutando l'eventuale unificazione dei due attuali lotti, al fine di conseguire condizioni economiche e gestionali, più convenienti sotto il profilo economico, e più efficienti dal punto di vista operativo e funzionale.

Monitoraggio della qualità dei servizi erogati.

Risultati attesi:

Monitoraggio e controllo dei livelli di spesa.

Analisi dei fabbisogni e delle esigenze dei servizi di ristorazione ai fini del corretto espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del contraente.

Controllo del rispetto degli standard qualitativi del servizio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
3.223.000,00	3.223.000,00	3.223.000,00

B.4 – Assicurare le telecomunicazioni.

L'attività consiste nella programmazione e nell'attuazione degli interventi tecnici a supporto del funzionamento e dello sviluppo dei sistemi telefonici e audio video, nonché dei servizi connessi. Forma oggetto del programma settoriale delle telecomunicazioni ed ha, come obiettivo, l'affidabilità degli impianti e delle attrezzature, garantendo la continuità e fruibilità dei servizi.

Misure da adottare:

L'attività sarà rivolta, oltre all'ordinaria manutenzione e gestione degli impianti audio video e di telefonia, allo sviluppo di nuove infrastrutture orientate a migliorare la comunicazione. In particolare si prevede:

l'aggiornamento dell'impianto audio-video di alcune commissioni;

l'aggiornamento del sistema di grafica televisiva;

l'aggiornamento del sistema telefonico;

l'aggiornamento del sistema di ripresa video interno dell'Aula.

Risultati attesi:

Rafforzamento degli strumenti della pubblicità dei lavori parlamentari e di comunicazione istituzionale tramite l'esecuzione dei necessari interventi di aggiornamento degli impianti esistenti e di realizzazione di nuovi impianti. Assicurazione di livelli qualitativi ottimali, di funzionamento, di affidabilità, di sicurezza e di continuità dei servizi nei settori telefonico ed audio video.

Razionalizzazione dell'approvvigionamento dei beni di consumo.

Ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
3.530.000,00	3.520.000,00	3.530.000,00

B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico

L'attività è finalizzata al restauro, alla gestione, al recupero e alla valorizzazione del patrimonio artistico sia di proprietà della Camera, sia di proprietà dei Musei e delle Soprintendenze in deposito presso la Camera; essa ha come obiettivo il mantenimento degli *standard* attuali per la conservazione e tutela del patrimonio artistico stesso, in collaborazione con gli organismi pubblici tecnico-amministrativi a ciò preposti (Soprintendenze, Musei, Istituto Centrale per il Restauro). L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Misure da adottare:

Attuazione delle azioni di monitoraggio e di programmazione in collaborazione con l'Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, di cui alla delibera del Collegio dei Questori del 5 marzo 2014.

Razionalizzazione delle procedure tecnico-amministrative per l'affidamento degli incarichi professionali di progettazione e dei lavori di restauro.

Attuazione degli interventi di restauro, manutenzione conservativa, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico.

Aggiornamento ed implementazione del sito *arte.camera.it*, in collaborazione con i Musei, le Soprintendenze e con l'Istituto Centrale per il Restauro.

Catalogazione, sulla base di un accordo con la Soprintendenza di Roma e l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), delle opere del patrimonio artistico di proprietà della Camera.

Utilizzo della Sala della Sagrestia come spazio per i restauri dei beni del patrimonio artistico ai sensi della delibera del Collegio dei Questori del 29 ottobre 2020.

Risultati attesi:

Soddisfacimento degli obblighi relativi alla conservazione dei beni artistici di proprietà ed in deposito temporaneo, anche attraverso l'implementazione del sito *arte.camera.it* e l'avvio della catalogazione dei beni del patrimonio artistico di proprietà della Camera.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
100.000,00	100.000,00	100.000,00

B.6 – Garantire la fornitura di servizi di telefonia

L'attività consiste nel garantire la fornitura di servizi di telefonia mobile e fissa alla generalità degli utenti. I relativi stanziamenti non formano oggetto di programmazione settoriale.

Misure da adottare:

Monitoraggio dei costi e dei servizi resi dal gestore sulla base delle Convenzioni Consip.

Monitoraggio delle esigenze dei fruitori dei servizi di telefonia mobile per l'eventuale adeguamento dei relativi profili di utenza.

Risultati attesi: Efficiente gestione dei servizi.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
190.000,00	190.000,00	190.000,00

B.7 – Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale, il servizio medico d'urgenza e il supporto all'utenza riferito alle misure di contrasto a situazioni di emergenza sanitaria

L'attività consiste nella gestione del servizio di presidio di primo soccorso per tutti i frequentatori delle sedi parlamentari e dell'attività ambulatoriale. Dal 2021, in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19, le attività, già influenzate dall'inizio dell'emergenza pandemica nel 2020, sono state conseguentemente ampliate e prevalentemente focalizzate nell'adozione di misure utili al contrasto della diffusione virale. L'entità delle prestazioni riferite a tale attività è strettamente legata all'andamento dei lavori parlamentari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Ricognizione ed esame dei dati utili alla stipula della nuova convenzione (che avrà decorrenza aprile 2022), all'esito di una procedura di selezione del contraente svolta congiuntamente con il Senato.

Attivazione delle procedure utili alla manutenzione dei macchinari elettromedicali, anche con riferimento alla corretta esecuzione dei contratti di manutenzione vigenti.

Attuazione delle misure volte al contenimento dell'emergenza sanitaria riferita al Covid-19, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Questori.

Risultati attesi:

Mantenimento degli attuali *standard* di servizio.

Monitoraggio dello stato di funzionamento delle apparecchiature medicali, ai fini della corretta manutenzione.

Attuazione delle delibere del Collegio dei Questori riferite alle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria relativa al Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

B.8 – Garantire le coperture assicurative

L'attività consiste nel garantire, con oneri a carico del Fondo di solidarietà tra gli onorevoli deputati, la copertura assicurativa per il caso morte e infortuni dei deputati, nonché, con oneri a carico del Bilancio della Camera dei deputati, la copertura per gli infortuni dei dipendenti (in sostituzione dell'assicurazione INAIL), la RC auto e la copertura « *all risks* » per gli immobili in uso e il patrimonio. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Esercizio dei diritti e adempimento delle obbligazioni nascenti dai diversi contratti.

Risultati attesi:

Garantire le coperture assicurative.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
1.062.000,00	1.082.000,00	1.102.000,00

B.9 – Assicurare le attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione

L'attività consiste nell'assicurare, in regime di appalto, lo svolgimento di attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione. Non è oggetto di programma settoriale.

In questo ambito sono svolti i seguenti appalti di servizi:

- servizio di supporto alla gestione operativa della Camera dei deputati;
- servizio di supporto alle attività di resocontazione integrale delle Giunte e delle Commissioni parlamentari.

Misure da adottare:

Vigilare sulla corretta esecuzione degli appalti.

Avvio della nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti della procedura di gara per l'affidamento del servizio di supporto esecutivo alla gestione operativa della Camera dei deputati.

Risultati attesi:

Assistenza e supporto operativo alle attività dell'Amministrazione, nonché all'attività di resocontazione integrale dei lavori delle Giunte e delle Commissioni parlamentari, ove prevista.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.805.000,00	2.885.000,00	2.968.000,00

B.10 – Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni

L'attività consiste nel complesso di iniziative necessarie per garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Adozione misure adeguate al funzionamento del sistema di sicurezza e prevenzione e protezione delle sedi parlamentari compresa la progettazione e installazione dei dispositivi di sicurezza previsti.

Aggiornamento del sistema TETRA per la gestione delle emergenze.

Gestione del contratto relativo alla valutazione delle vulnerabilità del sistema informatico e valutazione dei risultati dei test.

Svolgimento delle esercitazioni di esodo.

Manutenzione e ammodernamento degli impianti di allarme e sorveglianza installati a tutela delle sedi parlamentari (svolgimento della procedura di gara).

Risultati attesi:

Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni.

Svolgimento della procedura di gara del servizio di manutenzione degli impianti di allarme e videosorveglianza.

Incrementare i livelli di sicurezza dei palazzi istituzionali a beneficio dell'utenza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.280.000,00	2.285.000,00	2.290.000,00

B.11 – Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza

L'attività consiste nel fornire il supporto logistico, amministrativo e materiale all'organizzazione e coordinamento delle attività di rappresentanza della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Implementazione delle modalità di archiviazione, ricerca, invio e diffusione delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali.

Individuazione di forme e procedure appropriate relative allo svolgimento di manifestazioni pubbliche che prevedono la partecipazione da remoto.

Risultati attesi:

Incrementare progressivamente la disponibilità delle immagini riferite alle cerimonie istituzionali (anche nel tempo) a beneficio degli utenti interessati.

Facilitazione nell'organizzazione e nella gestione delle cerimonie che prevedono la partecipazione da remoto.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
412.700,00	412.700,00	412.700,00

B.12 – Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente

L'attività consiste negli adempimenti per la pubblicità di bandi, avvisi e altre comunicazioni relativi allo svolgimento delle procedure di selezione del contraente, nonché nell'acquisizione di specifiche perizie tecniche. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Ulteriore razionalizzazione dei profili organizzativi in coerenza con le disposizioni del Regolamento di amministrazione e contabilità in materia di selezione del contraente e di verifica dell'adeguatezza del costo della manodopera esposto dai soggetti concorrenti.

Risultati attesi:

Assicurare la pubblicità delle selezioni dei contraenti e l'adeguatezza del costo della manodopera nei contratti stipulati.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
80.000,00	80.000,00	80.000,00

B.13 – Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari

L'attività di verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari è volta a supportare il Collegio dei Questori nelle decisioni di competenza in ordine alla conformità della gestione contabile e finanziaria dei Gruppi alla normativa regolamentare vigente, con specifico riguardo all'impiego delle risorse ad essi trasferite a carico del bilancio della Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Verificare il regolare deposito delle relazioni di revisione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 39/2010, riferite ai rendiconti dell'esercizio 2021 di ciascun Gruppo e componente politica della XVIII legislatura.

Vigilare sul corretto svolgimento delle verifiche periodiche della contabilità di ciascun Gruppo e componente politica della XVIII legislatura, riferite al III quadr. 2021 e al I e II quadr. 2022.

Risultati attesi:

Attuazione della disciplina prevista dal Regolamento della Camera in materia di riscontro della corretta gestione contabile e finanziaria delle risorse trasferite ai Gruppi parlamentari a carico del bilancio della Camera, al fine di assicurarne l'appropriato utilizzo.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
20.000,00	20.000,00	20.000,00

B.14 – Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati

L'attività consiste nel garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati presso il Complesso di Vicolo Valdina e altre sedi della Camera, come stabilito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 21 novembre 2014, n. 109, integrata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 23 dicembre 2019, n. 69. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Vigilare sulla corretta esecuzione dell'appalto.

Svolgimento della procedura di gara per il rinnovo del servizio.

Risultati attesi: Garantire, in regime di appalto, il servizio di supporto operativo ai deputati e assicurarne la regolare esecuzione.

Svolgimento della procedura di gara per il rinnovo del servizio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
3.660.000,00	3.660.000,00	3.660.000,00

C. Infrastruttura, servizi e beni informatici

C.1 – Fruibilità dei servizi informatici

L'obiettivo in esame si realizza attraverso una pluralità di interventi, sviluppati in diversi progetti, relativi a differenti settori e platee di utenti. Il primo settore di intervento ha ad oggetto la gestione delle dotazioni e dei principali servizi rivolti all'utenza parlamentare (deputati; Gruppi parlamentari). I principali progetti riguardano le dotazioni informatiche degli uffici (postazioni fisse; portatili), nonché le dotazioni volte a supportare la digitalizzazione dei processi di lavoro. In questo settore trovano collocazione anche i progetti relativi alla fornitura di servizi software per lo svolgimento delle attività e per la comunicazione interna dei Gruppi (servizi di messaggistica elettronica; software per la contabilità per i Gruppi parlamentari). Con particolare riguardo alla posizione dei deputati rilevano anche i progetti relativi alla stampa del tesserino, cd. « unificato », nonché al sistema di rilevazione delle presenze in Commissione. Rientra nell'obiettivo anche la fornitura dei servizi di rassegna stampa e di diffusione dei notiziari delle agenzie di stampa, anche attraverso dispositivi mobili. Tra i settori di intervento ricompresi nell'obiettivo rientrano anche quello della pubblicità dei lavori e dell'accesso alle risorse documentali, nonché quello dell'apertura dei servizi ai cittadini. I principali progetti sono relativi a: gestione operativa e manutenzione evolutiva del sito istituzionale e degli altri siti *web* specializzati (aggregatore; sito giovani; sito inchieste parlamentari; sito della documentazione), del Portale storico della Camera dei deputati e del portale open data. Il progetto relativo alla diffusione via *web* dei lavori parlamentari è stato recentemente affiancato da un progetto relativo ai sistemi di videoconferenza (ormai integrati nel processo di streaming dei lavori). Altri progetti, che si pongono nel solco dell'apertura ai cittadini, sono quelli relativi allo sviluppo di servizi online (prenotazione per la partecipazione a iniziative, visite, etc.) anche attraverso l'integrazione di SPID e CIE. L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'Informatica.

Misure da adottare:

Adeguamento e costante aggiornamento tecnologico dei servizi informatici rispetto alle esigenze rappresentate dall'utenza parlamentare.

Diffusione di app per dispositivi mobili e di applicazioni *web* di tipo *responsive* per lo svolgimento dell'attività istituzionale dei deputati.

Aggiornamento dell'infrastruttura di *streaming* e videoproiezione presso le Aule degli organi parlamentari.

Offerta dei servizi digitali ai cittadini.

Risultati attesi:

Disponibilità in tempo reale delle informazioni e dei dati.

Utilizzo di strumenti innovativi per la comunicazione intra e interistituzionale.

Riduzione dei tempi di lavoro.

Possibilità di lavorare in mobilità.

Ampliamento del numero dei servizi digitali offerti.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
1.993.800,00	1.993.800,00	1.993.800,00

C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché riservatezza ed integrità dei dati

L'obiettivo in esame comporta l'adozione di una pluralità di azioni e di iniziative per assicurare la manutenzione, lo sviluppo, il costante aggiornamento e il presidio dell'infrastruttura informatica e della rete trasmissiva, nonché dei principali ecosistemi applicativi.

In particolare sono riferiti a questo obiettivo: l'acquisto e la manutenzione dei sistemi *hardware* e dei *software* di base; le attività sistemistiche per la gestione e lo sviluppo dei sistemi elaborativi centralizzati e delle varie infrastrutture informatiche, nonché della rete trasmissiva. Anche l'acquisto delle componenti *hardware* e *software* delle postazioni di lavoro dell'Amministrazione e di tutti i soggetti che prestano le proprie attività presso le sedi della Camera, nonché della stampa parlamentare (e la gestione operativa e l'assistenza di tutti gli utenti e di tutte le postazioni) sono ricompresi in progetti afferenti a questo obiettivo.

Le attività manutentive, di sviluppo e di presidio dell'impianto di votazione elettronica dell'Aula sono oggetto di un progetto ricompreso in questo obiettivo.

L'obiettivo di assicurare la continuità e la disponibilità dei servizi nonché la riservatezza e l'integrità dei dati è assicurato anche attraverso progetti specifici volti all'organizzazione e alla gestione dei servizi di sicurezza logica (gestione delle identità e degli accessi degli utenti del sistema informatico della Camera), sicurezza informatica e disponibilità delle risorse (attraverso lo svolgimento di attività proattive, basate su specifiche tecnologie, volte ad implementare processi di salvaguardia del patrimonio applicativo e informativo), verifica della qualità del *software* utilizzato e incremento della consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici da parte delle diverse platee di utenti.

Il monitoraggio dei principali servizi di gestione e di assistenza informatica è ricompreso in questo obiettivo.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Costante attività di valutazione delle criticità e monitoraggio dei servizi.

Continuo aggiornamento tecnologico delle infrastrutture e degli apparati di supporto ai servizi informatici erogati.

Risultati attesi:

Consolidamento dell'infrastruttura informatica.

Ampliamento delle potenzialità di supporto all'espansione dei servizi informatici.

Virtualizzazione della capacità elaborativa e contestuale riduzione dell'infrastruttura fisica.

Miglioramento del processo di creazione delle copie di dati e sistemi.

Riduzione della complessità dell'infrastruttura gestita con miglioramento dei livelli di qualità nella continuità dei servizi offerti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
11.040.000,00	10.940.000,00	10.940.000,00

C.3 – Supporto ai processi amministrativi di trasformazione digitale, di collaborazione e di dematerializzazione

L'obiettivo consiste nel supporto ai principali processi nei quali si realizza l'attività amministrativa in senso stretto, attraverso il paradigma dichiarato nell'obiettivo medesimo della trasformazione digitale (attraverso la ridefinizione di processi digitali), della collaborazione (attraverso la condivisione delle risorse) e della dematerializzazione (per ridurre il ricorso ai documenti cartacei). I principali progetti riguardano: la gestione e lo sviluppo dei servizi di posta e delle collegate funzioni di collaborazione (*chat; drive; instant call; agenda personale e condivisa*); la fornitura, la gestione e lo sviluppo del sistema documentale e del sistema di protocollo; la gestione del servizio di firma elettronica; la gestione del servizio di conservazione sostitutiva; la gestione di progetti e di servizi IT di trasformazione digitale richiesti dalle diverse strutture amministrative.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Collaborazione con altre strutture dell'Amministrazione per ridefinire i processi di lavoro al fine di ridurre il ricorso ai documenti cartacei (Fondo di Previdenza, Personale, Competenze dei parlamentari).

Estensione della firma digitale a tutti i documenti amministrativi.

Attivazione di iniziative di formazione *e-learning*.

Sviluppo di applicazioni definite sugli specifici progetti in corso.

Risultati attesi:

Dematerializzazione dei flussi cartacei e semplificazione dei procedimenti amministrativi e maggior grado di automazione dei processi di lavoro.

Ampliamento del numero di processi per i quali si è realizzata la dematerializzazione totale o parziale.

Riduzione dei tempi di lavoro, certezza in ordine ai dati ed alle informazioni.

Semplificazione delle comunicazioni e riduzione dei costi di riproduzione cartacea.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
718.500,00	718.500,00	718.500,00

C.4 – Supporto al settore legislativo e della documentazione, amministrativo e risorse umane

L'obiettivo consiste nello sviluppo, anche attraverso lo svolgimento di un appropriato progetto di approvvigionamento di risorse, di servizi volti al: supporto dell'attività legislativa e istituzionale della Camera, intesa come un processo complesso che coinvolge attori diversi ai quali debbono essere offerti strumenti digitali; supporto dell'attività di documentazione, rivolta agli organi parlamentari e aperta alla fruizione dei cittadini; supporto alla organizzazione di servizi, basati su tecnologie digitali, secondo linee di omogeneità funzionali o tecnologiche.

I progetti relativi a questo obiettivo possono essere raggruppati come segue:

settore legislativo: gestione delle banche dati multifunzione e multiutenti per gli emendamenti in Assemblea e in Commissione per la completa digitalizzazione e dematerializzazione del processo legislativo (con ricadute sia sulle modalità di lavoro dei deputati, sia degli uffici); sistema informatico a supporto della gestione digitale delle sedute delle Commissioni; manutenzione delle banche dati legislative e relativi applicativi gestionali; sviluppo e manutenzione dell'app per dispositivi mobili (e della relativa interfaccia Portale) geoCamera, destinata a deputati, collaboratori e personale dei Gruppi parlamentari, attraverso la quale sono assicurate funzioni di consultazione, di informazione e di iniziativa; fascicolo elettronico degli Atti Comunitari;

settore della documentazione: sistema di gestione dei cataloghi del Polo Bibliotecario parlamentare e gestione delle risorse elettroniche della Biblioteca; sviluppo dei contenuti del Portale storico; piattaforma aperta per la documentazione digitale (PAD);

settore della pubblicità dei lavori: supporto alla resocontazione; piattaforma collaborativa per la creazione di documenti; miglioramento dell'usabilità e della ricerca dei contenuti della banca dati atti di controllo e di indirizzo politico; informatizzazione degli atti parlamentari in formato XML; sistemi di riconoscimento vocale e gestione informatica delle attività di resocontazione parlamentare;

settore amministrativo: sviluppo e manutenzione delle applicazioni del settore amministrativo; manutenzione evolutiva del sistema di gestione dell'Albo fornitori; manutenzione del sistema di gestione a supporto dei servizi a pagamento; sistema informatico di gestione e condivisione delle planimetrie e degli asset; gestione informatica degli adempimenti dell'area fiscale; gestione attività legale dell'Avvocatura della Camera; interventi di trasformazione digitale;

settore delle risorse umane: procedure di reclutamento e formazione del personale; sistema informatico per il trattamento dello stato giuridico ed economico del personale esterno; sorveglianza sanitaria; gestione delle prestazioni del Fondo di Previdenza.

L'attività è ricompresa nel programma settoriale dell'informatica.

Misure da adottare:

Evoluzione del parco applicativo gestito.

Prosecuzione del programma di gare per la selezione dei fornitori dei servizi informatici.

Ricorso agli strumenti Consip e MePA, anche previa istruttoria congiunta con il Senato.

Risultati attesi:

Riduzione dei processi cartacei.

Riduzione delle complessità del ricorso all'*outsourcing*.

Accorpamento delle attività di manutenzione delle applicazioni informatiche.

Razionalizzazione della spesa.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
3.847.700,00	3.847.700,00	3.847.700,00

D. Servizi di trasporto e mobilità

D.1 – Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati

L'attività è precipuamente finalizzata allo svolgimento dell'attività istituzionale da parte dei deputati; consiste nell'acquisto o nel rimborso, secondo le disposizioni dettate dall'Ufficio di Presidenza e dal Collegio dei deputati Questori, di biglietti aerei, ferroviari e marittimi per i deputati traducendosi nell'applicazione delle regole di acquisto e rimborso deliberate dagli organi di direzione politica entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio (dal 2023, le previsioni sono calcolate sulla base dell'entrata in vigore della Legge costituzionale relativa alla riduzione del numero dei parlamentari). Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Rinnovo di convenzioni con i vettori.

Risultati attesi:

Consolidamento della spesa totale, attraverso il monitoraggio costante dell'andamento finanziario legato al pertinente capitolo di spesa, anche alla luce dell'evoluzione del quadro emergenziale dovuto al Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
10.700.000,00	8.560.000,00	7.490.000,00

D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento

L'attività consiste nella gestione dei servizi di trasferimento a supporto dei deputati titolari di cariche istituzionali interne, delle delegazioni parlamentari e delle esigenze dell'Amministrazione. Comprende sia le attività che fanno capo al reparto interno, compresa la gestione del parco vetture, sia quelle relative ai servizi esterni di autonoleggio. L'attività forma oggetto del programma settoriale dell'autorimessa e ha l'obiettivo di garantire l'efficiente organizzazione del servizio, anche attraverso l'impiego più ampio dei veicoli ad alimentazione elettrica e ibrida, in applicazione della regolamentazione definita dagli organi di direzione politica e in coerenza con gli obiettivi economici indicati nelle deliberazioni degli Organi competenti.

Misure da adottare:

Garantire il livello qualitativo del servizio già conseguito.

Nel corso del 2022 si procederà ad una ridefinizione del parco auto di rappresentanza al fine di migliorare la qualità del servizio, anche in relazione alla ridotta consistenza dell'organico del reparto.

Risultati attesi:

Controllo del livello qualitativo del servizio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
183.000,00	183.000,00	183.000,00

D.4 – Favorire la mobilità

L'attività è diretta a favorire adeguati tempi di percorrenza da e per la Camera per gli utenti delle sedi. È prevista una partecipazione agli oneri da parte degli utenti. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Conseguire gli obiettivi approvati dagli organi di direzione politico-amministrativa, definendo ed attuando le necessarie disposizioni amministrative di attuazione.

Agevolare gli spostamenti dei dipendenti nella tratta casa/lavoro e viceversa, specie con riferimento all'emergenza connessa alla diffusione del coronavirus.

Assicurare il rinnovo e la regolare esecuzione dei contratti di servizio per la gestione delle aree di parcheggio e ottimizzare l'utilizzo delle aree.

Gestire i rapporti con le amministrazioni statali e locali per risolvere i problemi di mobilità connessi alle attività istituzionali della Camera.

Risultati attesi:

Assicurare la corretta esecuzione dei contratti attraverso un'attività di monitoraggio.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
800.000,00	800.000,00	800.000,00

E. Formazione e reclutamento

E.1 – Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati

L'attività consiste nella somministrazione, in regime d'appalto, di corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati, traducendosi nell'applicazione delle regole di fruizione dei corsi deliberate dagli organi di direzione politica, entro i limiti dell'apposito stanziamento di bilancio (dal 2023 le previsioni sono calcolate sulla base dell'entrata in vigore della Legge costituzionale relativa alla riduzione del numero dei parlamentari), ed anche alla luce dell'evoluzione del quadro emergenziale dovuto al Covid-19. È prevista una partecipazione agli oneri da parte dei beneficiari. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Gestione sotto il profilo contabile-amministrativo dei corsi di lingue.

Ove deliberato dal Collegio dei Questori, si procederà al rinnovo delle procedure di selezione dei contraenti, per i corsi di informatica.

Risultati attesi:

Assicurare la fruizione di moduli formativi, eventualmente avviati, finalizzati al miglior utilizzo delle nuove tecnologie da parte dell'utenza parlamentare, anche in modalità a distanza in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19.

Assicurare la fruizione di moduli formativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze dei deputati in contesti linguistici diversi, anche in modalità a distanza in considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
200.000,00	160.000,00	140.000,00

E.2 – Curare la formazione del personale dipendente

L'attività consiste nell'aggiornamento, addestramento e qualificazione professionale del personale dipendente, ai sensi del Regolamento dei Servizi e del personale, tenendo anche conto dei fabbisogni formativi espressi dalle strutture coinvolte nella ricognizione annuale. Forma oggetto del programma settoriale della formazione.

Misure da adottare:

Svolgimento delle iniziative per l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze per la gestione dei processi di lavoro e per la formazione informatica e nelle lingue straniere.

Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro la cui organizzazione deriva da obblighi normativi.

Realizzazione di iniziative propedeutiche allo svolgimento delle verifiche di incremento della professionalità e delle iniziative formative legate al sistema di valutazione.

In considerazione della fase emergenziale dovuta al Covid-19 le attività formative potranno svolgersi in modalità a distanza.

Risultati attesi:

Soddisfacimento dei fabbisogni formativi che emergono dalla ricognizione annuale, previa loro valutazione.

Realizzazione delle iniziative formative richieste in sede di ricognizione annuale dei fabbisogni, previa loro valutazione, e delle iniziative in tema di sicurezza sul lavoro in ossequio ad obblighi normativi, nonché delle iniziative di formazione obbligatoria di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale.

Incremento della formazione *in house*.

Realizzazione di iniziative in tema di sicurezza sul lavoro derivanti da obblighi normativi.

Realizzazione di corsi di formazione obbligatoria ai fini delle verifiche di professionalità di cui all'articolo 60 del Regolamento dei Servizi e del personale e dei corsi connessi al sistema di valutazione.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
550.000,00	550.000,00	550.000,00

E.3 – Studio e organizzazione delle forme di reclutamento

L'attività consiste nello studio e nell'organizzazione delle forme di reclutamento e nella gestione dei concorsi indetti, compresa l'acquisizione dei servizi e delle forniture necessarie al loro svolgimento. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni di organico e del cronoprogramma dei concorsi approvato dall'Ufficio di Presidenza, studio delle forme di reclutamento ai fini della predisposizione dei bandi di concorso e organizzazione e gestione delle procedure di reclutamento, anche attraverso l'acquisizione dei servizi e delle forniture per il loro svolgimento.

Utilizzo dell'applicazione informatica per lo svolgimento dei concorsi e connessa attività di *backoffice*, anche ai fini dell'istruttoria per le diverse fasi delle procedure concorsuali.

Gestione e razionalizzazione dell'archivio dei dati relativi a procedure di reclutamento già espletate e monitoraggio della normativa e della giurisprudenza.

Monitoraggio della normativa vigente in materia, ai fini della gestione delle procedure concorsuali avviate e dell'istruttoria per la predisposizione dei nuovi bandi di concorso.

Istruttoria finalizzata all'individuazione delle sedi per lo svolgimento delle prove concorsuali e per il loro utilizzo razionale, anche in termini temporali.

Risultati attesi:

Monitoraggio della consistenza organica del personale ai fini della programmazione dei reclutamenti.

Razionalizzazione organizzativa delle procedure concorsuali.

Razionalizzazione della spesa relativa all'organizzazione delle procedure concorsuali.

Ottimizzazione delle attività istruttorie propedeutiche all'avvio e alla gestione dei concorsi e semplificazione delle procedure anche attraverso misure di dematerializzazione.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.930.000,00	200.000,00	0,00

F. Informazione e comunicazione

F.1 – Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari

L'attività consiste nella predisposizione del formato tipografico digitale, nell'elaborazione elettronica e, solo ove previsto, nella stampa in formato cartaceo degli atti parlamentari ed è diretta ad assicurare la tempestiva pubblicazione (principalmente in formato elettronico) degli atti stessi nelle loro diverse tipologie, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, favorendo la più ampia diffusione della conoscenza dell'attività della Camera dei deputati. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Favorire la produzione informatica degli atti e diminuire l'utilizzo globale della carta stampata.

Pubblicazione di alcune tipologie di atti esclusivamente su supporto elettronico e stampa su supporto cartaceo solo a richiesta.

Disponibilità degli atti in nuovi formati di consultazione elettronica.

Risultati attesi:

Rendere disponibili gli atti parlamentari in nuovi formati di consultazione elettronica.

Mantenimento del volume di pagine stampate complessive, con tendenza ad una sua riduzione e aumento delle prestazioni rientranti nei canoni ad invarianza di spesa.

Aumento delle possibilità di accesso all'informazione attraverso nuovi strumenti.

Potenziamento della consultabilità degli atti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
6.836.000,00	6.973.500,00	7.112.500,00

F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera

L'attività consiste nella realizzazione e distribuzione delle pubblicazioni di servizio (regolamenti, repertori), di carattere storico-culturale (raccolte di discorsi parlamentari, atti di convegni, volumi di studi e ricerche) e di carattere divulgativo, funzionali alla comunicazione istituzionale (*dépliant* e opuscoli sull'attività della Camera e le sue sedi). Forma oggetto del programma settoriale delle pubblicazioni.

Misure da adottare:

Ricorso, ove possibile, alle strutture interne.

Produzione delle pubblicazioni anche in formato elettronico.

Implementazione delle nuove modalità di vendita, *download* e consultazione *on line* delle pubblicazioni.

Affidamento della realizzazione di pubblicazioni riconducibili alla riproduzione di atti parlamentari alla Tipografia aggiudicataria dell'appalto per il servizio di stampa degli atti parlamentari, nell'ambito del contratto a canone.

Risultati attesi:

Riduzione di spesa a seguito della ulteriore riduzione delle tirature in ragione della disponibilità delle pubblicazioni anche in formato elettronico.

Miglioramento delle condizioni di accesso *on line* alle pubblicazioni al fine di agevolare un incremento delle vendite e una maggiore diffusione delle pubblicazioni.

Incremento del ricorso alle strutture interne della Camera per la realizzazione delle pubblicazioni.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
65.000,00	65.000,00	65.000,00

F.3 – Organizzare le iniziative di comunicazione istituzionale

L'attività consiste nella realizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale secondo gli indirizzi definiti dal Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna, nella cura delle iniziative volte alla formazione civica dei giovani e alla diffusione della conoscenza dell'attività della Camera e nella realizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Attuazione degli indirizzi del Comitato per la comunicazione e l'informazione esterna.

Rafforzamento della collaborazione con il Ministero dell'istruzione per le iniziative rivolte alle scuole, anche per le attività fuori sede.

Introduzione di nuove modalità di contatto *on line* con le scuole.

Si propone di ripristinare, compatibilmente con una evoluzione in senso positivo dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, le consuete modalità di svolgimento delle Giornate di formazione. Rafforzamento delle iniziative congiunte con il Senato.

Ricorso a *sponsor* per le iniziative espositive e di carattere culturale.

Risultati attesi:

Incrementare il numero di docenti e studenti coinvolti nelle iniziative per le scuole anche attraverso attività fuori sede.

Miglioramento delle modalità di accesso *on line* alle iniziative rivolte alle scuole.

Ridurre la spesa connessa alle iniziative di comunicazione istituzionale e di formazione attraverso l'organizzazione delle medesime, ove possibile, congiuntamente al Senato e al Ministero dell'istruzione.

Per l'organizzazione di iniziative espositive e di carattere culturale, ricorso, ove possibile, al contributo di *sponsor* esterni.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
250.000,00	250.000,00	250.000,00

F.4 – Gestire la comunicazione istituzionale della Camera

L'attività consiste nell'assicurare, in attuazione del principio costituzionale della pubblicità dei lavori parlamentari, la programmazione del canale televisivo satellitare e della *WebTv*, la produzione video per il canale YouTube e i *social media*, la gestione e lo sviluppo degli strumenti di comunicazione digitale. Tale attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare:

Programmazione continua del canale televisivo satellitare, con attualizzazione dei contenuti, e della *WebTv*.

Realizzazione di grafiche e produzione di video per il sito *internet*, il canale satellitare, il canale YouTube e i *social media*.

Gestione e sviluppo degli *account social media* della Camera.

Svolgimento di una procedura di gara per l'affidamento del servizio di gestione dei *social media*.

Svolgimento di una procedura comparativa per affidamento dell'incarico di grafico *web editor*.

Risultati attesi:

Arricchire i contenuti della comunicazione prodotta, integrando i contenuti tra piattaforme, TV e *social media*.

Garantire la trasmissione dei lavori parlamentari e delle iniziative che si svolgono presso la Camera sul canale satellitare, sulla *WebTv* della Camera e sui canali *social* della Camera.

Assicurare la continuità del servizio di gestione dei *social media*.

Affidamento del servizio di gestione dei *social media* a seguito dello svolgimento della procedura di gara.

Affidamento dell'incarico di grafico *web editor* a seguito dello svolgimento di una procedura comparativa.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
640.000,00	640.000,00	640.000,00

F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica

L'attività consiste nella gestione degli abbonamenti con le agenzie di stampa, secondo criteri di continuità, completezza e pluralismo, nonché nel monitoraggio, in regime di appalto, della stampa, dell'informazione radiotelevisiva e *web*. L'attività è compresa nel programma settoriale dell'Ufficio Stampa.

Misure da adottare:

Gestire gli abbonamenti alle agenzie di stampa secondo gli indirizzi definiti dagli organi di direzione politica in sede di rinnovo dei contratti.

Verificare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa e dell'informazione radiotelevisiva e *web*.

Avvio del nuovo contratto per l'affidamento dei servizi di monitoraggio dell'informazione (stampa quotidiana e periodica, radiotelevisiva e *web*), a seguito degli esiti della procedura di gara congiunta con il Senato.

Risultati attesi:

Mantenere la continuità e il pluralismo delle fonti di informazione.

Assicurare la regolarità del servizio di monitoraggio della stampa, dell'informazione radiotelevisiva e *web*.

Avvio del nuovo contratto per l'affidamento dei servizi di monitoraggio dell'informazione (stampa quotidiana e periodica, radiotelevisiva e *web*), a seguito degli esiti della procedura di gara congiunta con il Senato.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00

F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e periodici

L'attività consiste nella gestione dei servizi di consultazione delle testate giornalistiche in formato digitale e, in misura progressivamente decrescente, nella fornitura, in regime di somministrazione, di quotidiani e periodici in formato cartaceo. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di quotidiani e periodici.

Misure da adottare:

Verifica del livello del servizio fornito dall'aggiudicatario della procedura di gara relativa al servizio di consultazione delle testate in formato digitale.

Monitoraggio dei dati di consultazione.

Risultati attesi:

Ottimizzazione della gestione del servizio di consultazione delle testate digitali in relazione ai dati di consultazione e al livello di spesa.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
150.000,00	150.000,00	150.000,00

F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio

L'attività consiste nella fornitura di libri e di abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere per specifiche esigenze informative dell'utenza parlamentare e amministrativa. Forma oggetto del programma settoriale per l'acquisto di pubblicazioni per euro 60.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024. Rientrano nell'obiettivo anche le attività di rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio, non comprese in un programma settoriale, per le quali è previsto un importo di euro 4.000,00 per ciascuno degli anni del triennio 2022-2024.

Misure da adottare:

Razionalizzazione dell'acquisizione delle versioni *on line* delle riviste tramite il coordinamento con il Servizio Biblioteca.

Risultati attesi:

Ulteriore razionalizzazione della spesa.

Puntuale rispetto dei tempi di consegna e della completezza delle forniture.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
64.000,00	64.000,00	64.000,00

G. Patrimonio bibliotecario e archivistico

G.1 – Sviluppare e razionalizzare le collezioni librerie e le risorse informative

L'attività consiste nell'acquisizione di libri, periodici, banche dati, risorse elettroniche e nell'alimentazione delle banche dati parlamentari, per quanto di competenza. Forma oggetto del programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Acquisizione di libri e periodici.

Acquisizione e razionalizzazione delle risorse elettroniche.

Alimentazione delle banche dati parlamentari.

Risultati attesi:

Coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare.

Incremento del patrimonio librario e delle risorse elettroniche.

Aggiornamento delle banche dati parlamentari.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
1.215.000,00	1.216.100,00	1.220.000,00

G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza

L'attività consiste nella conservazione, manutenzione e restauro del patrimonio, nella rilegatura di atti parlamentari, periodici e gazette, nella gestione dei depositi librari e nella distribuzione dei ma-

teriali, nella catalogazione dei volumi, nella gestione dei servizi all'utenza. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Restauro e messa in sicurezza dei materiali.

Consolidamento dei servizi a disposizione dell'utenza.

Riordinamento inventariale.

Attività catalografiche.

Risultati attesi:

Garantire la conservazione e la catalogazione del patrimonio bibliotecario, nonché la sua disponibilità per gli utenti.

Soddisfazione dell'utenza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
1.119.000,00	1.117.900,00	1.114.000,00

G.3 Organizzare mostre e attività culturali

L'attività consiste nell'organizzazione della manifestazione « *Insula Sapientiae* », di iniziative culturali e di eventi espositivi incentrati sul patrimonio della Biblioteca e nella valorizzazione dello stesso attraverso il supporto alle attività di promozione e diffusione della cultura storico-istituzionale svolte dalla Camera (*social media*, seminari) nonché attraverso la cura di pubblicazioni. È compresa nel programma settoriale della Biblioteca.

Misure da adottare:

Organizzare le iniziative, anche in coordinamento con il Senato nell'ambito del Polo bibliotecario parlamentare e in collaborazione con altre istituzioni culturali e bibliotecarie.

Svolgere ricerche e redigere testi a supporto delle attività di promozione e diffusione della cultura storico-istituzionale attraverso *social media* e seminari.

Curare pubblicazioni edite autonomamente dal Servizio o inserite nel programma della Camera.

Risultati attesi: Valorizzare il patrimonio della Biblioteca e il pregio storico, artistico, architettonico e culturale della « *Insula Sapientiae* ».

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
3.000,00	3.000,00	3.000,00

G.4 – Digitalizzare le serie storiche degli atti parlamentari e altri materiali della Biblioteca

L'attività consiste nel completamento della digitalizzazione degli atti parlamentari dal 1848 al 2001 e di altri materiali della Biblioteca, in attuazione del disposto dell'articolo 52, comma 38, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. Il finanziamento dell'attività continua a provenire dai residui della spesa stanziata dell'esercizio finanziario originario. Non forma oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Ampliamento delle raccolte disponibili in formato digitale sul *web*.

Migrazione dei *file* e dei dati verso formati compatibili con la conservazione di medio e lungo periodo.

Manutenzione adeguativa e correttiva dei dati e degli ambienti *web*.

Risultati attesi:

Rendere progressivamente disponibile gratuitamente la consultazione degli atti e documenti via *web*.

Risorse Finanziarie (*importi in euro*):

2022	2023	2024
20.000,00	370.000,00	370.000,00

G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del patrimonio archivistico

L'attività coincide con la missione dell'Archivio storico della Camera, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento dei Servizi e del personale. Forma oggetto del programma settoriale dell'Archivio storico.

Misure da adottare:

Acquisizione, ove disponibili e compatibilmente con le risorse finanziarie, di archivi, documenti e cimeli parlamentari e privati.

Restauro di documenti.

Ordinamento ed inventariazione di fondi archivistici.

Realizzazione di pubblicazioni di interesse storico-archivistico parlamentare.

Promozione della conoscenza e valorizzazione del patrimonio archivistico della Camera attraverso la ricerca archivistica a supporto dell'attività parlamentare, la consulenza e l'orientamento agli utenti della Sala studio, l'accoglienza di visite di studio e l'organizzazione di seminari ed eventi espositivi riguardanti i documenti conservati dall'Archivio Storico.

Gestione degli strumenti tecnologici e delle attrezzature a supporto delle attività archivistiche.

Risultati attesi:

Ulteriore incremento della conoscenza, accessibilità e fruibilità del patrimonio archivistico parlamentare.

Razionalizzazione delle procedure amministrative ed integrazione funzionale con altri Servizi ed Uffici dell'Amministrazione.

Massimizzazione dell'impiego delle risorse interne all'Amministrazione.

Adempimento di prescrizioni di legge e regolamentari in materia di tutela della riservatezza e di accesso ai documenti d'archivio.

Ottimizzazione dell'utilizzo e della gestione degli strumenti e delle attrezzature tecnologiche a supporto delle attività archivistiche.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
193.000,00	193.000,00	193.000,00

H. Beni strumentali e di consumo***H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio***

L'attività consiste nell'acquisizione e nella manutenzione delle attrezzature a disposizione dell'utenza amministrativa e parlamentare,

fra le quali le apparecchiature multifunzione (fotocopiatura, stampa, scansione).

L'attività forma oggetto del programma settoriale della gestione delle attrezzature.

Misure da adottare:

Il noleggio delle attrezzature attualmente installate è in scadenza nei primi mesi del 2022; se ne prevede la sostituzione mediante adesione alla pertinente convenzione Consip.

L'installazione delle nuove macchine sarà effettuata nel primo trimestre del 2022 con l'obiettivo di assicurare una dislocazione delle stesse conforme alle esigenze effettive dell'utenza; sarà attuato un costante monitoraggio dei dati di utilizzo delle macchine ai fini dell'adozione di ulteriori misure volte ad ottimizzare ulteriormente la collocazione delle macchine stesse.

Parallelamente proseguirà l'attività di dismissione dei fax, d'intesa con gli altri Servizi interessati.

Risultati attesi:

Allocazione ottimale delle attrezzature multifunzione e incremento del numero delle stesse collegate in rete, in collaborazione con il Servizio Informatica.

Riduzione del numero dei fax.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
422.000,00	392.000,00	392.000,00

H.2 – Erogazione di beni di consumo

L'attività consiste nella fornitura di beni e materiali di consumo per i Servizi/Uffici, Gruppi parlamentari, deputati, nella gestione del vestiario di servizio, nella erogazione dei servizi di spedizione, stampa e lavanderia. Forma oggetto del programma settoriale del Magazzino centrale ed ha l'obiettivo di garantire, nel quadro delle misure generali di contenimento della spesa, un idoneo approvvigionamento di beni e di materiali di consumo attraverso procedure ad evidenza pubblica, nonché modalità di distribuzione basate su criteri che contemperino standardizzazione e flessibilità, nel rispetto dei vigenti criteri minimi ambientali (CAM).

Misure da adottare:

Determinazione dei fabbisogni e delle specifiche tecnico-amministrative, nonché supporto tecnico per lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente nel periodo di riferimento (per il 2022: somministrazione di lavori di stampa tipografica e di prodotti stampati; somministrazione di toner e di materiali di consumo informatico; somministrazione di prodotti di cancelleria e attrezzatura minuta per ufficio, nonché acquisizione e gestione di articoli vari con logo Camera; per il 2023: somministrazione di carta riciclata e cartoncini; appalto del servizio di spedizioni).

Monitoraggio dei consumi, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'impiego di prodotti ecosostenibili.

Le misure rappresentate sono volte a garantire una gestione efficace, in termini di tempestività e adeguatezza nell'erogazione dei servizi, e un efficiente utilizzo delle risorse in relazione alle diverse esigenze degli utenti.

Risultati attesi:

Consolidare il livello già conseguito nell'utilizzo di beni ecosostenibili.

Ottimizzare le attività e i tempi di risposta diretti a soddisfare le diverse esigenze degli utenti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
945.000,00	965.000,00	945.000,00

H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera

L'attività rientra nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica e si prefigge la organizzazione dei servizi di manutenzione degli arredi, con criteri compatibili sia con le misure di contenimento della spesa sia con le esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Misure da adottare:

Avvio della nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti della procedura di gara (al momento in corso) per il rinnovo dell'appalto per la manutenzione delle opere di tappezzeria e legno, e alla fornitura di arredi in stile e tappezzerie (vedere anche obiettivo H.4).

Risultati attesi:

Mantenimento della qualità del servizio da conseguire attraverso un programma di monitoraggio effettuato sugli arredi in stile collocati nell'Aula di Montecitorio, nelle aule di Commissione, nei locali di uso comune e nelle sale di rappresentanza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
735.000,00	735.000,00	735.000,00

H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi e alle attività di supporto logistico

L'attività concerne l'allestimento degli uffici e degli spazi in generale, compresi gli interventi di carattere provvisorio legati allo svolgimento di eventi e manifestazioni, nonché le funzioni di carattere logistico strumentali all'attività principale. Include la gestione dei contratti relativi alla manutenzione e al rinnovo degli arredi in stile; al servizio di facchinaggio ed ai servizi di guardaroba per eventi. L'attività ricomprende anche l'acquisto e la gestione degli arredi e dei complementi di arredo. Le suddette attività sono incluse nel programma settoriale dell'allestimento degli spazi e della logistica.

Tra le attività specifiche per il 2022 particolare attenzione sarà rivolta al supporto logistico per gli eventi connessi alla elezione del Presidente della Repubblica, mentre nel 2023 l'attività sarà principalmente connotata dalle operazioni connesse al rinnovo della legislatura, anche alla luce della riduzione del numero dei deputati.

Misure da adottare:

Affinamento delle procedure amministrative e consolidamento delle capacità di predisposizione di *layout* ed allestimenti per eventi e mostre.

In relazione alla destinazione degli spazi del magazzino della Conservatoria presso i locali di Castelnuovo di Porto potrà essere valutato il riavvio del progetto di riqualificazione dei suddetti spazi e la relativa razionalizzazione del materiale ivi custodito.

Avvio della nuova stagione contrattuale a seguito degli esiti delle procedure di gara, al momento in corso, per il rinnovo dei seguenti appalti:

manutenzione delle opere di tappezzeria e legno, fornitura di arredi in stile e tappezzerie (vedere anche obiettivo H3);

servizio di facchinaggio presso le sedi della Camera.

Prosecuzione del supporto alla campagna di ricognizione straordinaria degli arredi Basile, in collaborazione con la Soprintendenza di Roma e l'Istituto Superiore per la Conservazione e per il Restauro di Roma, che si concluderà entro aprile 2022.

Supporto progettuale, logistico e operativo per gli eventi connessi alla elezione del Presidente della Repubblica.

Risultati attesi:

Mantenimento o incremento del livello quantitativo e qualitativo del supporto logistico agli eventi svolti presso le sedi della Camera.

Maggiore efficienza nell'espletamento dei servizi.

Sulla base delle determinazioni circa il riavvio del progetto di riqualificazione del magazzino della Conservatoria presso Castenuovo di Porto, eventuale ripresa delle relative operazioni.

Garantire, per quanto di competenza, l'applicazione delle norme sanitarie anti Covid-19.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00

H.5 – Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua

L'attività consiste nel garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua per assicurare il corretto e continuo funzionamento delle sedi Camera. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Monitoraggio dei consumi e dei costi per le forniture di gas, elettricità e acqua.

Affidamento delle forniture energetiche attraverso il ricorso alle convenzioni Consip, mantenendo la cosiddetta « opzione verde », in coerenza con gli obiettivi di incremento della quota di acquisti eco-compatibili.

Risultati attesi:

Razionalizzazione della spesa per le forniture di gas, elettricità e acqua.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
5.950.000,00	5.950.000,00	5.950.000,00

H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa

L'attività consiste nelle tradizionali lavorazioni di stampa e riproduzione di documenti, incluse le operazioni di finitura successive alla stampa, nonché la progettazione grafica di prodotti editoriali della Camera destinati sia alla stampa sia alla pubblicazione sul *web*, e la produzione di documenti in formato elettronico finalizzati sia all'archiviazione, sia alla pubblicazione su *web*.

L'attività si svolge in conformità all'apposita regolamentazione adottata dal Collegio dei Questori nella riunione del 20 dicembre 2012, in funzione delle esigenze degli organi parlamentari, dei titolari di incarichi parlamentari, dei singoli deputati e dell'Amministrazione: sulla base dell'evoluzione di tali esigenze sono costantemente aggiornate le caratteristiche e il numero di macchine di stampa e finitura, acquisite con procedure di gara.

Forma oggetto del programma settoriale del Centro riproduzione e stampa.

Misure da adottare:

Adeguamento del parco delle attrezzature, in relazione alle scadenze contrattuali e alle esigenze di servizio, attraverso lo svolgimento delle relative procedure di gara.

Nel 2022 si prevede di completare la procedura con relativa assegnazione dell'appalto per la sostituzione di due sistemi di stampa in bianco e nero in scadenza nel 2021 e l'attivazione della procedura per la sostituzione di due sistemi di stampa a colori in scadenza nel 2022.

Si prevede inoltre l'internalizzazione di produzioni in precedenza appaltate a ditte esterne.

Costante monitoraggio dell'andamento dei servizi erogati.

Risultati attesi:

Consolidamento e ottimizzazione del livello qualitativo dei servizi già conseguito, da valutare attraverso il soddisfacimento delle richieste dell'utenza.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
520.000,00	520.000,00	520.000,00

H.7 – Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche

L'attività dell'obiettivo consiste nella verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche sia generali che suppletive e nella conservazione e gestione del relativo materiale. Non è oggetto di programma settoriale.

Misure da adottare:

Si prevede che le attività del precedente PAA si concludano nei primi mesi del 2022, soprattutto quelle relative allo scarto del materiale elettorale della XVII legislatura. Nel corso del 2022 si potrebbero tenere ulteriori tornate di elezioni suppletive e per questo, a scopo cautelativo, sono stati previsti nel bilancio del 2022 degli stanziamenti minimi per le misure da adottare.

Le misure proposte riguardano:

1) servizio di facchinaggio ed eventuale noleggio automezzi per la movimentazione, la codifica, l'assistenza alla verifica e l'archiviazione del materiale elettorale con eventuale confezionamento dei relativi colli concernente le possibili elezioni suppletive;

2) altri servizi: pulizie aggiuntive nei locali preposti alle operazioni di cui al primo punto; eventuali spese di missione.

Risultati attesi:

Si prevede che le attività di ignifugazione e scarto del materiale elettorale presente nel magazzino, previste per il 2021, si concludano nei primi mesi del 2022. Nel corso del 2022 si potrebbero tenere ulteriori tornate di elezioni suppletive e per questo, a scopo cautelativo, sono stati previsti nel bilancio del 2022 degli stanziamenti minimi per le misure da adottare.

I risultati attesi nel 2022 sono:

acquisizione, codificazione, assistenza alla verifica e archiviazione del materiale elettorale relativo ad eventuali elezioni suppletive;

mantenimento dello *standard* qualitativo in un quadro di risorse umane decrescenti.

Risorse Finanziarie (importi in euro):

2022	2023	2024
18.000,00	1.450.000,00	130.000

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2022**1) Elenco dei programmi settoriali con dotazione finanziaria e obiettivi**

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2022</i>
Abbonamenti a pubblicazioni italiane e straniere e acquisto di libri	F.7 – Fornitura di libri e abbonamenti a pubblicazioni per specifiche esigenze di servizio	€ 60.000,00	€ 60.000,00
Allestimento degli spazi e logistica	H.3 – Provvedere alla manutenzione degli arredi della Camera	€ 735.000,00	€ 3.075.000,00
	H.4 – Provvedere all'allestimento degli spazi, alla logistica e alla gestione degli eventi	€ 2.240.000,00	
	B.5 – Provvedere alla conservazione del patrimonio artistico	€ 100.000,00	
Antincendio	A.4 – Gestire e mantenere i sistemi antincendio	€ 2.130.000,00	€ 2.130.000,00
Archivio storico	G.5 – Assicurare la gestione, la valorizzazione e l'incremento del Patrimonio archivistico	€ 193.000,00	€ 193.000,00
Autorimessa	D.3 – Assicurare i servizi di trasferimento	€ 183.000,00	€ 183.000,00
Biblioteca	G.1 – Sviluppare le collezioni librerie e le risorse informative	€ 1.215.000,00	€ 2.337.000,00
	G.2 – Gestire il patrimonio bibliotecario e i servizi all'utenza	€ 1.119.000,00	
	G.3 – Organizzare mostre e attività culturali	€ 3.000,00	
Centro riproduzione e duplicazione	H.6 – Fornire i servizi di duplicazione e stampa	€ 520.000,00	€ 520.000,00
Formazione	E.2 – Curare la formazione del personale dipendente	€ 550.000,00	€ 550.000,00
Gestione attrezzature	H.1 – Garantire la dotazione di attrezzature finalizzate alle attività di ufficio	€ 422.000,00	€ 422.000,00
Informatica	C.1 – Fruibilità dei servizi informatici	€ 1.993.800,00	€ 17.600.000,00
	C.2 – Continuità e disponibilità dei servizi nonché la riservatezza ed integrità dei dati	€ 11.040.000,00	
	C.3 – Supporto ai processi amministrativi di trasformazione digitale, di collaborazione e di dematerializzazione	€ 718.500,00	
	C.4 – Supporto al settore legislativo e della documentazione, amministrativo e delle risorse umane	€ 3.847.700,00	

RISORSE DA ASSEGNARE NELL'ESERCIZIO 2022**1) Elenco dei programmi settoriali con dotazione finanziaria e obiettivi**

<i>Programma Settoriale</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Dotazione per obiettivo</i>	<i>Dotazione 2022</i>
Interventi di condizionamento e termoidraulici	A.3 – Gestire e mantenere gli impianti idrico, di riscaldamento e di condizionamento	€ 6.525.000,00	€ 6.525.000,00
Interventi edili	A.1 – Eseguire la manutenzione edile ordinaria e straordinaria e gli interventi di riqualificazione delle sedi della Camera	€ 4.560.000,00	€ 4.560.000,00
Interventi elettrici e impianti elevatori	A.2 – Gestire e mantenere gli impianti elettrici e gli impianti elevatori	€ 6.860.000,00	€ 6.860.000,00
Locazioni	B.1 – Gestire i contratti di locazione	€ 2.066.750,00	€ 2.066.750,00
Magazzino centrale	H.2 – Erogazione dei beni di consumo	€ 945.000,00	€ 945.000,00
Pubblicazioni	F.2 – Curare le pubblicazioni della Camera	€ 65.000,00	€ 65.000,00
Quotidiani	F.6 – Garantire la disponibilità di quotidiani e abbonamenti a periodici, per specifiche esigenze di servizio	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Ristorazione	B.3 – Assicurare lo svolgimento dei servizi di ristorazione	€ 3.223.000,00	€ 3.223.000,00
Servizi ambientali	B.2 – Assicurare lo svolgimento dei servizi ambientali	€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00
Telecomunicazioni	B.4 – Assicurare le telecomunicazioni	€ 3.530.000,00	€ 3.530.000,00
Ufficio stampa	F.4 – Gestire il canale televisivo satellitare e la <i>Web-Tv</i> della Camera	€ 640.000,00	€ 3.040.000,00
	F.5 – Garantire la disponibilità di fonti di informazione giornalistica	€ 2.400.000,00	
<i>Totale</i>			€ 63.434.750,00

2) Risorse per attività non ricomprese nei programmi settoriali

<i>Obiettivo</i>	<i>Attività</i>	<i>Dotazione 2022</i>
B.6	Garantire la fornitura di servizi di telefonia	€ 190.000,00
B.7	Assicurare il servizio di primo soccorso, l'attività ambulatoriale e il servizio medico d'urgenza e il supporto all'utenza riferito alle misure di contrasto a situazioni di emergenza sanitaria	€ 2.400.000,00
B.8	Garantire le coperture assicurative	€ 1.062.000,00
B.9	Assicurare le attività di supporto operativo e tecnico destinate a taluni settori dell'Amministrazione	€ 2.805.000,00
B.10	Garantire la sicurezza delle sedi, delle persone e delle informazioni	€ 2.280.000,00
B.11	Organizzare e coordinare le attività di rappresentanza	€ 412.700,00
B.12	Assicurare lo svolgimento delle procedure di gara per la selezione del contraente	€ 80.000,00
B.13	Verifica dei bilanci dei Gruppi parlamentari	€ 20.000,00
B.14	Garantire il servizio di assistenza e supporto operativo nelle sedi destinate ad uffici per i deputati	€ 3.660.000,00
D.1	Acquisto o rimborso di titoli di viaggio per i deputati	€ 10.700.000,00
D.4	Favorire la mobilità	€ 800.000,00
E.1	Gestire i corsi di informatica e di lingue straniere per i deputati	€ 200.000,00
E.3	Studio e organizzazione delle forme di reclutamento	€ 2.930.000,00
F.1	Curare la pubblicazione su supporto elettronico e cartaceo degli atti parlamentari	€ 6.836.000,00
F.3	Organizzazione delle iniziative di comunicazione istituzionale	€ 250.000,00
F.7	Rilegatura e conservazione di pubblicazioni di servizio	€ 4.000,00
G.4	Digitalizzazione delle serie storiche degli atti parlamentari	€ 20.000,00
H.5	Garantire l'erogazione di gas, energia elettrica ed acqua	€ 5.950.000,00
H.7	Logistica e servizi connessi alla verifica dei risultati elettorali delle elezioni politiche	€ 18.000,00
<i>Totale</i>		€ 40.617.700,00

ALLEGATO 1.2

RELAZIONE PROGRAMMATICA SUGLI OBIETTIVI ED INTERVENTI DI INCREMENTO DELLA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO PER IL 2022 (PREDISPOSTA DAL DATORE DI LAVORO AI SENSI DELL'ARTICOLO 89, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ)**Premessa**

La presente Relazione programmatica è redatta ai sensi della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che prevede, tra le « misure generali di tutela », la « programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza » (articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità della Camera (RAC) reca all'articolo 89 la disciplina attuativa del citato principio di programmazione. Tale disposizione rappresenta uno dei punti salienti del titolo VIII, « Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro », in quanto introduce un complesso di adempimenti e procedure coerenti con la rilevanza che il RAC ascrive al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro.

La *Relazione programmatica*, peraltro, quale strumento di programmazione di interventi, costituisce attuazione degli impegni assunti nel Documento di valutazione dei rischi (DVR).

In questo quadro, la presentazione della *Relazione programmatica* al Collegio dei Questori avviene contestualmente alla presentazione dello schema di *Programma dell'attività amministrativa*, a riprova dell'omogenea finalità programmatica dei due documenti; inoltre, la connessione di quanto indicato nella *Relazione programmatica* con ciò che sarà evidenziato negli specifici programmi settoriali sottolinea la vincolatività degli obiettivi fissati, sia per il Datore di lavoro sia per l'Amministrazione nel suo complesso.

Al fine di agevolare la lettura sistematica dei citati documenti, nella presente Relazione sono evidenziati i numeri dei capitoli di bilancio cui gli interventi riportati si riferiscono e vengono indicati i relativi programmi settoriali e numeri di intervento. L'articolo 89, comma 1, del RAC stabilisce infatti che la *Relazione programmatica*, sulla base dell'istruttoria svolta dai Servizi competenti, indichi gli obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, unitamente alle risorse necessarie per il conseguimento di tali obiettivi (lett. *a*). Il medesimo documento deve, inoltre, indicare le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi (lett. *b*).

Gli interventi di cui alla lett. *a*), ed i relativi oneri, saranno altresì oggetto di specifica evidenziazione nei programmi settoriali predisposti dai Servizi competenti (articolo 89, comma 2); ove si debba dar luogo ad interventi urgenti non previsti nella *Relazione programmatica* e non contenuti nei citati programmi settoriali, è previsto che si proceda con apposito assestamento dei medesimi (comma 3). In entrambi i casi, il

Collegio dei Questori prenderà atto di tali interventi o, qualora lo ritenga opportuno, richiederà una relazione recante un supplemento di istruttoria — che potrà confermare gli interventi indicati o modificarli — ed adotterà la conseguente deliberazione.

Si precisa che taluni degli obiettivi di incremento della sicurezza lavorativa indicati nella presente relazione vengono perseguiti tramite interventi che hanno anche finalità più generali e che talora non è possibile scindere le diverse componenti: come per il passato, tuttavia, si evidenzia la programmazione anche di questi interventi, che spesso rivestono notevole rilievo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori.

In questo quadro occorre sottolineare che, come per l'anno 2020, anche il 2021 è stato caratterizzato dalla situazione di emergenza venutasi a verificare a seguito della diffusione dell'epidemia da COVID-19. Fin dal suo insorgere, attraverso l'esercizio delle competenze rispettivamente spettanti al Collegio dei deputati Questori e al Segretario generale-Datore di lavoro, avvalendosi del contributo specialistico dei componenti del Servizio di Prevenzione e protezione integrato con professionalità specialistiche di settore, oltre che del contributo del Medico competente, sono stati realizzati, secondo la logica della massima precauzione possibile, una serie di interventi e sono stati adottati provvedimenti di natura tecnica, organizzativa e procedurale, al fine di ridurre il rischio della diffusione del contagio all'interno delle sedi della Camera, in attuazione delle disposizioni normative e in linea con le misure e gli indirizzi via via assunti dalle autorità operanti a tutela della salute pubblica e con le indicazioni contenute nei documenti tecnici prodotti dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità, integrandole anche con misure di efficacia superiore, ove possibile.

Tutto ciò con l'obiettivo di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni dell'istituzione parlamentare e, al contempo, la sicurezza e la salute dei deputati, degli altri soggetti Istituzionali, del personale interno e delle ditte appaltatrici, dei giornalisti e in generale di tutti coloro che frequentino le sedi parlamentari.

1. Obiettivi di incremento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e risorse necessarie al loro conseguimento.

1.1 Interventi su edifici e impianti.

Nella realizzazione degli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela della salute sui luoghi di lavoro e della sicurezza degli immobili e degli impianti, gli interventi si orienteranno su due differenti versanti:

- nell'ambito della manutenzione ordinaria e programmata (cosiddetta attività di presidio), con la prosecuzione degli interventi aventi finalità esclusiva o anche indiretta di miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro;
- al di fuori di tale ambito, con la realizzazione di specifici interventi mirati al medesimo obiettivo.

Il costo complessivo degli interventi si stima pari ad euro 7.800.000 IVA inclusa (di cui al punto 1.1.1) per la parte corrente ed euro 2.589.000 IVA inclusa di cui al punto 1.1.2) per la parte capitale.

Il duplice approccio descritto (interventi all'interno della manutenzione programmata e interventi straordinari) connota gli obiettivi di conservazione del patrimonio edilizio e di incremento della tutela e della sicurezza degli immobili e degli impianti.

1.1.1 Interventi previsti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2022, capitolo 1045, – intervento 099 – manutenzione fabbricati).

Per quanto riguarda il **settore edile**, si intende continuare ad assicurare, in particolare, l'esecuzione degli interventi di cui è emersa la necessità nel corso dei monitoraggi periodici effettuati sistematicamente sulle strutture dei palazzi della Camera.

Le tipologie di interventi finalizzati alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro riguardano in particolare:

- la manutenzione dei parapetti;
- la manutenzione ed il ripristino dei pavimenti in marmo e delle scale, ovunque risultino ammalorati;
- la realizzazione di opere, prevalentemente in ferro, finalizzate ad agevolare le attività di manutenzione impiantistica;
- l'assistenza periodica alle operazioni di sanificazione dei locali cucina;
- la verifica periodica delle tegole di copertura e dei pluviali.

Tali interventi sono volti in via esclusiva alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e alla conservazione delle strutture degli immobili e rappresentano il 21 per cento circa degli oneri del presidio edile (euro 460.000, IVA inclusa).

Si prevede altresì di effettuare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la fruibilità ed il decoro delle sedi, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, anche con una maggiore attività ordinaria del presidio.

Si tratta, in particolare, dei seguenti interventi:

- verifica periodica dello stato degli intonaci interni ed esterni;
- manutenzione e monitoraggio dei controsoffitti;
- manutenzione e pulizia dei bocchettoni di scarico delle coperture;
- manutenzione degli infissi interni ed esterni;
- tinteggiatura;

- manutenzione di *parquet* e di pavimenti in marmo;
- assistenza periodica alle operazioni di sanificazione delle reti fognanti.

In questa tipologia di interventi rientrano quelli di assistenza edile alle opere del settore antincendio (opere edili di risarcimento di pareti REI e connesse al mantenimento in efficienza delle porte REI, nonché smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti per le verifiche dei rilevatori di fumo).

I costi di tali interventi rappresentano il 53 per cento degli oneri del presidio edile (euro 1.160.000, IVA inclusa). La spesa stimata per gli interventi sin qui descritti nel settore edile, che rappresentano complessivamente il 74 per cento degli oneri del presidio, è di euro 1.620.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2022, capitolo 1045 – intervento 108 – manutenzione impianti elettrici; intervento 117 – manutenzione ascensori; intervento 133 – altre manutenzioni ordinarie).

Per quanto riguarda il **settore elettrico e degli impianti elevatori, si intende** assicurare, in generale, la manutenzione degli impianti elettrici dal punto di consegna della società di distribuzione – in media tensione – alle prese elettriche per l'utenza nei singoli ambienti. In particolare, tramite le attività di presidio elettrico, vengono assicurate:

- la manutenzione dei quadri elettrici di distribuzione;
- la manutenzione del sistema di illuminazione notturna e di emergenza (segnatamente, controllo e riparazione degli apparecchi e delle prese; verifica della corretta accensione; sostituzione di lampade, reattori e condensatori);
- la manutenzione degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (verifica delle connessioni; verifica della continuità degli organi di captazione);
- la manutenzione degli impianti di terra;
- la manutenzione dei gruppi elettrogeni e di continuità (prove periodiche di funzionamento; sostituzione di parti meccaniche).

Tali interventi sono finalizzati in via esclusiva alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute ed i relativi costi rappresentano il 17 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 430.000, IVA inclusa).

Anche in tale ambito, si intendono altresì realizzare ulteriori interventi manutentivi che, pur avendo la finalità prevalente di garantire la funzionalità e l'efficienza degli impianti elettrici, contribuiscono nel contempo a perseguire l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro, oltre a massimizzare l'efficienza energetica dell'intero sistema.

Tramite le attività di presidio proseguirà l'attività manutentiva sugli impianti di illuminazione e speciali, forza motrice e di bassa tensione in genere.

Si tratta in particolare della manutenzione del parco lampade e dei corpi illuminanti e della manutenzione delle linee elettriche.

Le spese per tali interventi rappresentano il 59 per cento circa degli oneri del presidio elettrico (euro 1.552.000, IVA inclusa).

Agli interventi citati si affianca l'attività di manutenzione di tutti gli impianti elevatori presenti nei palazzi della Camera, il cui costo è stimato in circa euro 652.000, IVA inclusa, che rappresenta circa il 98 per cento degli oneri dei relativi contratti di manutenzione.

Il costo stimato degli interventi nel settore elettrico sin qui descritti, che rappresenta complessivamente il 76 per cento circa degli oneri dei presidi operanti nel settore, è di euro 2.634.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici per l'anno 2022, capitolo 1045, intervento 105 – manutenzione impianti di condizionamento).

Nel settore **degli impianti di condizionamento e termoidraulici**, tramite le attività di presidio si continuerà ad assicurare la manutenzione ed i controlli periodici relativi agli impianti idrico-sanitari, alle centrali termiche, alle centrali frigorifere, alle sottostazioni di condizionamento, agli impianti centralizzati di climatizzazione ed agli impianti elettrici a servizio degli impianti meccanici, nonché gli interventi manutentivi programmati di sanificazione periodica e bonifica ambientale.

In particolare, l'attività di manutenzione e di verifica tecnica avrà ad oggetto le macchine frigorifere, i generatori di calore, le unità di trattamento aria (UTA) ed i *fan-coils*, i controlli antilegionella, i controlli di funzionalità degli organi di sicurezza delle linee gas, il controllo della tenuta dei circuiti dei fluidi frigorigeni, la sanificazione delle torri evaporative e delle bacinelle raccolta condensa delle UTA, la bonifica e la sanificazione delle canalizzazioni, il controllo delle canne fumarie, delle valvole e delle tubazioni di sicurezza, dei vasi di espansione, dei serbatoi di accumulo, dei flussostati, dei termometri e dei manometri, il controllo dei collegamenti dei *fan-coils* alle linee elettriche di alimentazione, la regolazione dei flussi d'aria per una corretta direzionalità attraverso interventi su bocchette ed anemostati, il controllo e la taratura delle condizioni termoigrometriche ambientali e della qualità dell'aria, il controllo dei quadri elettrici a servizio degli impianti meccanici, il controllo del coordinamento e della funzionalità degli interruttori, degli strumenti di misura e delle sicurezze, il controllo del grado di isolamento degli apparati e della funzionalità e completezza delle linee di terra.

In questo quadro è stata attivata – nel corso del 2020 – una intensa attività di controllo e di sanificazione straordinaria degli impianti di trattamento dell'aria, nonché dei circuiti di condizionamento e di ventilazione, ed in particolare dei filtri degli apparecchi terminali (*fan-coil*, *split*, induttori), finalizzata al contrasto del fenomeno pandemico COVID-19, in coerenza con le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020), recepite dal Ministero della salute.

L'attività, che proseguirà almeno sino alla cessazione dello stato di emergenza virale e comunque fino a che non saranno modificate le

indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità –, è volta a garantire l'incremento della tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro del personale e degli altri soggetti operanti in tutti gli ambienti e in tutti i palazzi della Camera.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed i relativi costi, che rappresentano complessivamente il 56 per cento circa degli oneri del presidio competente, sono di circa euro 2.546.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2022, capitolo 1045 – intervento 102 – manutenzione impianti antincendio).

Relativamente al **settore antincendio** si assicureranno, in particolare: l'attività di manutenzione ordinaria periodica (impianti di rilevazione e segnalazione incendi, sistemi visivo-acustici di esodo in caso di emergenza, estintori, armadi contenenti la dotazione di dispositivi di protezione individuale, porte e serrande tagliafuoco, impianti di spegnimento automatico a gas, impianto di spegnimento automatico ad acqua pressurizzata, gli impianti di spegnimento ad acqua con gruppi di pressurizzazione e idranti, evacuatori di fumo e di calore, sistemi di pressurizzazione dei filtri antifumo); interventi di risoluzione di allarmi e guasti sugli impianti di rilevazione incendi; la disattivazione temporanea degli impianti; la manutenzione per adeguamento di impianti e compartimentazioni; altri interventi su richiesta.

Tali interventi sono finalizzati in via prevalente alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro ed il relativo costo, che rappresenta l'80 per cento circa degli oneri del presidio competente, è di euro 1.000.000, IVA inclusa.

1.1.2 Interventi non rientranti nell'ambito della manutenzione ordinaria.

(Programma settoriale degli interventi e delle manutenzioni edili per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 100 – manutenzione straordinaria fabbricati).

Per quanto riguarda il **settore edile**, si intende effettuare, tra le altre, le seguenti attività:

- ulteriori interventi connessi agli attuali Piani di emergenza e di esodo;
- prosecuzione degli interventi di revisione e, ove necessario, di sostituzione dei controsoffitti;
- interventi di bonifica su pannelli isolanti e opere in legno;
- verifica della vulnerabilità sismica ed eventuali interventi di adeguamento;
- prosecuzione degli interventi straordinari che si rendano necessari sullo stato dei cornicioni e delle facciate di tutti i palazzi nella

diretta disponibilità della Camera dei deputati, con la realizzazione dei consequenziali interventi di restauro e di risanamento conservativo;

- progressiva sostituzione degli infissi esterni obsoleti, anche ai fini dell'elevazione dei livelli di efficienza energetica.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 638.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi elettrici e degli impianti elevatori per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 396 – acquisto impianti elettrici).

Nel **settore elettrico e degli impianti elevatori**, i principali interventi programmati saranno i seguenti:

- eventuali ulteriori interventi connessi all'attuazione dei nuovi Piani di emergenza ed esodo;
- completamento del programma di installazione degli impianti di illuminazione d'emergenza, con tecnologia LED, nei diversi palazzi;
- intervento di ammodernamento di cabine di distribuzione di BT e MT;
- manutenzione straordinaria o sostituzione di impianti elevatori, compatibilmente con la disponibilità delle aree interessate.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 696.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi sugli impianti di condizionamento e termoidraulici per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 390 – acquisto e manutenzione straordinaria impianti condizionamento e termoidraulici).

Nel **settore degli impianti di condizionamento e termoidraulici**, proseguirà la progressiva sostituzione delle macchine frigorifere che hanno ultimato il loro ciclo di vita utile con nuovi gruppi frigo di avanzata tecnologia, che utilizzano gas frigoriferi di tipo ecologico, anche per incrementare la sicurezza ed il grado di affidabilità del sistema di condizionamento in funzione del progresso tecnologico.

Proseguirà altresì la sostituzione dei motori di alcune UTA idonei ad essere alimentati mediante *inverter*.

Alla luce delle nuove esigenze che la situazione pandemica ha fatto emergere, appare necessario procedere quanto prima ad un monitoraggio degli impianti di condizionamento e di trattamento dell'aria esistenti finalizzato a valutare se necessitino di implementazione. Tale ricognizione, che sarà svolta dal Servizio lavori e beni architettonici e dall'Ufficio del Responsabile per la sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, che si avvarranno a tal fine anche delle specifiche professionalità presenti nel Servizio di prevenzione e protezione, sarà finalizzata a predisporre un piano degli eventuali interventi da realizzare progressivamente, su base pluriennale in relazione alle risorse economiche disponibili, nonché ad individuare le soluzioni tecniche più idonee e a definire le priorità per assicurare il loro ulteriore efficien-

tamento, tenendo conto dei vincoli architettonici e della necessità di garantire la continuità dei servizi legati alle attività istituzionali.

Alcuni interventi in questa direzione sono stati effettuati nell'anno in corso in occasione dei lavori di riqualificazione della Sala Gialla (Aldo Moro), della Sala dei Busti e della Sala della Regina.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 615.000, IVA inclusa.

(Programma settoriale degli interventi antincendio per l'anno 2022, capitolo 2000 – intervento 384 – acquisto impianti antincendio).

Per quanto concerne il **settore antincendio**, i principali interventi programmati riguardano:

- la redazione di un progetto antincendio, da sottoporre alla valutazione dei VV.F., ai fini del conseguimento del CPI, per le zone in uso alla Camera destinata a magazzino presso il Centro polifunzionale di Castelnuovo di Porto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151;

- realizzazione di ulteriori interventi a Castelnuovo di Porto (fornitura e posa in opera di lamiere mandorlate in alluminio sui pavimenti dei soppalchi, fornitura con installazione di 36 cupolini sulla copertura);

- acquisizione dei progetti esecutivi per i lavori previsti dai progetti approvati per i diversi palazzi, ed in particolare per il Palazzo dei Gruppi e il Palazzo Montecitorio, con la continuazione degli interventi già avviati, quali la realizzazione del sistema di nebulizzazione « *Water Mist* » al piano interrato di Palazzo Montecitorio, l'installazione di porte tagliafuoco nel Complesso di Vicolo Valdina al piano terra e al terzo piano; in particolare per Palazzo Montecitorio sarà avviata nel 2022 la fase di programmazione della fase attuativa del progetto approvato dai VV.F. il 4 gennaio 2021, che richiederà l'installazione di un complesso sistema di tende tagliafuoco e connesse strutture di servizio (estrattori di fumo, ecc.) nei piani nobili di Montecitorio, da realizzare a lotti a partire dal 2022 e che riguarderà anche gli anni successivi;

- realizzazione di ulteriori lavori previsti dai progetti antincendio negli altri palazzi, per i quali – anche qui – sono già stati attivati diversi interventi.

Il costo dei suddetti interventi è stimato in euro 640.000, IVA inclusa.

Il costo complessivo degli interventi descritti nel settore della sicurezza degli edifici e degli impianti afferenti alla manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 890.000, IVA inclusa, per quelli aventi esclusiva finalità di sicurezza e pari ad euro 6.910.000, IVA inclusa per quelli in cui tale finalità è prevalente; il costo degli interventi finalizzati alla sicurezza non rientranti nella manutenzione ordinaria si stima pari ad euro 2.589.000, IVA inclusa.

1.2 Gestione di beni e servizi.

Nel settore della gestione dei beni e dei servizi gli interventi sono volti a garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza lavorativa già conseguiti nell'impiego da parte del personale di macchinari e attrezzature.

Nel settore dei servizi interni il perdurare dell'emergenza sanitaria ha imposto il mantenimento delle necessarie misure di prevenzione in linea con le disposizioni in materia, che prevedono modalità conformi a specifici protocolli di sicurezza: tali protocolli continueranno ad essere operativi sino alla cessazione dell'emergenza.

Parimenti, il progressivo rinnovo degli arredi operativi, da un lato, e, dall'altro, il costante ricorso, nelle attività di manutenzione degli arredi in stile, a materiali ignifughi certificati in classe 1 o equivalente ai sensi della normativa vigente, hanno consentito di raggiungere, rispettivamente, l'obiettivo di garantire l'ergonomia delle postazioni di lavoro e di ridurre il carico d'incendio.

Concorrono, inoltre, a garantire condizioni di lavoro ottimali, sotto il profilo igienico, le ordinarie attività di pulizia, di disinfestazione e di gestione integrata dei rifiuti, che, nel complesso, assorbono l'intero ammontare della voce di cui al capitolo 1060 del bilancio della Camera. La situazione di emergenza sanitaria ha, peraltro, determinato un rafforzamento delle attività di sanificazione, con un incremento della relativa frequenza, e la capillare installazione e dotazione di *dispenser* di gel igienizzante.

Con riferimento ai profili di sicurezza e igiene alimentare, i soggetti, gli ambienti e i dispositivi coinvolti nelle attività correlate ai servizi di ristorazione continueranno ad essere sottoposti, anche nel 2022, al duplice regime di controllo vigente.

Alla luce della Convenzione tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Camera dei deputati, stipulata ogni anno e finalizzata alla valutazione della qualità degli alimenti e alla prevenzione e sorveglianza delle tossinfezioni alimentari, vengono svolte le seguenti attività:

a) un programma di monitoraggio, incentrato prevalentemente sulle fasi di acquisizione e gestione delle derrate (ricezione, conservazione, stoccaggio, mondatura/preparazione, conservazione delle derrate), finalizzato alla valutazione della corretta applicazione del sistema HACCP da parte degli appaltatori che gestiscono il servizio di ristorazione presso le sedi della Camera dei deputati, nonché della qualità degli alimenti somministrati;

b) un'attività di consulenza attraverso pareri che vengono resi sia con riguardo a problematiche che dovessero emergere relativamente alla qualità e sicurezza degli alimenti, sia sulla definizione dei requisiti inseriti nei capitolati di appalto relativi ai contratti, presenti e futuri, per la gestione dei servizi di ristorazione;

c) un programma di prelievo e analisi di campioni di acqua potabile prelevati sia da rete pubblica, sia dagli impianti di spillatura.

In forza della Convenzione tra la Camera dei deputati e l'Università « Sapienza » di Roma, vengono svolte invece le seguenti attività, più

prettamente di controllo microbiologico, che vengono compiute, mensilmente, senza preavviso, in tutti gli ambienti della ristorazione situati all'interno degli immobili sede della Camera dei deputati al fine di assicurare costantemente il mantenimento del richiesto livello di qualità che si attesta su *standard* di eccellenza:

a) monitoraggio igienico-sanitario nella fase di preparazione dei pasti;

b) verifica dell'attuazione delle misure e procedure di sicurezza nella preparazione dei pasti, secondo le prescrizioni del sistema HACCP (*Hazard Analysis Critical Control Point*);

c) programma di analisi della composizione degli alimenti somministrati nelle strutture interne.

1.2.1 Macchinari e attrezzature.

Secondo un'impostazione ormai consolidata, l'attività volta ad assicurare le migliori condizioni di sicurezza di macchinari e apparecchiature è basata non solo sulla certificata conformità alle normative vigenti dei macchinari in uso, ma anche su appositi contratti di **manutenzione programmata**, che garantiscono il permanere delle condizioni di adeguatezza dei macchinari stessi.

Il relativo finanziamento ammonta a euro 100.000 IVA inclusa.

Inoltre, la maggior parte di macchinari e attrezzature è acquisita con la formula contrattuale del noleggio *full service* che, eliminando gli oneri di messa fuori uso, facilita e velocizza la sostituzione delle attrezzature superate con altre in linea con il costante progresso tecnologico, che presenta sempre più avanzati sistemi di sicurezza. Inoltre, i contratti di fornitura, prevedono, al momento della installazione, apposite sessioni formative per istruire il personale.

Per le attrezzature acquisite con contratti di noleggio, la componente del canone da ricondurre alle anzidette esigenze di sicurezza lavorativa è stimata nel 10 per cento, corrispondente a circa euro 50.000 IVA inclusa.

(Programmi settoriali della gestione delle attrezzature e del CRD per l'anno 2022, capitolo 1040 intervento S285-noleggi, capitolo 1045, intervento S213-manutenzione attrezzature dei reparti, intervento S126-manutenzione attrezzature d'ufficio).

Il costo complessivo per il 2022 degli interventi descritti nel settore della gestione di beni e servizi, relativamente al punto 1.2.1, per il quale sussiste una quantificazione della spesa massima presunta, ammonta a euro 150 mila Iva inclusa.

1.3 Gestione delle procedure di emergenza ed esodo.

Dal gennaio del 2021 è stato avviato un programma formativo straordinario sulla sicurezza e gestione delle emergenze, indirizzato a tutti gli Assistenti parlamentari in qualità di Addetti all'emergenza.

Il piano formativo, approvato dall'RSPP della Camera, ha previsto lo svolgimento di 8 ore di didattica complessiva articolata in 2 giornate. La formazione, comprendente verifica dell'apprendimento, è stata svolta a distanza su piattaforma Cisco Webex da docenti interni dei Servizi competenti (Sicurezza, STL e LBA) e in collaborazione col Servizio del Personale. Sono stati complessivamente formati circa 140 Assistenti parlamentari. L'attività proseguirà nell'anno 2022, fino a completamento della platea dei destinatari. A tale attività di formazione di base si affiancherà un piano di formazione straordinario sulle procedure di emergenza dei PEE in via di aggiornamento.

Nell'anno 2021 sono state inoltre condotte le consuete attività di manutenzione nella distribuzione dei supporti informativi (planimetrie e relazioni) che compongono i Piani di Emergenza ed Esodo e sono state aggiornate alcune prassi operative dei Piani.

In particolare nel secondo semestre del 2021, sono state ridefinite le modalità organizzative del Presidio dei Vigili del Fuoco del Nucleo Camera attraverso l'assegnazione dei locali necessari alla dislocazione del personale in presidi di palazzo, allo scopo, di un miglior impiego del personale VVF nella fase di prima emergenza. È stata inoltre condotta una attività di implementazione delle funzioni della piattaforma GISA (Gestione Segnalazione Interventi Assistenti) allo scopo di dematerializzare le attività di segnalazione delle anomalie rilevanti per la sicurezza riscontrate in occasione della vigilanza diurna antincendio.

Il programma di esercitazioni di esodo, che ha avuto inizio il 3 ottobre 2019 e il cui completamento era previsto entro il primo semestre 2020, è stato ripreso nel luglio del 2021 con la prova di esodo dall'Aula di Montecitorio e si concluderà entro il primo semestre del prossimo anno. Nel 2022, all'esito dell'entrata in vigore dei nuovi PEE, sarà altresì programmata una nuova campagna di esercitazioni per tutti gli altri palazzi della Camera.

L'impegno economico relativo alle attività connesse alla gestione delle emergenze e dell'esodo è stimato in euro 20.000 per ciascuna annualità del triennio 2022-2024 a valere sul capitolo di bilancio n. 2005, codice obiettivo B10.

1.4 Servizi informatici.

Gli interventi concernenti la tutela della salute e la sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito dei servizi informatici si articolano in diverse iniziative, di seguito descritte.

1.4.1 Corsi *on line* in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022, capitolo 1050, intervento S274 – assistenze informatiche).

Nel 2022 proseguirà l'attività di manutenzione e supporto tecnico del corso *on line* di formazione generale in materia di salute e sicu-

rezza sul lavoro, disponibile sulla piattaforma del Portale *Intranet* per i dipendenti, nella specifica sezione dedicata alle tematiche della sicurezza sul lavoro. Parimenti sarà assicurata la manutenzione del corso *on line* per videoterminalisti, obbligatorio per i dipendenti con tale qualifica. La tecnologia della piattaforma è stata oggetto di un intervento di aggiornamento nel corso del 2019 al fine di fornire alla struttura della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori uno strumento sempre più adeguato per lo svolgimento delle sue attività.

Come autorizzato dal Collegio dei Questori, i corsi sono disponibili – senza oneri aggiuntivi – anche per i dipendenti dei Gruppi parlamentari, su richiesta di questi ultimi, ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Le attività di manutenzione e di supporto tecnico saranno assicurate da personale interno.

1.4.2 Rinnovo delle postazioni di lavoro.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022, capitolo 2015, intervento S456 – hardware e capitolo 1050, intervento S274 – assistenze informatiche).

Proseguirà nel 2022 l'attività di rinnovamento periodico e programmato delle postazioni di lavoro dei dipendenti. Oltre alla sostituzione della postazione completa è prevista, in situazioni specifiche sotto il profilo logistico o lavorativo, la sostituzione di componenti particolari, con particolare riguardo alla dimensione degli schermi, privilegiando la sicurezza e l'ergonomia e l'adeguatezza dei dispositivi rispetto alla tipologia di attività da svolgere. Saranno messi in atto interventi tempestivi in situazioni riguardanti persone con problematiche speciali o oggetto di segnalazioni del Medico competente. In relazione alle esigenze di lavoro da remoto, a causa dell'emergenza epidemiologica, sono stati distribuiti nel corso del 2020 e del 2021 ai dipendenti – su richiesta dei responsabili delle strutture di appartenenza – computer portatili e i presidi occorrenti per il lavoro da remoto.

Gli utenti dispongono, nell'ambito della *portlet* dedicata del Portale, dei manuali operativi di tutti i dispositivi informatici facenti parte delle postazioni di lavoro fornite. Proseguirà nel 2022, il necessario aggiornamento dei manuali, in base ai nuovi dispositivi introdotti e a quelli ritirati.

Nel programma settoriale dell'informatica per il 2022 gli oneri complessivi per le fattispecie di cui sopra saranno ordinariamente riassorbiti negli interventi previsti per l'acquisto e l'assistenza, salvo incrementi di spesa per eventuali situazioni specifiche connesse a problematiche di salute dell'utilizzatore.

1.4.3 Interventi di miglioramento delle condizioni lavorative nelle sale elaboratori di palazzo Theodoli-Bianchelli e di palazzo Montecitorio.

(Programma settoriale dell'informatica per l'anno 2022, capitolo 2015, intervento S456 – hardware).

Nel 2022 si intende riprendere, con il supporto della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, gli incontri

formativi sugli impianti di spegnimento a gas installati nelle sale CED e la sala votazioni di palazzo Montecitorio. Ciò al fine di favorire la più ampia diffusione della cultura della sicurezza e migliorare le condizioni lavorative dei soggetti addetti al controllo di funzionamento delle apparecchiature presenti in tali locali.

Le risorse destinate alle finalità di salute e sicurezza sul lavoro sono appostate negli stanziamenti ordinari per l'aggiornamento delle dotazioni.

1.5 Formazione ed informazione ai fini della sicurezza.

(Programma settoriale per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale per l'anno 2022, capitolo 1115, intervento 8 – area sicurezza).

L'attività formativa prevede la prosecuzione dell'aggiornamento di primo soccorso, integrato dall'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Sarà poi ripreso l'aggiornamento in materia di prevenzione incendio, includendo la parte relativa ai rischi connessi alla presenza di impianti di spegnimento a gas, che si era interrotto a causa dell'emergenza sanitaria. Proseguirà altresì l'aggiornamento formativo sui rischi elettrici e da campi elettromagnetici. Tutti i predetti corsi riguarderanno la categoria degli assistenti parlamentari ai quali potrà continuare ad essere somministrato il corso di formazione *on line* avente ad oggetto le procedure di emergenza.

In ottemperanza alla vigente normativa, sarà organizzato il consueto corso di aggiornamento di otto ore per i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Inoltre, come stabilito negli accordi sanciti dalla Conferenza Stato-regioni ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 81 del 2008 sarà avviata la formazione obbligatoria dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro e si provvederà all'erogazione dei corsi iniziali per il personale di nuova assunzione.

Nel corso dell'anno è prevista l'estensione al restante personale, in modalità *e-learning*, del corso avente ad oggetto i rischi connessi alla presenza di impianti di spegnimento a gas e conseguenti misure precauzionali e comportamentali da adottare, già espletato nel corso del 2019, in presenza, per i dipendenti di alcuni Servizi.

Si intende inoltre avviare – sempre in modalità *e-learning* – il programma di aggiornamento quinquennale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, da rivolgere a tutti i dipendenti, della durata complessiva di 6 ore; con le medesime modalità saranno programmati specifici corsi di aggiornamento per i preposti della durata complessiva di 6 ore in cinque anni.

Sarà garantito altresì l'aggiornamento formativo quinquennale del Responsabile e dell'Addetto del Servizio di prevenzione e protezione.

L'impegno economico relativo alle attività di formazione e informazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro è fissato per l'anno 2022 entro un tetto di euro 120.000.

1.6 Gestione del patrimonio librario.

1.6.1 Interventi di tutela e conservazione dei depositi.

(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2022, capitolo 1050, intervento 17BIB20GO01P0101 – distribuzione e gestione depositi librari).

Nell'ambito del contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca, è prevista l'attività di depolveratura del materiale librario, i cui costi sono ricompresi nel canone complessivo. Detta attività è finalizzata alla corretta conservazione e tutela del patrimonio, ma anche al miglioramento, sotto il profilo igienico, delle condizioni di salubrità nella gestione e nell'utilizzo dei libri e degli spazi ad essi dedicati. A questo scopo contribuisce anche l'attività massiva di controllo inventariale avviata dal 2019 e che continuerà nel 2022.

1.6.2 Interventi di restauro del patrimonio librario.

(Programma settoriale della Biblioteca per l'anno 2022, capitolo 2025, intervento 17BIB20AP01P0301 – restauro).

Per quanto riguarda la sicurezza del personale e, più specificamente, degli addetti alla movimentazione, verrà completata nel corso del 2022 la ricollocazione dei fondi librari nelle nuove scaffalature messe a disposizione della Biblioteca presso il Centro di Castelnuovo di Porto, per prevenire i rischi di caduta dall'alto.

Si prevede di poter procedere all'attuazione degli interventi già concordati con il Servizio competente relativamente ad alcuni ballatoi situati al primo e secondo piano della Biblioteca, nonché di verificare le condizioni dei soffitti della Sala Capriate (per le rilevanti tracce di tarli) e del vano di accesso alla stessa sala (per crepe e distacco di intonaco).

Con riferimento al rischio da COVID-19, proseguirà il monitoraggio di tutte le misure di prevenzione già adottate sulla base delle linee guida dell'Amministrazione e, per quanto di competenza del Servizio, atte a garantire la sicurezza del personale, dell'utenza e dei fornitori.

Per quanto riguarda la salubrità degli ambienti, è stata richiesta al Servizio competente l'installazione di apparati di monitoraggio ambientale in alcuni locali della Biblioteca, e l'applicazione di pellicole anti raggi UV negli ambienti più esposti ai raggi solari o che custodiscono materiali particolari (Prot. 2021/0000179/BIB).

Al medesimo fine, nonché per garantire la corretta conservazione e tutela del patrimonio, proseguirà l'attività di depolveratura del materiale librario, ricompresa nel contratto per il servizio di distribuzione volumi e gestione dei depositi della Biblioteca, che si intende estendere anche al materiale custodito presso il Centro polifunzionale

di Castelnuovo di Porto. Proseguiranno inoltre gli interventi di restauro di documenti, volumi e carte geografiche al fine di prevenire infestazioni da insetti o muffe.

1.7 Conservazione della documentazione elettorale.

(Spese per la verifica dei risultati elettorali, capitolo 1165 – ex cap. 160).

Dalla fine del 2021 e fino ai primi mesi del 2022 si provvederà, acquisiti i necessari nullaosta da parte degli Uffici giudiziari competenti, alla triturazione del materiale elettorale della XVII legislatura e dei residui delle precedenti nonché alle operazioni di inscatolamento e archiviazione del materiale elettorale della presente legislatura.

Ciò consentirà di liberare il magazzino in uso agli uffici della Giunta delle elezioni di gran parte del materiale cartaceo ivi attualmente conservato, relativo a legislature precedenti rispetto a quella corrente, con conseguente riduzione del carico di incendio.

Il materiale restante è relativo alle elezioni del 2018, per le quali si è proceduto alla convalida di tutti i deputati eletti; esso sarà pertanto archiviato in scatoloni e conservato fino all'inizio della prossima legislatura, allorquando sarà avviato anch'esso allo scarto.

In base a quanto concordato tra i Servizi Prerogative e Immunità parlamentari, Lavori e beni architettonici e l'Ufficio della Responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, tale materiale non sarà sottoposto, nelle more, ad ignifugazione dei singoli scatoli mediante alluminio come avvenuto per prassi fino al 2013, venendo adottate misure gestionali per il miglioramento delle misure antincendio in uso presso il suddetto magazzino e non essendovi al contempo particolari esigenze di conservazione di materiale comunque destinato al macero. Infine, considerate le tipologie di interventi effettuati dagli uffici tecnici anche in altri locali in uso alla Giunta delle elezioni non appare possibile quantificare distintamente, da parte del Servizio Prerogative e immunità, la quota di spesa connessa al perseguimento dell'obiettivo dell'incremento della sicurezza sul lavoro.

1.8 Gestione del materiale documentale storico.

(Programma settoriale dell'Archivio storico per l'anno 2022, capitolo 2030 – valorizzazione patrimonio archivistico).

In riferimento alla Circolare della Segretaria Generale del 23 luglio scorso (Prot: 2021/0016516/GEN/VSG-RO), si segnala che nel corso del 2021 sono stati espletati ulteriori passaggi della procedura negoziata per l'assegnazione dell'incarico relativo al restauro conservativo di documenti d'archivio facenti parte della serie dei « *Disegni e proposte di legge e incarti delle Commissioni (DPLIC) del periodo del Regno d'Italia* ».

In particolare, il 6 luglio 2021 è stato effettuato il sopralluogo di ricognizione dei materiali da restaurare da parte delle cinque ditte

concorrenti ed il successivo 30 settembre si è provveduto alla consegna del capo d'opera alla ditta titolare dell'aggiudicazione provvisoria. Una volta pervenuti all'aggiudicazione definitiva, l'incarico dovrà essere espletato entro trenta mesi lavorativi dalla firma del contratto.

Tale attività interesserà in particolare n. 69 volumi di documenti d'archivio, per un totale di 56.083 carte, di cui si prevedono, ai fini della conservazione archivistica, il ricondizionamento in scatole bivalve, in materiale idoneo alla conservazione durevole, ed una serie di trattamenti di depolveratura, sgommatura e sanificazione suscettibili di incidere positivamente, nel lungo periodo, anche sulla movimentazione di tali materiali e, di conseguenza, sulla tutela della salubrità delle condizioni di lavoro.

2. Prestazioni professionali attivate dal datore di lavoro per l'adempimento dei propri obblighi normativi.

(Capitolo 1110).

Il Regolamento di amministrazione e contabilità prescrive all'articolo 89, comma 1, lettera *b*), che la presente *Relazione programmatica* indichi « le prestazioni professionali che il Datore di lavoro attiva per l'adempimento dei propri obblighi normativi ».

L'attività di costante miglioramento nel tempo delle condizioni lavorative nelle sedi della Camera, i cui positivi risultati sono stati conseguiti con il contributo scientifico e professionale degli esperti di cui si è avvalso il Datore di lavoro, è stata posta in essere negli ultimi anni mantenendo invariato l'appostamento di bilancio dedicato a tali funzioni di supporto.

La situazione di emergenza epidemiologica verificatasi nel 2020 e protrattasi nel 2021 ha richiesto un accresciuto impegno per individuare le misure di prevenzione e contenimento finalizzate a ridurre il rischio della diffusione del contagio all'interno delle sedi della Camera dei deputati. Per l'individuazione degli interventi e dei provvedimenti di natura tecnica e gestionale, che sono stati realizzati secondo la logica della massima precauzione, ci si è avvalsi del contributo dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione integrato con professionalità specialistiche di settore.

L'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, tenendo conto di una valutazione evolutiva dell'emergenza, ha contribuito alla definizione di misure finalizzate a ridurre i rischi per la salute, continuando a garantire elevati standard di sicurezza sui luoghi di lavoro. Avvalendosi di consulenti con competenze specifiche in forza di convenzioni già in essere, ha collaborato con i Servizi competenti fornendo anche assistenza tecnica ai Consiglieri responsabili delle strutture con riferimento a tutte le misure che si sono rese necessarie per affrontare la nuova pandemia.

In particolare, in coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie, si è proceduto a definire le azioni da intraprendere per garantire la continuità istituzionale, assicurando ai lavoratori – al pari di tutti coloro che frequentano a vario titolo stabilmente le sedi della Camera

dei deputati – adeguati livelli di protezione. A seguito della chiusura di alcuni servizi (punti di ristorazione, banca, posta) disposta nella fase più acuta della pandemia, sono state definite le misure gestionali da adottare per procedere alle riaperture in massima sicurezza. L'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori ha effettuato sopralluoghi e fornito assistenza per la valutazione delle modifiche e dei necessari adattamenti dei locali, anche con riferimento alla dislocazione delle postazioni di lavoro e degli arredi, per garantire il rispetto della distanza interpersonale di sicurezza, tenendo conto della compresenza dei dipendenti assegnati.

Ha inoltre proseguito la valutazione dell'efficienza e funzionalità degli impianti di aerazione di tutti i palazzi, in coerenza con le indicazioni delle autorità sanitarie competenti, offrendo altresì collaborazione, in una prospettiva futura, anche ai fini di un eventuale potenziamento degli stessi, per assicurare una corretta aerazione all'interno di tutti gli ambienti. In particolare, in considerazione della possibilità di trasmissione aerea del virus Sars-Cov-2, è stata confermata la disposta esclusione dal funzionamento delle parti di impianto (in verità molto limitate) che utilizzavano parzialmente il sistema di ricircolo, in modo da garantire il massimo ricambio di aria e ridurre la probabilità di diffusione del virus.

In questo quadro, in un'interlocuzione costante con l'Amministrazione della Camera dei deputati, con il Collegio dei Questori e con lo stesso Presidente della Camera, il gruppo di esperti ha offerto nelle varie fasi il proprio contributo qualificato ai fini dell'individuazione dell'organizzazione dei lavori parlamentari più idonea, in termini di durata delle sedute, capienza delle Aule e tempistica delle sospensioni per le necessarie sanificazioni e per i ricambi d'aria. I costanti aggiornamenti sono stati portati a conoscenza della Conferenza dei presidenti di gruppo ai fini delle conseguenti decisioni.

Anche per il 2022, ove proseguisse la condizione di emergenza epidemiologica, il gruppo di esperti continuerà a garantire, sia per la completezza della sua composizione sia per l'alto livello di competenza, il proprio qualificato contributo.

Si conferma pertanto la necessità delle prestazioni professionali di seguito brevemente descritte. Con successiva comunicazione al Collegio dei Questori, ai sensi del comma 6 del citato articolo 89 del RAC, si darà conto dell'attivazione delle relative convenzioni.

2.1 Supporto alla valutazione dei rischi.

Le specifiche prestazioni professionali assicurano le attività di analisi scientifica e strumentale relative all'individuazione e alla valutazione dei rischi connessi alle condizioni di lavoro nelle sedi della Camera ed alla programmazione di idonee misure di sicurezza e prevenzione, nonché al costante aggiornamento della valutazione dei rischi e del relativo Documento che, nel giugno 2020, è stato integrato con un'appendice che dà conto delle azioni messe in campo nel primo semestre dell'anno per fronteggiare e contenere l'emergenza da COVID-19, anche ai fini della loro tracciabilità.

Le analisi finalizzate alla valutazione dei rischi concernono sia ambienti, impianti e strumenti di lavoro sia i singoli fattori di rischio (quali rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche, polveri, microclima, agenti chimici, agenti biologici, emissioni elettromagnetiche, rischi connessi agli impianti elettrici, stress lavoro-correlato) dei quali la normativa impone la valutazione o ai quali si è stimato che siano potenzialmente esposti i frequentatori delle sedi della Camera e i dipendenti che svolgono specifiche attività.

2.2 Igiene degli alimenti.

Nel corso del 2020, a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, è stata temporaneamente sospesa l'attività di tutte le strutture di ristorazione; dopodiché, progressivamente, nel 2021 si è proceduto alla loro riattivazione, adottando misure volte a rispettare le prescrizioni in tema di distanze interpersonali, di igiene e sanificazione degli ambienti e di accesso al servizio.

Con specifico riguardo alla somministrazione degli alimenti, la convenzione in essere prevede l'effettuazione di ispezioni periodiche a sorpresa nelle mense e nei punti di ristorazione presenti nelle sedi della Camera al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni in materia di igiene degli alimenti. Dopo la riattivazione, seppure parziale, delle varie strutture, sono ripresi i controlli sulle superfici di lavoro, sulle persone addette alla manipolazione dei cibi e sugli alimenti somministrati o preparati.

Con riferimento alla somministrazione dell'acqua, a seguito dell'emergenza sanitaria è stata prevista la disattivazione di tutti gli erogatori automatici presenti nei punti di ristorazione. Nel momento in cui, alla cessazione dell'emergenza, si provvederà al loro ripristino, l'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori ha previsto una intensificazione dei controlli periodici sui campioni di acqua, anche di tipo analitico, volti in particolare alla ricerca di patogeni quali *escherichiacoli*, *enterocchi*, *pseudomonas aeruginosa*, disponendo controlli specifici in particolare dopo periodi di scarso utilizzo per la sospensione delle attività.

2.3 Aree per fumatori.

Durante il periodo di emergenza da COVID-19 è stata disposta la sospensione dell'utilizzo delle aree fumatori. Alla cessazione dello stato di emergenza virale, riprenderà l'attività di monitoraggio volta alla valutazione della qualità dell'aria nelle aree attrezzate per fumatori presenti presso le sedi della Camera e nelle zone limitrofe, nonché al miglioramento delle modalità di gestione di tali impianti.

L'Ufficio aveva fornito assistenza, per i profili di propria competenza, anche per quanto concerne la realizzazione di una nuova area fumatori situata nel corridoio semicircolare del piano basamentale, che è stata tuttavia rinviata a causa dell'emergenza sanitaria che ha comportato anche la sospensione dell'utilizzo delle aree già esistenti.

2.4 Ergonomia.

È attiva una convenzione per una specifica prestazione professionale che assicura il necessario supporto per la valutazione dei rischi correlati alle caratteristiche ergonomiche degli ambienti e delle postazioni di lavoro, degli impianti e delle attrezzature. Questa convenzione fornisce, altresì, indicazioni e pareri tecnici in ordine alla progettazione di ambienti o posti di lavoro ergonomici e alla valutazione dell'ergonomia dei *software*, nonché un importante supporto per l'aggiornamento del Documento di valutazione dei rischi, anche in relazione allo stress lavoro-correlato, ex articolo 28 del decreto legislativo n. 81 del 2008.

2.5 Monitoraggio gas radon.

In ottemperanza alle disposizioni di legge in materia di protezione sanitaria dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, la convenzione in essere garantisce il monitoraggio della potenziale presenza di gas radon all'interno degli immobili della Camera dei deputati, anche al fine di disporre eventuali misure di tutela (quali, ad esempio, limitazioni della permanenza nei locali interessati).

Con il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, sono stati fissati nuovi livelli di riferimento della concentrazione media annua di attività di radon in aria, pari a 300 Bq/m³ per i luoghi di lavoro (precedentemente 500 Bq/m³).

La convenzione in essere, con le opportune modifiche, garantisce l'effettuazione delle misurazioni con i nuovi parametri, che dovranno essere ripetute a cadenze periodiche e ogniqualvolta siano realizzati interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo e di ristrutturazione edilizia che comportino lavori strutturali a livello dell'attacco a terra, nonché interventi volti a migliorare l'isolamento termico.

2.6 Monitoraggio legionella.

Nel 2021 è stato disposto l'avvio di un programma di monitoraggio della legionella. Pur avendo in passato la Camera già effettuato controlli « a campione » nei diversi palazzi, è sembrato opportuno avviare un monitoraggio sistematico che permettesse una ricognizione complessiva e puntuale di tutti gli impianti e di tutti gli ambienti nella disponibilità della Camera dei deputati, dal momento che, essendo la legionella un agente biologico del gruppo 2, è fondamentale escludere tale rischio per i lavoratori.

È stato quindi affidato l'incarico all'Università Tor Vergata, che a partire dal mese di luglio 2021 ha avviato i controlli a palazzo Montecitorio. Al termine, predisporrà una relazione, indicando eventuali interventi che si dovessero rendere necessari. La relazione verrà condivisa con il Servizio di prevenzione e protezione.

Nel 2022 l'attività proseguirà con il monitoraggio degli altri edifici nella disponibilità della Camera dei deputati.

2.7 Servizio di prevenzione e protezione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, organismo di supporto tecnico del Datore di lavoro, nell'attuale composizione, prevede la presenza di docenti universitari di ergonomia, elettrotecnica, igiene e medicina del lavoro nonché di sicurezza dei cantieri. Al Servizio potranno essere aggregate ulteriori professionalità che già collaborano con l'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, ai fini di un monitoraggio più capillare in ciascuna area di attività e per rendere più efficace l'attività di supporto, alla luce delle nuove problematiche connesse alla sicurezza sul lavoro.

Nel 2022 il Servizio di Prevenzione e Protezione proseguirà l'opera di costante aggiornamento della valutazione dei rischi prevista dalla normativa.

In particolare, per quanto concerne, i Piani di emergenza ed esodo, dopo l'approvazione nel luglio 2015 dei Piani vigenti, resi operativi con determinazioni del Datore di lavoro nn. 1 e 2 del maggio 2016, l'Amministrazione ha realizzato nel tempo interventi strutturali, impiantistici e gestionali che hanno migliorato le condizioni generali di sicurezza, riducendo conseguentemente il rischio residuo che deve essere gestito attraverso i piani stessi.

In considerazione di tale costante attività, secondo quanto previsto dalla determinazione del Datore di lavoro n. 2/2019 del 2 agosto 2019, a partire dall'anno 2019 è stata avviata dall'Ufficio della Responsabile per la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori, con la collaborazione dei Servizi competenti (Servizio Sicurezza e Servizio Lavori e beni architettonici), un'attività istruttoria di aggiornamento complessivo dei Piani di emergenza ed esodo e delle relative procedure applicative.

Nel 2021 è proseguito l'aggiornamento dei piani per i singoli palazzi e sono stati sottoposti al Servizio di Prevenzione e Protezione per la loro approvazione sia le linee di indirizzo per l'aggiornamento dei piani di emergenza ed esodo (PEE) sia la procedura di gestione dei locali dotati di Sistema di Spegnimento a Gas (SSG).

In questo contesto per il 2022 è prevista l'attivazione di una convenzione con il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile per la valutazione dell'impatto operativo delle attività di prevenzione e protezione dal rischio incendi, con particolare riferimento alla valutazione e verifica delle capacità di esodo dei palazzi sedi della Camera dei deputati come delineate nell'aggiornamento dei piani di emergenza ed esodo.

Nel 2022 si procederà quindi alla predisposizione materiale della relativa documentazione e a disporre l'entrata in esercizio.

Con riferimento al rischio da COVID-19 – pur rappresentando quest'ultimo un rischio biologico generico e non un rischio connesso all'attività lavorativa – il Servizio di Prevenzione e Protezione, con il medico competente e i consulenti esperti di cui si avvale, continuerà a

dare il suo fondamentale contributo alla definizione delle misure precauzionali da adottare al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio virale nelle sedi della Camera, tenendo conto dell'evoluzione del quadro epidemiologico generale e sempre secondo la logica della massima precauzione possibile.

Infine, poiché il decreto legislativo n. 81 del 2008 prescrive poi una valutazione dello stress lavoro-correlato, a tal fine è istituito all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione uno specifico organismo con funzioni di Osservatorio, al quale giungono, su apposita casella di posta elettronica, le eventuali segnalazioni di dipendenti e rappresentanti per la sicurezza su episodi riconducibili allo specifico rischio; tali informazioni sono valutate unitamente ai dati forniti dall'Amministrazione, e sugli esiti della valutazione vengono redatte relazioni periodiche.

Le rilevazioni effettuate su questo versante, sulla base dei criteri indicati dall'INAIL non hanno mai riscontrato particolari criticità. Nel corso del 2020 e 2021, l'Osservatorio ha valutato i dati aggiornati al 31 dicembre 2018 e le rilevazioni hanno confermato l'assenza di criticità. Tuttavia, poiché l'attività dell'Osservatorio è stata condizionata nel suo svolgimento dalla emergenza epidemiologica, che non ha consentito di svolgere incontri in presenza, si è ritenuto di dare immediatamente avvio ad una nuova valutazione per il periodo 2019-2021.

2.9 Sorveglianza sanitaria.

L'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente fornisce al Datore di lavoro un supporto fondamentale, da un lato, ai fini della verifica della salubrità degli ambienti e delle attività, dall'altro, per l'effettuazione degli accertamenti sanitari prescritti dalla legge in relazione ai rischi lavorativi e alle problematiche di salute connesse con l'attività svolta.

Fin dall'insorgere dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e nel suo protrarsi nel 2021, il medico competente ha collaborato con il Collegio dei deputati Questori, con la Segretaria Generale-Datore di lavoro, avvalendosi del contributo dei componenti il Servizio di Prevenzione e Protezione integrato con professionalità specialistiche di settore, attraverso l'esercizio delle rispettive competenze, nella predisposizione delle misure di natura tecnica, organizzativa e procedurale, di prevenzione e di contenimento, volte a ridurre il rischio di contagio nelle sedi della Camera.

In questo ambito, mentre si è sempre continuato ad assicurare la sorveglianza sanitaria ordinaria prevista dall'articolo 41 del decreto legislativo n. 81 del 2008, in conformità con le circolari del Ministero della salute del 29 aprile 2020 e congiunta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute del 4 settembre 2020, si è anche intensificata l'attività legata allo svolgimento di visite su richiesta e di visite finalizzate alla valutazione dello stato di fragilità di quei dipendenti che, in ragione delle attuali condizioni di salute, in relazione all'età o alla condizione di rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o comunque da altri rile-

vanti quadri patologici, potrebbero incorrere in una situazione di maggior rischio in caso di contagio, anche ai fini della possibilità di svolgere la prestazione lavorativa da remoto.

2.10 Campagne di *screening* ed effettuazione di tamponi.

Nell'ambito delle misure volte a prevenire la diffusione del COVID-19, sulla base della vigente convenzione con la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, si è proceduto, in collaborazione con il Servizio delle Competenze parlamentari, a porre in essere un'attività di *screening* di tutti i soggetti che operano presso le sedi della Camera dei deputati, volta a riscontrare, mediante *test* sierologici, gli individui che avessero eventualmente contratto l'infezione da virus Sars-Cov-2 e, limitatamente ai soggetti risultati positivi ai test sierologici, ad accertare l'eventuale infezione in atto attraverso test molecolari (i cosiddetti tamponi naso-faringei).

Nel 2021 è stata inoltre proseguita l'attività di *screening* avviata nel 2020, realizzando nel marzo e nel settembre dell'anno in corso due cicli mediante l'esecuzione di *test* antigenici (i cosiddetti tamponi rapidi), che secondo quanto indicato dalla circolare del Ministero della salute del 29 settembre 2020, rappresentano, anche in considerazione della rapidità del relativo esito, una metodologia di monitoraggio particolarmente efficace. L'attività di *screening* potrà essere ripetuta anche nel 2022 in relazione al protrarsi della situazione pandemica.

Nell'anno 2022 potranno essere acquisite apparecchiature medicali in relazione alle esigenze che dovessero emergere nel corso dell'attività di sorveglianza sanitaria.

ALLEGATO 2

RAFFRONTO TRA PREVISIONI 2021
E PREVISIONI 2022

PAGINA BIANCA

ENTRATA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Avanzo di amministrazione iniziale	CP	275.513.742,84	283.975.699,41	
Fondo cassa iniziale	CS	525.289.396,39	625.385.521,25	
TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DELLO STATO				
CATEGORIA I ENTRATE DA BILANCIO DELLO STATO				
Cap. 1000 - Dotazione annuale	RS	—	—	
	CP	943.160.000,00	943.160.000,00	0,00%
	CS	943.160.000,00	943.160.000,00	
Dotazione annuale		943.160.000,00	943.160.000,00	
<hr/>				
Cap. 1005 - Altre entrate	RS	—	—	
	CP	646.571,00	646.571,00	0,00%
	CS	646.571,00	646.571,00	
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 481)		454.354,00	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)		100.000,00	100.000,00	
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto- legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)		92.217,00	92.217,00	
TOTALE CATEGORIA I		—	—	
	CP	943.806.571,00	943.806.571,00	0,00%
	CS	943.806.571,00	943.806.571,00	
TOTALE TITOLO I		—	—	
	CP	943.806.571,00	943.806.571,00	0,00%
	CS	943.806.571,00	943.806.571,00	
TITOLO II ENTRATE INTEGRATIVE				
CATEGORIA II ENTRATE PATRIMONIALI				
Cap. 2000 - Interessi attivi	RS	—	—	
	CP	200.000,00	200.000,00	0,00%
	CS	200.000,00	200.000,00	
Interessi su depositi e conti correnti		200.000,00	200.000,00	
TOTALE CATEGORIA II		—	—	
	CP	200.000,00	200.000,00	0,00%
	CS	200.000,00	200.000,00	

ENTRATA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
CATEGORIA III ALIENAZIONE DI BENI E PRESTAZIONE DI SERVIZI				
Cap. 2005 - Cessione di beni dell'Amministrazione	RS	-	-	
	CP	10.000,00	10.000,00	0,00%
	CS	10.000,00	10.000,00	
Vendita di atti e pubblicazioni		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 2010 - Servizi resi dall'Amministrazione	RS	-	-	
	CP	75.000,00	40.000,00	-46,67%
	CS	75.000,00	40.000,00	
Servizi vari		75.000,00	40.000,00	
<hr/>				
Cap. 2015 - Entrate varie	RS	-	-	
	CP	400.000,00	210.000,00	-47,50%
	CS	400.000,00	210.000,00	
Altre entrate		400.000,00	210.000,00	
TOTALE CATEGORIA III				
	RS	-	-	
	CP	485.000,00	260.000,00	-46,39%
	CS	485.000,00	260.000,00	
CATEGORIA IV ENTRATE COMPENSATIVE				
Cap. 2020 - Rimborsi a compensazione della spesa	RS	1.227.258,97	1.207.685,45	
	CP	715.000,00	760.000,00	6,29%
	CS	1.942.258,97	1.967.685,45	
Altri rimborsi		450.000,00	450.000,00	
Rimborsi dal Senato		265.000,00	310.000,00	
<hr/>				
Cap. 2025 - Recuperi vari	RS	746.444,82	746.444,82	
	CP	265.000,00	265.000,00	0,00%
	CS	1.011.444,82	1.011.444,82	
Altri recuperi		265.000,00	265.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV				
	RS	1.973.703,79	1.954.130,27	
	CP	980.000,00	1.025.000,00	4,59%
	CS	2.953.703,79	2.979.130,27	
TOTALE TITOLO II				
	RS	1.973.703,79	1.954.130,27	
	CP	1.665.000,00	1.485.000,00	-10,81%
	CS	3.638.703,79	3.439.130,27	
TOTALE TITOLI I E II				
	RS	1.973.703,79	1.954.130,27	
	CP	945.471.571,00	945.291.571,00	-0,02%
	CS	947.445.274,79	947.245.701,27	

ENTRATA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
TITOLO III ENTRATE PREVIDENZIALI				
CATEGORIA V RITENUTE, CONTRIBUTI E RIMBORSI				
Cap. 3000 - Ritenute e contributi per il trattamento previdenziale dei deputati	RS CP CS	— 6.945.000,00 6.945.000,00	— 6.985.000,00 6.985.000,00	0,58%
Contributi per la pensione dei deputati		6.940.000,00	6.940.000,00	
Contributi di riscatto		5.000,00	45.000,00	
Cap. 3005 - Ritenute e contributi per il trattamento pensionistico dei dipendenti	RS CP CS	— 15.860.000,00 15.860.000,00	— 15.625.000,00 15.625.000,00	-1,48%
Ritenute ai fini della pensione		15.260.000,00	15.025.000,00	
Contributi di riscatto a fini previdenziali		500.000,00	500.000,00	
Versamenti da Istituti di previdenza per ricongiunzioni		100.000,00	100.000,00	
Cap. 3010 - Rimborsi per assegni vitalizi erogati per altre istituzioni	RS CP CS	7.700.000,00 4.160.000,00 11.860.000,00	11.600.000,00 4.700.000,00 16.300.000,00	12,98%
Rimborsi dal Senato		3.900.000,00	4.400.000,00	
Rimborsi dal Parlamento Europeo		260.000,00	300.000,00	
TOTALE CATEGORIA V	RS CP CS	7.700.000,00 26.965.000,00 34.665.000,00	11.600.000,00 27.310.000,00 38.910.000,00	1,28%
TOTALE TITOLO III	RS CP CS	7.700.000,00 26.965.000,00 34.665.000,00	11.600.000,00 27.310.000,00 38.910.000,00	1,28%
TOTALE TITOLI I, II E III	RS CP CS	9.673.703,79 972.436.571,00 982.110.274,79	13.554.130,27 972.601.571,00 986.155.701,27	0,02%
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE	RS CP CS	9.673.703,79 1.247.950.313,84 1.507.399.671,18	13.554.130,27 1.256.577.270,41 1.611.541.222,52	0,69%

ENTRATA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
TITOLO IV PARTITE DI GIRO				
Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti politici e ai comitati promotori di referendum	RS CP CS	— 7,18 7,18	— — —	
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi	RS CP CS	— 3.000.000,00 3.000.000,00	— 3.030.000,00 3.030.000,00	
Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicembre 2012, n. 243, articolo 19)		3.000.000,00	3.000.000,00	
Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici		—	30.000,00	
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	RS CP CS	— 31.750.839,16 31.750.839,16	— 32.880.000,00 32.880.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei deputati da versare al Fondo di Solidarietà		10.471.785,92	10.400.000,00	
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		484.494,03	500.000,00	
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		4.636.040,71	5.500.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		9.691.312,35	10.030.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		5.558.910,62	5.500.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		908.295,53	950.000,00	
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	RS CP CS	— 222.075.484,95 222.075.484,95	— 220.270.000,00 220.270.000,00	
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		22.421.998,61	22.000.000,00	
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		21.120.716,77	26.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		641.545,41	600.000,00	
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		58.896.584,00	56.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle pensioni		99.004.586,09	102.000.000,00	
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		3.587.676,20	3.670.000,00	
IVA su acquisto di beni e servizi		11.449.397,82	10.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		4.952.980,05	—	

ENTRATA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS	-	-	
	CP	11.056.052,29	8.980.000,00	
	CS	11.056.052,29	8.980.000,00	
Ritenute varie a carico dei deputati		87.481,76	-	
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		385.807,05	-	
Ritenute varie a carico del personale in servizio		6.608.958,86	5.700.000,00	
Ritenute varie a carico dei pensionati		2.227.914,46	2.300.000,00	
Ritenute varie a carico del personale estraneo		214.068,96	230.000,00	
Servizi di ristorazione		665.474,03	650.000,00	
Accantonamenti cautelari		866.347,17	100.000,00	
<hr/>				
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	RS	237.216,94	127.431,20	
	CP	66.606,08	80.000,00	
	CS	303.823,02	207.431,20	
Beni e servizi per conto del Senato		66.606,08	80.000,00	
<hr/>				
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	RS	-	-	
	CP	-	10.000,00	
	CS	-	10.000,00	
Incassi e pagamenti di somme non dovute		-	10.000,00	
TOTALE TITOLO IV	RS	237.216,94	127.431,20	
	CP	267.948.989,66	265.250.000,00	
	CS	268.186.206,60	265.377.431,20	
TOTALE	RS	9.910.920,73	13.681.561,47	
	CP	1.515.899.303,50	1.521.827.270,41	
	CS	1.775.585.877,78	1.876.918.653,72	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Avanzo di amministrazione da assegnare agli esercizi successivi	CP	249.173.742,84	264.930.699,41	
Fondo cassa da assegnare agli esercizi successivi	CS	249.173.742,84	264.930.699,41	
TITOLO I				
SPESE CORRENTI DI FUNZIONAMENTO				
CATEGORIA I DEPUTATI				
Cap. 1000 - Indennità dei deputati	RS CP CS	— 81.305.000,00 81.305.000,00	— 81.305.000,00 81.305.000,00	0,00%
Indennità parlamentare		78.950.000,00	78.950.000,00	
Indennità d'ufficio		2.200.000,00	2.200.000,00	
Altre indennità		155.000,00	155.000,00	
Cap. 1005 - Rimborso delle spese sostenute dai deputati per l'esercizio del mandato parlamentare	RS CP CS	51.038,91 63.620.000,00 63.671.038,91	677.515,34 63.620.000,00 64.297.515,34	0,00%
Rimborso spese di viaggio		8.450.000,00	8.450.000,00	
Rimborso spese di soggiorno		26.500.000,00	26.500.000,00	
Rimborso spese per l'esercizio del mandato parlamentare		27.900.000,00	27.900.000,00	
Rimborso spese telefoniche		770.000,00	770.000,00	
TOTALE CATEGORIA I	RS CP CS	51.038,91 144.925.000,00 144.976.038,91	677.515,34 144.925.000,00 145.602.515,34	0,00%
CATEGORIA II PERSONALE DIPENDENTE				
Cap. 1010 - Emolumenti per il personale	RS CP CS	7.419.373,70 177.009.482,48 184.428.856,18	13.276.983,17 174.935.000,00 188.211.983,17	-1,17%
Stipendi		172.464.482,48	170.350.000,00	
Indennità di incarico		3.600.000,00	3.635.000,00	
Indennità di missione		50.000,00	100.000,00	
Spese di missione		50.000,00	50.000,00	
Altre indennità e rimborsi		845.000,00	800.000,00	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021	
Cap. 1015 - Contributi a carico del datore di lavoro	RS CP CS	— 33.410.000,00 33.410.000,00	— 33.285.000,00 33.285.000,00	-0,37%	
Contributi previdenziali		8.410.000,00	8.285.000,00		
Integrazione al Fondo di previdenza del personale		25.000.000,00	25.000.000,00		
<hr/>					
Cap. 1020 - Oneri accessori	RS CP CS	241.760,30 260.000,00 501.760,30	345.790,89 260.000,00 605.790,89	0,00%	
Spese derivanti da invalidità di servizio		70.000,00	70.000,00		
Contributi e rimborsi socio-sanitari		190.000,00	190.000,00		
TOTALE CATEGORIA II		RS CP CS	7.661.134,00 210.679.482,48 218.340.616,48	13.622.774,06 208.480.000,00 222.102.774,06	-1,04%
CATEGORIA III PERSONALE NON DIPENDENTE					
Cap. 1025 - Emolumenti per il personale non dipendente	RS CP CS	— 13.445.000,00 13.445.000,00	54.037,08 14.310.000,00 14.364.037,08	6,43%	
Servizi di segreteria		10.200.000,00	11.000.000,00		
Servizi di sicurezza		2.500.000,00	2.500.000,00		
Altri servizi		565.000,00	560.000,00		
Spese di missione		20.000,00	20.000,00		
Spese di missione del personale in servizio di scorta		160.000,00	230.000,00		
<hr/>					
Cap. 1030 - Contributi previdenziali	RS CP CS	— 2.565.000,00 2.565.000,00	— 2.825.000,00 2.825.000,00	10,14%	
Contributi previdenziali		2.565.000,00	2.825.000,00		
TOTALE CATEGORIA III		RS CP CS	— 16.010.000,00 16.010.000,00	54.037,08 17.135.000,00 17.189.037,08	7,03%
CATEGORIA IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
Cap. 1035 - Locazione di immobili	RS CP CS	17.030.897,21 2.195.000,00 19.225.897,21	16.776.505,00 1.380.000,00 18.156.505,00	-37,13%	
Locazione uffici		790.000,00	115.000,00		
Locazione depositi		1.095.000,00	950.000,00		
Servizi accessori alle locazioni		260.000,00	265.000,00		
Oneri accessori alle locazioni		50.000,00	50.000,00		
<hr/>					

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Cap. 1040 - Noleggi	RS CP CS	1.211.198,79 1.505.000,00 2.716.198,79	1.086.316,09 1.525.000,00 2.611.316,09	1,33%
Attrezzature		1.405.000,00	1.425.000,00	
Automezzi		100.000,00	100.000,00	
Cap. 1045 - Manutenzioni ordinarie	RS CP CS	4.959.197,31 16.810.000,00 21.769.197,31	5.312.348,17 17.355.000,00 22.667.348,17	3,24%
Apparecchiature medicali		25.000,00	25.000,00	
Arredi		535.000,00	555.000,00	
Ascensori		665.000,00	665.000,00	
Attrezzature dei reparti		35.000,00	35.000,00	
Attrezzature d'ufficio		80.000,00	80.000,00	
Fabbricati		2.190.000,00	2.240.000,00	
Hardware		960.000,00	1.070.000,00	
Impianti antincendio		1.250.000,00	1.250.000,00	
Impianti condizionamento e termoidraulici		3.980.000,00	4.110.000,00	
Impianti di sicurezza		670.000,00	680.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.420.000,00	1.420.000,00	
Impianti elettrici		2.675.000,00	2.765.000,00	
Software		1.940.000,00	2.070.000,00	
Altre manutenzioni ordinarie		385.000,00	390.000,00	
Cap. 1050 - Servizi di assistenza	RS CP CS	6.422.480,21 13.830.000,00 20.252.480,21	6.105.133,73 14.520.000,00 20.625.133,73	4,99%
Assistenze informatiche		6.600.000,00	6.850.000,00	
Assistenze operative		2.925.000,00	2.805.000,00	
Assistenze tecniche su impianti e fabbricati		250.000,00	305.000,00	
Gestione patrimonio biblioteca		1.035.000,00	1.050.000,00	
Servizi di guardaroba		200.000,00	200.000,00	
Supporto operativo presso Vicolo Valdina		2.820.000,00	3.310.000,00	
Cap. 1055 - Servizi di ristorazione	RS CP CS	2.370.218,74 2.090.000,00 4.460.218,74	2.022.445,10 2.175.000,00 4.197.445,10	4,07%
Servizi di ristorazione		2.050.000,00	2.115.000,00	
Servizi di supporto alla ristorazione		40.000,00	60.000,00	
Cap. 1060 - Servizi di pulizia e igiene	RS CP CS	2.073.930,32 6.405.000,00 8.478.930,32	1.830.293,15 6.640.000,00 8.470.293,15	3,67%
Pulizia		6.135.000,00	6.360.000,00	
Smaltimento rifiuti		245.000,00	255.000,00	
Lavanderia		25.000,00	25.000,00	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Cap. 1065 - Facchinaggio	RS CP CS	661.120,07 1.660.000,00 2.321.120,07	1.026.675,56 1.660.000,00 2.686.675,56	0,00%
Facchinaggio		1.660.000,00	1.660.000,00	
Cap. 1070 - Fornitura di acqua, gas, elettricità	RS CP CS	2.194.612,86 4.680.000,00 6.874.612,86	2.966.888,22 5.950.000,00 8.916.888,22	27,14%
Acqua		350.000,00	350.000,00	
Gas		630.000,00	900.000,00	
Elettricità		3.700.000,00	4.700.000,00	
Cap. 1075 - Spese telefoniche	RS CP CS	1.108.724,01 525.000,00 1.633.724,01	998.725,14 460.000,00 1.458.725,14	-12,38%
Telefonia fissa		170.000,00	120.000,00	
Telefonia mobile		185.000,00	170.000,00	
Connettività internet e servizi accessori		170.000,00	170.000,00	
Cap. 1080 - Spese postali	RS CP CS	79.520,86 100.000,00 179.520,86	44.226,07 100.000,00 144.226,07	0,00%
Spese postali		100.000,00	100.000,00	
Cap. 1085 - Acquisto di beni e materiali di consumo	RS CP CS	1.396.978,07 2.120.000,00 3.516.978,07	1.191.421,89 2.170.000,00 3.361.421,89	2,36%
Combustibili, carburanti e lubrificanti		50.000,00	45.000,00	
Carta, cancelleria e materiali di consumo d'ufficio		460.000,00	460.000,00	
Materiali di consumo per sistemi informatici		175.000,00	175.000,00	
Materiali di consumo dei reparti		445.000,00	450.000,00	
Prodotti farmaceutici e sanitari		800.000,00	850.000,00	
Vestiario di servizio		190.000,00	190.000,00	
Cap. 1090 - Servizi editoriali	RS CP CS	212.303,47 5.020.000,00 5.232.303,47	265.880,67 5.075.000,00 5.340.880,67	1,10%
Attività preparatorie della stampa degli atti parlamentari		4.515.000,00	4.565.000,00	
Stampa degli atti parlamentari		445.000,00	450.000,00	
Stampa pubblicazioni		60.000,00	60.000,00	
Cap. 1095 - Trasporti	RS CP CS	4.655.605,00 10.700.000,00 15.355.605,00	8.850.695,95 10.700.000,00 19.550.695,95	0,00%
Trasporti aerei		6.950.000,00	6.950.000,00	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Trasporti aerei circoscrizione Estero		760.000,00	760.000,00	
Trasporti marittimi		10.000,00	10.000,00	
Trasporti ferroviari		2.680.000,00	2.680.000,00	
Pedaggi autostradali		300.000,00	300.000,00	
<hr/>				
Cap. 1100 - Mobilità	RS	510.428,00	711.785,97	
	CP	1.140.000,00	1.045.000,00	-8,33%
	CS	1.650.428,00	1.756.785,97	
Accessi alla ZTL Roma Capitale		410.000,00	410.000,00	
Gestione ed abbonamenti aree di sosta		690.000,00	595.000,00	
Servizi per la mobilità condivisa		15.000,00	10.000,00	
Noleggio automezzi con conducente		25.000,00	30.000,00	
<hr/>				
Cap. 1105 - Servizi medico-sanitari	RS	1.617.056,22	2.954.963,06	
	CP	2.440.000,00	2.540.000,00	4,10%
	CS	4.057.056,22	5.494.963,06	
Presidi medico-sanitari		2.400.000,00	2.500.000,00	
Visite di controllo e medico-collegiali		40.000,00	40.000,00	
<hr/>				
Cap. 1110 - Adempimenti concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro	RS	453.481,65	494.402,44	
	CP	410.000,00	380.000,00	-7,32%
	CS	863.481,65	874.402,44	
Prestazioni obbligatorie		410.000,00	380.000,00	
<hr/>				
Cap. 1115 - Aggiornamento professionale ed organizzativo	RS	414.437,42	289.786,29	
	CP	750.000,00	750.000,00	0,00%
	CS	1.164.437,42	1.039.786,29	
Formazione ed aggiornamento professionale del personale		550.000,00	550.000,00	
Formazione linguistica ed informatica dei deputati		200.000,00	200.000,00	
<hr/>				
Cap. 1120 - Studi e ricerche	RS	10.000,00	43.306,00	
	CP	130.000,00	130.000,00	0,00%
	CS	140.000,00	173.306,00	
Servizi di studi e ricerche		100.000,00	100.000,00	
Studi e consulenze		10.000,00	10.000,00	
Traduzioni e interpretariato		20.000,00	20.000,00	
<hr/>				
Cap. 1125 - Potenziamento delle strutture di supporto del Parlamento	RS	1.111.341,99	1.160.141,99	
	CP	646.571,00	646.571,00	0,00%
	CS	1.757.912,99	1.806.712,99	
Analisi e monitoraggio degli andamenti di finanza pubblica (legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 481)		454.354,00	454.354,00	
Analisi della spesa in materia di attuazione delle opere pubbliche (legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, comma 100)		100.000,00	100.000,00	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Osservatorio in materia di politica internazionale (decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, art. 1, comma 4)		92.217,00	92.217,00	
Cap. 1130 - Assicurazioni	RS	523.691,48	447.072,64	0,00%
	CP	1.145.000,00	1.145.000,00	
	CS	1.668.691,48	1.592.072,64	
Infortuni dipendenti		885.000,00	900.000,00	
Malattia personale non dipendente		100.000,00	60.000,00	
R.C. – R.C.A.		100.000,00	105.000,00	
Copertura assicurativa missioni in zone di guerra		60.000,00	80.000,00	
Cap. 1135 - Comunicazione istituzionale	RS	2.064.346,83	1.878.014,94	3,33%
	CP	2.855.000,00	2.950.000,00	
	CS	4.919.346,83	4.828.014,94	
Servizi per la comunicazione esterna		895.000,00	965.000,00	
Produzione informatica di atti e documenti parlamentari		1.805.000,00	1.825.000,00	
Servizi fotografici		155.000,00	160.000,00	
Cap. 1140 - Servizi di informazione	RS	803.432,60	854.384,43	-0,50%
	CP	3.005.000,00	2.990.000,00	
	CS	3.808.432,60	3.844.384,43	
Agenzie di informazione e banche dati		2.775.000,00	2.775.000,00	
Acquisto e consultazione digitale di quotidiani, periodici e pubblicazioni varie		230.000,00	215.000,00	
Cap. 1145 - Beni, servizi e spese diverse	RS	817.149,03	933.757,36	10,81%
	CP	3.745.000,00	4.150.000,00	
	CS	4.562.149,03	5.083.757,36	
Assistenza e altre spese legali		40.000,00	40.000,00	
Attività di revisione contabile		135.000,00	135.000,00	
Consulenza per gli organi giurisdizionali interni		50.000,00	50.000,00	
Consulenze tecnico-professionali		220.000,00	220.000,00	
Spedizioni		20.000,00	20.000,00	
Spese connesse alle procedure di gara		90.000,00	80.000,00	
Spese per concorsi		2.620.000,00	3.080.000,00	
Spese per conferenze, manifestazioni, mostre		285.000,00	255.000,00	
Altre spese		285.000,00	270.000,00	
TOTALE CATEGORIA IV	RS	52.702.152,14	58.245.169,86	3,02%
	CP	83.906.571,00	86.436.571,00	
	CS	136.608.723,14	144.681.740,86	
CATEGORIA V TRASFERIMENTI				

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Cap. 1150 - Contributo ai Gruppi parlamentari	RS	—	—	
	CP	30.870.000,00	30.870.000,00	0,00%
	CS	30.870.000,00	30.870.000,00	
Contributo unico e onnicomprensivo		30.870.000,00	30.870.000,00	
<hr/>				
Cap. 1155 - Contributi ad Organismi internazionali	RS	74.439,23	74.439,23	
	CP	445.000,00	445.000,00	0,00%
	CS	519.439,23	524.439,23	
Contributo all'O.S.C.E.		180.000,00	180.000,00	
Contributo all'Assemblea parlamentare dell'Unione del Mediterraneo		20.000,00	20.000,00	
Contributo all'Unione Interparlamentare		185.000,00	185.000,00	
Contributo all'Assemblea parlamentare del Mediterraneo		60.000,00	60.000,00	
<hr/>				
Cap. 1160 - Contributi vari	RS	30.500,00	30.500,00	
	CP	435.000,00	440.000,00	1,15%
	CS	465.500,00	470.500,00	
Fondazione Carlo Finzi		280.000,00	285.000,00	
Istituti di studi e ricerche parlamentari		100.000,00	100.000,00	
Altri contributi		55.000,00	55.000,00	
TOTALE CATEGORIA V		104.939,23	109.939,23	
	RS	31.750.000,00	31.755.000,00	0,02%
	CP	31.854.939,23	31.864.939,23	
	CS			
CATEGORIA VI ATTIVITÀ DEGLI ORGANI PARLAMENTARI				
Cap. 1165 - Verifica dei risultati elettorali	RS	81.618,15	129.035,09	
	CP	275.000,00	20.000,00	-92,73%
	CS	356.618,15	149.035,09	
Facchinaggio		120.000,00	10.000,00	
Spese di missione		5.000,00	5.000,00	
Altre spese		150.000,00	5.000,00	
<hr/>				
Cap. 1170 - Commissioni permanenti, Giunte e Comitati	RS	603,32	—	
	CP	280.000,00	350.000,00	25,00%
	CS	280.603,32	350.000,00	
Spese di missione		225.000,00	225.000,00	
Spese per convegni e conferenze		15.000,00	15.000,00	
Traduzioni e interpretariato		30.000,00	100.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
<hr/>				
Cap. 1175 - Commissioni di inchiesta	RS	621.465,63	1.306.958,16	
	CP	845.000,00	845.000,00	0,00%
	CS	1.466.465,63	2.151.958,16	
Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali, anche straniere		150.000,00	150.000,00	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse		200.000,00	200.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario		180.000,00	180.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sui fatti accaduti presso la comunità « Il Forteto »		25.000,00	25.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività connesse alle comunità di tipo familiare che accolgono minori		150.000,00	150.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di David Rossi		40.000,00	40.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro della nave « Moby Prince »		50.000,00	50.000,00	
Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti		50.000,00	50.000,00	
<hr/>				
Cap. 1180 - Altri organi bicamerali	RS	105.356,84	102.863,47	0,00%
	CP	180.000,00	180.000,00	
	CS	285.356,84	282.863,47	
Collaborazioni e consulenze		60.000,00	60.000,00	
Spese di missione		35.000,00	35.000,00	
Traduzione e interpretariato		10.000,00	10.000,00	
Spese per convegni e conferenze		20.000,00	20.000,00	
Altre spese		10.000,00	10.000,00	
Rimborso al Senato di spese di funzionamento		45.000,00	45.000,00	
<hr/>				
Cap. 1185 - Spese per attività internazionali	RS	611.604,11	986.803,81	-4,24%
	CP	1.885.000,00	1.805.000,00	
	CS	2.496.604,11	2.791.803,81	
Cooperazione parlamentare bilaterale		100.000,00	100.000,00	
Cooperazione parlamentare in ambito UE		90.000,00	100.000,00	
Delegazioni presso le Assemblee parlamentari internazionali		780.000,00	785.000,00	
Gruppo italiano presso l'Unione interparlamentare		80.000,00	80.000,00	
Partecipazione a conferenze internazionali		210.000,00	215.000,00	
Riunioni connesse a relazioni internazionali		265.000,00	135.000,00	
Traduzioni e interpretariato		345.000,00	375.000,00	
Altre spese		15.000,00	15.000,00	
<hr/>				
Cap. 1190 - Spese per il cerimoniale	RS	5.000,00	37.434,03	4,67%
	CP	535.000,00	560.000,00	
	CS	540.000,00	597.434,03	
Spese per la rappresentanza della Camera		175.000,00	200.000,00	
Spese per la rappresentanza dei titolari di cariche istituzionali interne		200.000,00	200.000,00	
Spese di missione		160.000,00	160.000,00	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
TOTALE CATEGORIA VI		1.425.648,05	2.563.094,56	
	RS	4.000.000,00	3.760.000,00	-6,00%
	CP	5.425.648,05	6.323.094,56	
	CS			
CATEGORIA VII				
ONERI COMUNI E NON ATTRIBUIBILI				
Cap. 1195 - Imposte e tasse	RS	6.090.936,61	9.090.936,61	
	CP	30.670.000,00	30.495.000,00	-0,57%
	CS	36.760.936,61	39.585.936,61	
Imposte		29.820.000,00	29.590.000,00	
Tasse		850.000,00	905.000,00	
<hr/>				
Cap. 1200 - Dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni	RS	297.811,32	372.718,98	
	CP	350.000,00	350.000,00	0,00%
	CS	647.811,32	722.718,98	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni per il personale in servizio ed in quiescenza		200.000,00	200.000,00	
Oneri conseguenti a dispositivi giurisdizionali, lodi arbitrali e transazioni con i terzi		100.000,00	100.000,00	
Spese legali		50.000,00	50.000,00	
<hr/>				
Cap. 1205 - Restituzione di somme	RS	888,00	25.602,48	
	CP	35.200.000,00	200.000,00	-99,43%
	CS	35.200.888,00	225.602,48	
Restituzioni al bilancio dello Stato		35.000.000,00	-	
Altre restituzioni		200.000,00	200.000,00	
<hr/>				
Cap. 1210 - Fondo di riserva per le spese impreviste di parte corrente	CP	9.575.000,00	9.895.000,00	3,34%
	CS	9.575.000,00	9.895.000,00	
TOTALE CATEGORIA VII		6.389.635,93	9.489.258,07	
	RS	75.795.000,00	40.940.000,00	-45,99%
	CP	82.184.635,93	50.429.258,07	
	CS			
TOTALE TITOLO I		68.334.548,26	84.761.788,20	
	RS	567.066.053,48	533.431.571,00	-5,93%
	CP	635.400.601,74	618.193.359,20	
	CS			

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
TITOLO II				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA VIII BENI IMMOBILIARI				
Cap. 2000 - Fabbricati e impianti	RS CP CS	8.554.158,99 9.205.000,00 17.759.158,99	9.047.718,20 28.145.000,00 37.192.718,20	205,76%
Acquisto immobili		-	17.875.000,00	
Ascensori		100.000,00	100.000,00	
Cablaggi		110.000,00	110.000,00	
Fabbricati		1.670.000,00	1.700.000,00	
Impianti antincendio		790.000,00	800.000,00	
Impianti di condizionamento e termoidraulici		2.130.000,00	3.155.000,00	
Impianti di telecomunicazione		1.000.000,00	1.000.000,00	
Impianti elettrici		2.400.000,00	2.400.000,00	
Progettazioni, direzione lavori, collaudi		1.005.000,00	1.005.000,00	
Cap. 2005 - Impianti di sicurezza	RS CP CS	1.818.413,74 1.500.000,00 3.318.413,74	1.537.453,59 1.500.000,00 3.037.453,59	0,00%
Impianti di sicurezza		1.500.000,00	1.500.000,00	
TOTALE CATEGORIA VIII	RS CP CS	10.372.572,73 10.705.000,00 21.077.572,73	10.585.171,79 29.645.000,00 40.230.171,79	176,93%
CATEGORIA IX BENI DUREVOLI				
Cap. 2010 - Beni durevoli ed attrezzature	RS CP CS	1.741.167,47 1.185.000,00 2.926.167,47	1.667.652,60 1.225.000,00 2.892.652,60	3,38%
Arredi		680.000,00	720.000,00	
Apparecchiature medicali		25.000,00	25.000,00	
Attrezzature dei reparti		180.000,00	180.000,00	
Attrezzature d'ufficio		235.000,00	235.000,00	
Mezzi di trasporto		10.000,00	10.000,00	
Altri beni durevoli e attrezzature		55.000,00	55.000,00	
Cap. 2015 - Attrezzature informatiche e software	RS CP CS	9.296.567,22 7.660.000,00 16.956.567,22	9.897.745,19 7.190.000,00 17.087.745,19	-6,14%
Hardware		1.280.000,00	1.990.000,00	
Software		6.380.000,00	5.200.000,00	
TOTALE CATEGORIA IX	RS CP CS	11.037.734,69 8.845.000,00 19.882.734,69	11.565.397,79 8.415.000,00 19.980.397,79	-4,86%

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021	
CATEGORIA X PATRIMONIO ARTISTICO, BIBLIOTECARIO E ARCHIVISTICO STORICO					
Cap. 2020 - Opere d'arte	RS	91.381,31	114.109,12		
	CP	180.000,00	60.000,00	-66,67%	
	CS	271.381,31	174.109,12		
Restauro opere d'arte		180.000,00	60.000,00		
Cap. 2025 - Patrimonio bibliotecario	RS	65.961,09	70.961,12		
	CP	920.000,00	915.000,00	-0,54%	
	CS	985.961,09	985.961,12		
Acquisto patrimonio bibliografico		840.000,00	835.000,00		
Restauro patrimonio bibliografico		80.000,00	80.000,00		
<hr/>					
Cap. 2030 - Patrimonio archivistico storico	RS	486.167,83	463.861,80		
	CP	185.000,00	185.000,00	0,00%	
	CS	671.167,83	648.861,80		
Acquisto patrimonio archivistico		5.000,00	5.000,00		
Valorizzazione patrimonio archivistico		180.000,00	180.000,00		
TOTALE CATEGORIA X		RS	643.510,23	648.932,04	
	CP	1.285.000,00	1.160.000,00	-9,73%	
	CS	1.928.510,23	1.808.932,04		
CATEGORIA XI SOMME NON ATTRIBUIBILI					
Cap. 2035 - Fondo di riserva per spese impreviste di parte capitale	CP	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	
	CS	2.500.000,00	2.500.000,00		
TOTALE CATEGORIA XI		RS	—	—	
	CP	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%	
	CS	2.500.000,00	2.500.000,00		
TOTALE TITOLO II		RS	22.053.817,65	22.799.501,62	
	CP	23.335.000,00	41.720.000,00	78,79%	
	CS	45.388.817,65	64.519.501,62		
TOTALE TITOLI I E II (SPESE DI FUNZIONAMENTO)		RS	90.388.365,91	107.561.289,82	
	CP	590.401.053,48	575.151.571,00	-2,58%	
	CS	680.789.419,39	682.712.860,82		
TOTALE TITOLI I E II (SPESE DI FUNZIONAMENTO) AL NETTO DELLE RESTITUZIONI AL BILANCIO DELLO STATO E DELL'ACQUISTO DI IMMOBILI		CP	555.401.053,48	557.276.571,00	0,34%

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
TITOLO III				
SPESE PREVIDENZIALI				
CATEGORIA XII DEPUTATI CESSATI DAL MANDATO				
Cap. 3000 - Trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato	RS CP CS	120.600.000,00 133.160.000,00 253.760.000,00	178.400.000,00 133.860.000,00 312.260.000,00	0,53%
Assegni vitalizi diretti		43.800.000,00	64.300.000,00	
Pensioni dirette		15.700.000,00	17.200.000,00	
Assegni vitalizi di reversibilità		14.600.000,00	21.000.000,00	
Pensioni di reversibilità		260.000,00	460.000,00	
Rimborso delle quote di assegni vitalizi e delle pensioni sostenute dal Senato		12.300.000,00	13.500.000,00	
Quota da accantonare in relazione al ricalcolo degli assegni vitalizi di cui alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 2018		46.500.000,00	17.400.000,00	
TOTALE CATEGORIA XII	RS CP CS	120.600.000,00 133.160.000,00 253.760.000,00	178.400.000,00 133.860.000,00 312.260.000,00	0,53%
CATEGORIA XIII PERSONALE IN QUIESCENZA				
Cap. 3010 - Pensioni	RS CP CS	45.428.662,18 275.025.517,52 320.454.179,70	65.428.662,18 282.445.000,00 347.873.662,18	2,70%
Pensioni dirette		229.135.000,00	255.840.000,00	
Pensioni di reversibilità		25.710.517,52	26.425.000,00	
Pensioni di grazia		180.000,00	180.000,00	
Quota da accantonare ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 2019		20.000.000,00	-	
<hr style="border-top: 1px dashed black;"/>				

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Cap. 3015 - Oneri accessori	RS	3.098,73	17.504,03	
	CP	190.000,00	190.000,00	0,00%
	CS	193.098,73	207.504,03	
Contributi socio-sanitari ai pensionati		190.000,00	190.000,00	
TOTALE CATEGORIA XIII	RS	45.431.760,91	65.446.166,21	
	CP	275.215.517,52	282.635.000,00	2,70%
	CS	320.647.278,43	348.081.166,21	
TOTALE TITOLO III	RS	166.031.760,91	243.846.166,21	
	CP	408.375.517,52	416.495.000,00	1,99%
	CS	574.407.278,43	660.341.166,21	
TOTALE TITOLO I, II e III	RS	256.420.126,82	351.407.456,03	
	CP	998.776.571,00	991.646.571,00	-0,71%
	CS	1.255.196.697,82	1.343.054.027,03	
TOTALE TITOLI I, II, III E AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RINVIARE AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	RS	256.420.126,82	351.407.456,03	
	CP	1.247.950.313,84	1.256.577.270,41	0,69%
	CS	1.504.370.440,66	1.607.984.726,44	
TOTALE TITOLI I, II E III AL NETTO DELLE RESTITU- ZIONI AL BILANCIO DELLO STATO E DELL'ACQUISTO DI IMMOBILI	CP	963.776.571,00	973.771.571,00	1,04%
TITOLO IV PARTITE DI GIRO				
Cap. 4000 - Contributi pubblici ai partiti e movimenti po- litici e ai comitati promotori di referendum	RS	2.106.490,65	2.106.497,83	
	CP	7,18	—	
	CS	2.106.497,83	2.106.497,83	
Cap. 4005 - Contributi dal Bilancio dello Stato per altri enti e organi	RS	—	—	
	CP	3.000.000,00	3.030.000,00	
	CS	3.000.000,00	3.030.000,00	
Ufficio parlamentare di bilancio per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio (legge 24 dicem- bre 2012, n. 243, articolo 19)		3.000.000,00	3.000.000,00	
Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici		—	30.000,00	
Cap. 4010 - Ritenute previdenziali ed assistenziali	RS	—	—	
	CP	31.750.839,16	32.880.000,00	
	CS	31.750.839,16	32.880.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei depu- tati da versare al Fondo di Solidarietà		10.471.785,92	10.400.000,00	

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Ritenute previdenziali a carico dei deputati da versare agli Istituti di appartenenza		484.494,03	500.000,00	
Ritenute assistenziali a carico dei deputati cessati dal mandato da versare al Fondo di Solidarietà		4.636.040,71	5.500.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale da versare agli Istituti competenti		9.691.312,35	10.030.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico dei pensionati da versare agli Istituti competenti		5.558.910,62	5.500.000,00	
Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale non dipendente da versare agli Istituti competenti		908.295,53	950.000,00	
<hr/>				
Cap. 4015 - Ritenute fiscali	RS	—	—	
	CP	222.075.484,95	220.270.000,00	
	CS	222.075.484,95	220.270.000,00	
Ritenute fiscali sull'indennità parlamentare		22.421.998,61	22.000.000,00	
Ritenute fiscali sul trattamento previdenziale dei deputati cessati dal mandato		21.120.716,77	26.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle altre indennità dei deputati		641.545,41	600.000,00	
Ritenute fiscali sulle retribuzioni del personale		58.896.584,00	56.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle pensioni		99.004.586,09	102.000.000,00	
Ritenute fiscali su prestazioni rese all'Amministrazione		3.587.676,20	3.670.000,00	
IVA su acquisto di beni e servizi		11.449.397,82	10.000.000,00	
Ritenute fiscali sulle somme erogate dal Fondo di previdenza del personale		4.952.980,05	—	
<hr/>				
Cap. 4020 - Ritenute varie da versare a soggetti diversi	RS	1.065.331,81	1.482.034,10	
	CP	11.056.052,29	8.980.000,00	
	CS	12.121.384,10	10.462.034,10	
Ritenute varie a carico dei deputati		87.481,76	—	
Ritenute varie a carico dei deputati cessati dal mandato		385.807,05	—	
Ritenute varie a carico del personale in servizio		6.608.958,86	5.700.000,00	
Ritenute varie a carico dei pensionati		2.227.914,46	2.300.000,00	
Ritenute varie a carico del personale estraneo		214.068,96	230.000,00	
Servizi di ristorazione		665.474,03	650.000,00	
Accantonamenti cautelari		866.347,17	100.000,00	
<hr/>				
Cap. 4025 - Beni e servizi per conto terzi	RS	94.625,00	95.395,35	
	CP	66.606,08	80.000,00	
	CS	161.231,08	175.395,35	
Beni e servizi per conto del Senato		66.606,08	80.000,00	
<hr/>				

SPESA		Previsioni 2021 definitive	Previsioni 2022	Variaz. % su prev. 2021
Cap. 4030 - Incassi e pagamenti di somme non dovute	RS	—	—	
	CP	—	10.000,00	
	CS	—	10.000,00	
Incassi e pagamenti di somme non dovute		—	10.000,00	
TOTALE TITOLO IV	RS	3.266.447,46	3.683.927,28	
	CP	267.948.989,66	265.250.000,00	
	CS	271.215.437,12	268.933.927,28	
TOTALE	RS	259.686.574,28	355.091.383,31	
	CP	1.515.899.303,50	1.521.827.270,41	
	CS	1.775.585.877,78	1.876.918.653,72	

ALLEGATO 3

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE
DELLA SPESA
ANNO FINANZIARIO 2022

PAGINA BIANCA

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA SPESA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI — ANNO FINANZIARIO 2022

Cod	Voci di spesa	(1) Organi della Camera dei deputati	(2) Attività internazionale	(3) Attività per le relazioni esterne	(4) Attività di documentazione	(5) Attività Amministrativa	(6) Custodia, mantenimento e valorizzazione delle sedi	(7) Spese generali	(8) Attività previdenziale	Totale complessivo	Incidenza % sul totale della spesa
1	Deputati	130.405.000	-	-	-	-	-	-	-	130.405.000	13,15%
2	Commissioni, Giunte e Comitati	1.395.000	1.805.000	-	-	-	-	-	-	3.200.000	0,32%
3	Gruppi parlamentari	30.870.000	-	-	-	-	-	-	-	30.870.000	3,11%
4	Ex deputati	-	-	-	-	-	-	-	133.860.000	133.860.000	13,50%
5	Personale	52.735.000	6.151.000	7.467.000	26.637.000	90.744.000	7.810.000	21.281.000	-	212.825.000	21,46%
6	Altro personale	34.195.000	-	-	-	-	3.310.000	-	-	37.505.000	3,78%
7	Pensionati	-	-	-	-	-	-	-	282.635.000	282.635.000	28,50%
8	Locazioni e servizi accessori	-	-	-	-	-	1.380.000	-	-	1.380.000	0,14%
8-bis	Acquisto immobili	-	-	-	-	-	17.875.000	-	-	17.875.000	1,80%
9	Manutenzione ordinaria e straordinaria	-	-	-	260.000	-	24.345.000	-	-	24.605.000	2,48%
10	Pulizie	-	-	-	-	-	6.615.000	25.000	-	6.640.000	0,67%
11	Utenze	870.000	-	-	-	-	5.950.000	360.000	-	7.180.000	0,72%
12	Beni di consumo e beni durevoli	-	-	-	840.000	-	1.585.000	2.575.000	-	5.000.000	0,50%
13	Altri servizi	310.000	-	100.000	-	365.000	1.005.000	380.000	-	2.160.000	0,22%
14	Servizi di informazione	-	-	8.025.000	2.775.000	-	-	215.000	-	11.015.000	1,11%
15	Trasporti	11.045.000	-	-	-	-	-	735.000	-	11.780.000	1,19%
16	Assicurazioni	140.000	-	-	-	-	105.000	900.000	-	1.145.000	0,12%
17	Ristorazione	-	-	-	-	-	-	2.175.000	-	2.175.000	0,22%
18	Pronto soccorso	-	-	-	-	-	-	3.455.000	-	3.455.000	0,35%
19	Facchinaggio	-	-	-	1.050.000	-	-	1.660.000	-	2.710.000	0,27%
20	Studi e ricerche	-	-	-	776.571	-	-	-	-	776.571	0,08%
21	Informatica	-	-	-	-	-	-	17.380.000	-	17.380.000	1,75%
22	Altre spese	100.000	445.000	975.000	-	185.000	-	475.000	-	2.180.000	0,22%
23	Imposte e tasse	15.080.000	-	-	-	-	905.000	14.510.000	-	30.495.000	3,08%
24	Poste finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	12.395.000	1,25%
	Totale complessivo	277.145.000	8.401.000	16.567.000	32.338.571	91.294.000	70.885.000	66.126.000	416.495.000	991.646.571	
	Incidenza % sul totale della spesa	27,95%	0,85%	1,67%	3,26%	9,21%	7,15%	6,67%	42,00%		

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180080186900